

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2026, n. 7-2731

Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2026. Spesa complessiva euro 126.671.015,82 per l'anno 2026.



Seduta N° 170

Adunanza 26 GIUGNO 2026

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 7-2731/2026/XII

OGGETTO:

Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2026. Spesa complessiva euro 126.671.015,82 per l'anno 2026.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

l'art. 4 dello Statuto della Regione Piemonte, approvato con legge statutaria regionale 4 marzo 2005 n. 1 e successive modificazioni, sancisce il principio secondo cui "la Regione, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale", per "suscitare e valorizzare tutte le energie, utilizzare tutte le risorse e favorire tutti gli apporti nel determinare e soddisfare le esigenze della comunità regionale";

le leggi regionali 4 settembre 1975 n. 48 e 15 marzo 1978 n. 13, rispettivamente, disciplinano la costituzione del Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (CSI) e la regolamentazione dei rapporti con lo stesso. In particolare, l'art. 3 della legge regionale 13/1978 recita che "il Consiglio e la Giunta regionale determinano con propri provvedimenti, nell'ambito delle competenze regionali, nei limiti previsti dallo statuto consortile e dalla l.r. n. 48/75, gli indirizzi del sistema informativo regionale";

l'art. 14-bis, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 82/2005 (CAD) stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni redigano il proprio piano triennale in ambito ICT, conformando la propria attività di pianificazione agli obiettivi e agli interventi di sviluppo individuati nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione adottato dall'AgID;

con la Delibera della Giunta regionale n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, pubblicata sul BUR n. 4 in data 25 gennaio 2024, è stato approvato il "Piano strategico pluriennale in ambito ICT" per il

triennio 2024 – 2026, contenente gli obiettivi e le linee d’azione che la Regione Piemonte intende perseguire in ambito ICT stabilendo, nel contempo, che lo stesso verrà aggiornato con cadenza triennale e specifico atto deliberativo e demandando a successiva deliberazione l’approvazione dello strumento programmatico denominato “Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026”;

con la Delibera di Giunta Regione n. 3-8793 del 18 giugno 2024, è stato approvato lo strumento programmatico denominato “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2024 – 2026, annualità 2024, che definisce sia il modello attraverso il quale rendere operative le linee d’azione strategiche e gli obiettivi definiti nel Piano Strategico, sia le relative modalità di aggiornamento (cadenza annuale, indicativamente nel mese di maggio);

la Delibera di Giunta Regionale n. 5-1188 del 30 maggio 2025, ha approvato, nelle tempistiche previste, lo strumento programmatico denominato “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT” di aggiornamento dell’annualità 2025, con il medesimo modello operativo dell’annualità precedente;

il “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, edizione 2024-2026” e suo aggiornamento 2026, documento di indirizzo strategico ed economico, approvato dall’AgiD (Agenzia per l’Italia Digitale) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 settembre 2025, definisce le linee operative di sviluppo dell’informatica pubblica, il modello strategico di evoluzione del sistema informativo e gli investimenti ICT del settore pubblico e costituisce, a sua volta, l’evoluzione e l’aggiornamento della precedente versione 2022-2024;

nel Programma strategico “Digital Compass 2030: il modello europeo per il decennio digitale”, approvato dalla Commissione Europea nel marzo 2021, vengono descritte le prospettive affinché venga attuata una piena digitalizzazione dell’Europa e gli obiettivi da conseguire entro il 2030;

il Programma "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021/2027", approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e dalla Regione con conseguente D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, articolato su cinque priorità e, nell’ambito della Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, prevede l’obiettivo strategico “Un’Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione”;

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione 2026, approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026), alla Sezione II.3, punto Transizione Digitale nell’Ente”, nel paragrafo riguardante il Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026, ribadisce quanto definito a livello strategico e si concentra sull’attuazione degli obiettivi ivi individuati, confermando l’aggiornamento annuale del Piano Attuativo, per adattarlo alle variabili tipiche del contesto, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria, nonché per garantire che le iniziative concorrano al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Considerato che alla luce di quanto sopra esposto, occorre procedere all’approvazione del “Piano Attuativo pluriennale ICT 2024-2026” per l’anno 2026, che rappresenta l’ultimo aggiornamento del Piano attuativo con riferimento alla programmazione strategica 2024-2026 di cui alla citata DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024.

Dato atto che dall’istruttoria del Settore “Sistema Informativo Regionale”, Direzione Regionale “Competitività del Sistema Regionale”, svolta sulla base dei contributi e delle progettualità espresse dalle singole Direzioni Regionali, come da documentazione agli atti del settore medesimo, emerge quanto segue:

- il Piano Attuativo pluriennale ICT 2024-2026, nel suo aggiornamento 2026, allegato alla presente deliberazione, conferma il modello attraverso il quale le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel Piano Strategico regionale ICT 2024-2026 dovranno essere avviati e concretizzati, permettendo di dare operatività al percorso di innovazione intrapreso, dalla Regione Piemonte in campo ICT, a partire dall'annualità 2019;

- in coerenza con la programmazione a carattere triennale prevista da Agid di cui al proprio "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, edizione 2024-2026 e suo aggiornamento 2026" (approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 settembre 2025) e alla correlata "Guida alla compilazione del Piano Triennale", il Piano Attuativo di cui trattasi permette di rappresentare tutte le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni della Regione, perseguendo nel contempo i principi di bilancio e l'armonizzazione della finanza pubblica nel tempo, garantendo la sostenibilità delle spese computate ad esercizio;

- in analogia alla versione dell'annualità 2025, il Piano Attuativo è suddiviso in tre distinte sezioni, che vengono sinteticamente descritte nel seguito:

a) nella prima sezione di contesto e di raccordo con il Piano strategico ICT, viene definita la modalità di redazione e di aggiornamento del Piano, nonché declinato l'approccio metodologico utilizzato per la redazione dell'aggiornamento del Piano, sia dal punto di vista della correlazione con il Piano Strategico sia dal punto di vista finanziario.

Per quest'ultimo aspetto, fermi restando i principi di contabilità pubblica e la disciplina in materia di bilancio, in analogia alla versione precedente, il Piano è stato redatto valutando la sostenibilità economica e finanziaria delle progettualità che fanno specifico riferimento all'annualità 2026. Sono infatti stati condivisi e seguiti i seguenti principi:

- inclusione delle sole iniziative/interventi le cui attività sono già oggetto di provvedimento di impegno o prenotazione di impegno per l'anno 2026 e/o seguenti;
- esclusione delle iniziative/interventi che, seppur in corso di realizzazione, non sono oggetto di impegni imputati a partire dall'anno 2026 e/o seguenti;
- puntuale verifica degli stanziamenti di bilancio e delle risorse a disposizione dell'Ente in ambito ICT, che garantisce la copertura di iniziative/interventi/fabbisogni non ancora oggetto di provvedimento di impegno o prenotazione di impegno;
- in coerenza con la profondità temporale del Piano strategico 2024-2026, che verrà opportunamente approvato per il triennio 2027-2029, le previsioni finanziarie del Piano Attuativo per gli anni 2027 e 2028 hanno valore puramente indicativo e sono unicamente propedeutiche alla definizione del futuro ciclo di pianificazione pluriennale.

Questa attenta analisi preliminare ha assicurato la copertura finanziaria di tutte le iniziative e gli interventi per l'annualità 2026, nonché dei servizi in continuità delle singole Direzioni;

b) nella seconda sezione vengono declinate, per ogni singola componente:

- l'analisi delle attività concluse e dei risultati raggiunti rispetto alla precedente programmazione (programma triennale 2021-2023 e Piano Attuativo e suoi aggiornamenti per gli anni 2024 e 2025);
- le attività in corso, non descritte quali nuove iniziative in quanto finanziate in annualità precedenti, ma di particolare rilievo per l'Ente;
- le linee d'azione, i collegati obiettivi strategici e le correlate iniziative e gli interventi progettuali elencati a Piano, l'analisi qualitativa, la rilevanza strategica, nonché la vista complessiva della pianificazione finanziaria e temporale.

Per quanto concerne i servizi in continuità, oltre alla definizione quantitativa e finanziaria degli stessi, vengono descritte le macroaree IT in cui gli stessi sono raggruppati e organizzati;

c) l'ultima sezione è dedicata al monitoraggio delle iniziative nel tempo, mediante l'individuazione di una serie di indicatori che permetteranno di far rilevare eventuali criticità introducendo possibili correttivi, volti al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente;

d) completa il Piano Attuativo, l'annesso contenente la vista di sintesi delle previsioni finanziarie, suddivise per capitolo, relative all'annualità 2026; verranno pubblicate separatamente, in un ulteriore documento di gestione, le schede iniziative e le schede fabbisogni per i servizi in continuità;

- le previsioni finanziarie del Piano Attuativo per gli anni 2027 e 2028 hanno valore puramente indicativo e sono unicamente propedeutiche alla definizione del futuro ciclo di pianificazione pluriennale;

- il Piano Attuativo sopra descritto, con una spesa prevista pari a euro 126.671.015,82 annualità 2026, può essere approvato in quanto coerente con la normativa sopra richiamata e vigente in materia e la D.G.R. n. 7-8093 del 22.01.2024 suindicati.

Dato atto che il Piano Attuativo in esame è stato sottoposto al Comitato dei Direttori di cui all'art. 7 della L.R. 23/2008 in data 16 giugno 2026 che non ha rilevato alcuna criticità.

Dato atto che, come evidenziato dal citato Piano Attuativo allegato alla presente deliberazione, la spesa complessiva massima derivante dalla presente deliberazione, pari a euro 126.671.015,82, trova copertura sul bilancio regionale 2026-2028 per l'anno 2026 come segue:

- euro 104.458.244,71 già finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni competenti come indicato nel documento "Annesso 1 - Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo" facente parte dell'allegato alla presente deliberazione;

- euro 22.212.771,11 da finanziare, che trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale indicati nell'allegato.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte e nell'ottica dell'evoluzione e aggiornamento dei precedenti Piani Attuativi, di cui alle DGR n. 3-8793 del 18 giugno 2024 e n. 5-1188 del 30 maggio 2025, nonché ai sensi del Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, occorre dunque procedere con l'approvazione del Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026, aggiornamento 2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante formale e sostanziale, che prevede una spesa pari a complessivi euro 126.671.015,82 per l'anno 2026.

Visti:

- le leggi regionali 4 settembre 1975, n. 48 e 15 marzo 1978 n. 13 con le quali, rispettivamente, è stato costituito il Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (CSI) e regolato i rapporti con lo stesso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 settembre 2025 "Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026" redatto da AgiD;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale", con particolare riferimento all'art. 14-bis comma 2 lett. b);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13.

Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 126.671.015,82, sono esclusivamente quelli sopra riportati e indicati specificatamente nell'allegato alla presente deliberazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

di approvare, in attuazione del Piano Strategico pluriennale in ambito ICT2024-2026, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, il "Piano attuativo pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2024 – 2026/Aggiornamento 2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante formale e sostanziale, con una spesa complessiva pari a euro 126.671.015,82 per l'anno 2026;

la predetta spesa trova copertura nei capitoli del bilancio regionale 2026-2028 come segue:

- Euro 104.458.244,71 già finanziati, ovvero già impegnati e prenotati dalle Direzioni competenti come indicato nel documento "Annesso 1 - Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo" facente parte del citato allegato alla presente deliberazione;
- Euro 22.212.771,11 da finanziare, che trovano copertura nei capitoli di bilancio regionale indicati nel citato allegato;

di demandare alle strutture regionali competenti l'attuazione del Piano Attuativo allegato al presente atto deliberativo;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2731-2026-All_1-Piano_Attuativo_ICT_2026_completo.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2024
2026

Piano Attuativo ICT Pluriennale

Riferimento al Piano Strategico ICT
Pluriennale 2024-2026
della Regione Piemonte al Piano Triennale
2026-2026 pubblicato da AgID

Aggiornamento 2026

26 Maggio 2026

Indice dei Contenuti

Sezione I – Contesto	10
1. Guida alla lettura dell'aggiornamento 2026 del Piano Attuativo 2024-2026	11
1.1. Modello di Programmazione Pluriennale ICT e aggiornamenti	16
2. Articolazione del Piano e Approccio Metodologico	18
2.1. Sostenibilità finanziaria	19
3. Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte	21
Sezione II – Le componenti	26
4. Obiettivi strategici del Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e linee d'azione	26
4.1. Servizi	27
4.1.1. Risultati raggiunti e attività in corso	28
4.1.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	39
4.2. Dati	46
4.2.1. Risultati raggiunti e attività in corso	47
4.2.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	53
4.3. Piattaforme	58
4.3.1. Risultati raggiunti e attività in corso	58
4.3.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	63
4.4. Infrastrutture	69
4.4.1. Risultati raggiunti e attività in corso	69
4.4.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	71
4.5. Interoperabilità	75
4.5.1. Risultati raggiunti e attività in corso	75
4.5.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	76
4.6. Sicurezza Informatica	78
4.6.1. Risultati raggiunti e attività in corso	79
4.6.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	81
4.7. Leve per l'innovazione	83
4.7.1. Risultati raggiunti e attività in corso	84
4.7.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	84
4.8. Governance IT	87
4.8.1. Risultati raggiunti e attività in corso	88
4.8.2. Iniziative e interventi per linea d'azione	90
5. Organizzazione e sintesi delle iniziative	92
5.1. Analisi qualitativa delle iniziative	92

5.2.	Pianificazione temporale e finanziaria delle iniziative	96
6.	Schede dei fabbisogni dei servizi in continuità	102
6.1.	Pianificazione finanziaria per Direzione	106
	Sezione III – Monitoraggio del Piano	109
7.	Monitoraggio dell'evoluzione del Piano	109
7.1.	Migliorare i processi di trasformazione al digitale e l'innovazione della PA: gli strumenti di monitoraggio	109
7.2.	Indicatori di risultato	110
7.2.1.	<i>Servizi</i>	111
7.2.2.	<i>Dati</i>	112
7.2.3.	<i>Piattaforme</i>	113
7.2.4.	<i>Infrastrutture</i>	115
7.2.5.	<i>Interoperabilità</i>	116
7.2.6.	<i>Sicurezza informatica</i>	117
7.2.7.	<i>Leve per l'innovazione</i>	118
7.2.8.	<i>Governance IT</i>	119
7.3.	Indicatori di realizzazione	121
7.4.	Indicatori di monitoraggio delle schede dei fabbisogni	122
	Annex	124
8.	ANNEX	124
8.1.	Annesso 1: Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo	124

Indice delle Tabelle

Tabella 1 – Previsioni di aggiornamento del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024 -2026	18
Tabella 2ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Servizi	30
Tabella 2ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti, componente Servizi	33
Tabella 2ATT_COR – Attività in corso: componente Servizi	39
Tabella 2INZ_PAT26 – Evoluzione dei servizi rivolti all'Ente, componente Servizi	41
Tabella 2INZ_PAT26 – Evoluzione dei servizi raccolti all'esterno, componente Servizi	46
Tabella 3ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Dati	48
Tabella 3ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Dati	50
Tabella 3ATT_COR – Attività in corso: componente Dati	52
Tabella 3INZ_PAT26 – Data Quality e Open Data, componente Dati.....	56
Tabella 3INZ_PAT26 – Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi, componente Dati	57
Tabella 3INZ_PAT26 – Data Governance, componente Dati.....	58
Tabella 4ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziative concluse, componente Piattaforme	59
Tabella 4ATT_COR – Attività in corso, componente Piattaforme	62
Tabella 4INZ_PAT26 – Adozione delle piattaforme nazionali, componente Piattaforme	64
Tabella 4INZ_PAT26 – Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali, componente Piattaforme	69
Tabella 5ATT_COR – Attività in corso, componente Infrastrutture	71
Tabella 5INZ_PAT26 – Potenziamento della connettività e delle infrastrutture, componente Infrastrutture.....	74
Tabella 6ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Interoperabilità.....	75
Tabella 6INZ_PAT26 – Promozione dell'interoperabilità	77
Tabella 7ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Sicurezza Informatica	80
Tabella 7ATT_COR – Attività in corso: componente Sicurezza Informatica.....	81
Tabella 7INZ_PAT26 – Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity.....	82
Tabella 8ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Leve per l'Informazione.....	84
Tabella 8INZ_PAT26 – implementazione di tecnologie basate su IA/ML.....	87
Tabella 9ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Governance IT	89
Tabella 9ATT_COR – Attività in corso: componente Governance IT	90
Tabella 9ATT_CON-INZ – Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali...	91
Tabella 10 – Divisione delle iniziative per quadrante della matrice.....	95

Tabella 11 – Pianificazione finanziaria delle iniziative per Direzione	98
Tabella 12 – Dettaglio pianificazione finanziaria e temporale delle iniziative per Direzione	102
Tabella 13 – Costi di gestione delle schede dei fabbisogni per macroarea.....	105
Tabella 14 – Pianificazione finanziaria delle schede dei fabbisogni per Direzione	107
Tabella 15 – Indicatori di risultato, componente Servizi.....	112
Tabella 16 – Indicatori di risultato, componente Dati.....	113
Tabella 17 – Indicatori di risultato, componente Piattaforme	115
Tabella 18 – Indicatori di risultato, componente Infrastrutture	115
Tabella 19 – Indicatori di risultato, componente Interoperabilità	116
Tabella 20 – Indicatori di risultato, componente Sicurezza Informatica.....	117
Tabella 21 – Indicatori di risultato, componente Leve per l'innovazione	119
Tabella 22 – Indicatori di risultato, componente Governance IT	121
Tabella 23 – Indicatore di realizzazione, Avanzamento operativo.....	121
Tabella 24 – Indicatore di realizzazione, Avanzamento economico.....	122
Tabella 25 – Indicatore di monitoraggio della variazione annuale della spesa dei servizi di gestione	122
Tabella 26 – Indicatore di monitoraggio del rapporto tra spesa di gestione e asset applicativo	123

Indice delle Figure

Figura 1 – Modello evolutivo del sistema informativo	12
Figura 2 – Vista d'insieme del Piano Regolatore	15
Figura 3 – Relazione tra il Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e Piano Attuativo Pluriennale 2024-2026	17
Figura 4 – Percorso di Trasformazione Digitale	22
Figura 5 – Organizzazione dei contenuti del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026	27
Figura 6 – Matrice rilevanza strategica	93
Figura 7 – Matrice di rilevanza strategica e rischio delle iniziative presenti nel Piano Attuativo ICT	94
Figura 8 – Vista di sintesi finanziaria e temporale delle iniziative	97
Figura 9 – Importi 2026 per Direzione regionale	99
Figura 10 – Ripartizione dei costi previsti per il 2025, per macroarea	105
Figura 11 – Struttura indicatori di monitoraggio	110

Legenda Acronimi

Acronimo	Descrizione
ACN	Agenzia nazionale per la Cybersicurezza
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
API	Application Program Interface
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
ASR	Azienda Sanitaria Regionale
BUL	Banda Ultra Larga
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CMP	Cloud Management Platform
CRM	Customer relationship management
CSI	Consorzio per il Sistema Informativo
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
DB	Database
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSC	Fondo di Sviluppo e Coesione
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
GDPR	Regolamento generale sulla protezione dei dati
GNSS	Global Navigation Satellite System
IA	Intelligenza Artificiale
ICT	Information and Communication Technologies
KPI	Key performance Indicators
ML	Machine Learning
PA	Pubblica Amministrazione
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PIANO AgID	Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, aggiornamento 2025
PIAO	Piano integrato di attività e organizzazione

PNC	Piano Nazionale Complementare
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PR - FESR	Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PSC	Piano Sviluppo e Coesione
PTD	Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte
RTD	Responsabile Transizione Digitale
SdF	Studi di Fattibilità
SEND	Piattaforma nazionale delle notifiche
SIAP	Sistema Informativo Agricolo Piemontese
SIRe	Sistema Informativo Regionale
SIRT	Sistema Informativo Regionale dei Trasporti
SLA	Service Level Agreement
SPCoop	Sistema Pubblico di Cooperazione
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats
UE	Unione Europea
WAN	Wide Area Network

Glossario

Parola chiave	Descrizione
Pilastr	Il modello di programmazione ICT della Regione Piemonte, basato su 10 pilastri, non solo rappresenta gli elementi principali della strategia digitale del triennio 2024-2026, ma anche i traguardi fondamentali che guidano e sostengono il progresso nella sfera dell'Information and Communication Technology (ICT).
Componenti	Le componenti rappresentano i macro-ambiti di analisi e si riferiscono alle 6 componenti tecnologiche (Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informatica) unitamente alle 2 non tecnologiche (Leve per l'innovazione e Governance) costitutive del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 redatto da AgID.
Obiettivi strategici	Nell'ambito di ciascuna componente la Regione ha individuato obiettivi principali ed essenziali da portare a compimento nell'ambito della strategia digitale da perseguire.
Linee d'azione	Nell'ambito di ciascuna componente le linee d'azione rappresentano l'implementazione pratica delle attività necessarie per guidare operativamente verso il raggiungimento di uno o più obiettivi.
Iniziativa strategica	Un'iniziativa di ampia portata che viene sviluppata e implementata per raggiungere obiettivi strategici della Regione, coerentemente con quanto previsto dalle linee d'azione; le iniziative vengono a loro volta declinate in progettualità specifiche denominate interventi.
Interventi	Gli interventi sono articolazioni attuative e progettuali delle iniziative strategiche che prevedono la realizzazione o l'evoluzione di prodotti e/o servizi.
Percorso di Trasformazione Digitale (PTD)	La Regione Piemonte a partire dall'anno 2022 ha avviato un percorso di trasformazione del sistema informativo regionale, in aderenza alle linee guida nazionali, al programma ICT regionale e agli obiettivi di trasformazione digitale dell'Ente. Il progetto di rinnovamento del sistema informativo regionale analizza contestualmente i meccanismi di funzionamento dell'Ente attraverso un'analisi/revisione di processo e la realizzazione di associati Studi di Fattibilità (SDF) per ciascuna singola Direzione per raggiungere una visione olistica unitaria.
Risultati raggiunti	Le iniziative e gli interventi presenti nella precedente programmazione che risultano conclusi concorrono a definire i risultati raggiunti.
Attività in corso	Oltre agli interventi e le iniziative presenti nel Piano Attuativo ICT per l'annualità di riferimento, Regione Piemonte ha avviato precedentemente e sta realizzando altre attività rilevanti per la PA identificate come "attività in corso".
Indicatori di risultato	Indicatori volti a monitorare l'effettivo esito delle iniziative strategiche in termini sia qualitativi che quantitativi.
Indicatori di realizzazione	Indicatori volti a monitorare gli interventi sulla base dell'avanzamento operativo ed economico in relazione alla loro pianificazione.

Sezione I – Contesto

Il Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024 – 2026 (di seguito Piano Attuativo ICT) viene definito, attraverso i suoi aggiornamenti annuali, per dare piena operatività al percorso di innovazione intrapreso dalla Regione Piemonte e delineato per il triennio nel Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 (di seguito Piano Strategico ICT). Il Piano strategico approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 7-8093 del 22.01.2024 rappresenta la strategia digitale della Regione. Infatti, se nel Piano Strategico ICT si fa riferimento all'individuazione dei pilastri su cui sviluppa la strategia digitale e gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel corso del triennio, con il Piano Attuativo ICT si intende rappresentare le modalità con cui la Regione realizzerà l'insieme delle iniziative strategiche di carattere evolutivo e degli interventi progettuali associati nonché i fabbisogni riguardanti i servizi erogati in continuità.

Il Piano Attuativo ICT è definito con una profondità triennale per essere aggiornato con cadenza annuale per i periodi 2025 e 2026. Tra gli aspetti più rilevanti da sottolineare, si evidenzia che a partire dal secondo semestre dell'anno 2025 si è avviata la fase realizzativa del Percorso di Trasformazione Digitale dell'ente (PTD), che costituisce la sfida più importante per il 2026 e per gli anni a venire.

Inoltre, in linea con quanto già richiamato nel Piano Strategico ICT, anche nel Piano Attuativo la Regione si impegna a perseguire gli equilibri di bilancio e i principi di armonizzazione delle finanze pubbliche nel tempo, garantendo la sostenibilità delle spese computate ad esercizio. A tale riguardo, attraverso il presente Piano è stata compiuta una ricognizione delle spese sostenute dall'Ente relativamente allo stato dei costi di gestione dei fabbisogni dei servizi in continuità, dando evidenza delle variazioni rispetto all'anno precedente.

In analogia alle versioni riferite all'annualità 2024 e 2025, il Piano Attuativo ICT è suddiviso in tre sezioni principali, al cui interno si declinano i relativi capitoli, seguendo l'ordine di seguito riportato:

Sezione I Contesto (Capitoli 1 – 2 – 3 – 4): si riporta un breve riepilogo del documento che si raccorda con quanto evidenziato all'interno del Piano Strategico ICT, definendo, inoltre, le modalità previste per l'aggiornamento del Piano Attuativo ICT per le annualità future, in maniera da pianificare e monitorare nel tempo la realizzazione delle iniziative ivi descritte. Infatti, se nel Piano Strategico ICT si delinea la strategia digitale di Regione, definendo per ogni componente tecnologica gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, nel Piano Attuativo ICT si elencano le attività operative, ovvero le iniziative ed i relativi interventi progettuali, suddivise per linee d'azione, necessarie per raggiungere gli obiettivi menzionati. In secondo luogo, si illustra l'approccio metodologico utilizzato per la realizzazione del Piano in oggetto e delle ragioni preponderanti che hanno orientato le scelte operative. Si dà evidenza del fatto che assume particolare rilevanza, ai fini della resa esecutiva delle iniziative, il rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria a cui l'Ente e, più puntualmente, le sue strutture devono tendere. In ultimo, si fa riferimento al Percorso di Trasformazione Digitale della Regione Piemonte, il cui obiettivo è individuare, in logica integrata, possibili miglioramenti organizzativi, aggiornamenti normativi e proporre soluzioni per il rinnovamento tecnologico dell'Amministrazione.

Sezione II Le Componenti (Capitoli 5 – 6 – 7): nel capitolo 5 si entra nel merito di ogni componente descritta nel Piano Strategico ICT, analizzandone le attività concluse e i risultati raggiunti rispetto al Programma precedente e, successivamente, si definiscono le attività in corso di particolare rilievo per la Regione, nonché le linee d'azione, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici, le correlate iniziative di carattere evolutivo e gli interventi progettuali previsti. Nel capitolo 6 si fa riferimento all'analisi qualitativa delle iniziative, esaminando e valutando le dimensioni della rilevanza strategica e del rischio, dalla quale emerge con netta evidenza, che la quasi totalità delle iniziative messe a regime nel Piano risultano avere un elevato impatto strategico per Regione.. Il secondo paragrafo, inoltre, è dedicato all'analisi della pianificazione finanziaria delle iniziative, rispetto alla quale, per ogni Direzione, si rappresenta una vista delle risorse destinate alle iniziative suddivise per esercizio finanziario. Infine, nel capitolo 7 del Piano, è introdotto un ulteriore elemento innovativo rispetto alle programmazioni precedenti, ossia la definizione di macroaree per raggruppare e organizzare i servizi in continuità, secondo la disciplina dell'IT Service Management, associando a ciascuna Direzione una specifica scheda dei fabbisogni dei servizi in continuità, contenente tutti i servizi necessari (Governance IT, Manutenzione evolutiva e supporto continuativo, Gestione Applicativa e Service Desk, Applicazioni e Piattaforme, Infrastruttura) atti a garantire la continuità operativa.

Sezione III Monitoraggio del Piano (Capitolo 8): un elemento caratterizzante il Piano Attuativo ICT è la sezione dedicata al monitoraggio delle azioni nel tempo, attraverso l'individuazione di una serie di indicatori a valere sia sulle iniziative individuate per ogni componente, che possano consentire alla Regione di rilevare anzitempo criticità eventuali e opportunità di miglioramento ad esse afferenti, in maniera da poter indirizzare nei Piani delle successive annualità eventuali azioni correttive volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico ICT.

Infine, nel **Capitolo 9** si riporta l'**annesso 1** al presente Piano che riporta la vista di sintesi delle previsioni finanziarie per ciascun capitolo.

Le *Schede delle Iniziative* strategiche le *Schede dei Fabbisogni* per i servizi in continuità di ciascuna Direzione regionale sono state definite adottando il medesimo modello del passato ma saranno fornite separatamente al presente Piano Attuativo ICT in un ulteriore documento di dettaglio, in quanto atti di gestione.

1. Guida alla lettura dell'aggiornamento 2026 del Piano Attuativo 2024-2026

Il Piano rappresenta un aggiornamento per l'anno 2026 del Piano attuativo precedente e si riferisce al quadro strategico 2024-2026 come sopra delineato, chiudendo gli aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026,

La redazione della presente edizione del Piano ha seguito un percorso di condivisione nell'ambito del confronto tra il Responsabile per la Transizione Digitale, il Settore Sistema Informativo Regionale, i Referenti SiRe ICT delle Direzioni regionali.

Il riferimento primario a livello nazionale per l'aggiornamento è costituito dal "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Edizione 2024-2026 e suo Aggiornamento 2026", pubblicato da AgID in data 22.10.2025 (https://www.agid.gov.it/sites/agid/files/2025-10/Piano_Triennale_2024-2026_Aggiornamento_2026.pdf)

Si ricorda che il Piano Strategico ICT regionale è stato predisposto con riferimento al "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Edizione 2022-2024" vigente al momento della stesura e, pertanto, risulta ora indispensabile cogliere le novità più rilevanti intervenute a livello nazionale da correlare con l'aggiornamento del presente Piano attuativo.

In ogni capitolo, vengono pertanto riportate le eventuali revisioni, specifiche alla tematica trattata, dettate dall'adeguamento al nuovo contesto nazionale.

Si rileva come l'edizione 2026 del Piano nazionale faccia riferimento al medesimo modello strategico del sistema informativo pubblico adottato dalla precedente edizione e che classifica le sfide che le amministrazioni devono affrontare, in tre macroaree:

- Processi;
- Applicazioni;
- Tecnologie.

Il modello rappresentato nella figura sotto riportata, infatti, correla la componente organizzativa e quella tecnologica con l'obiettivo di informare le strategie ai nuovi paradigmi di evoluzione della PA nell'ottica di applicare il principio cloud-first e di orientare verso una architettura policentrica e federata.

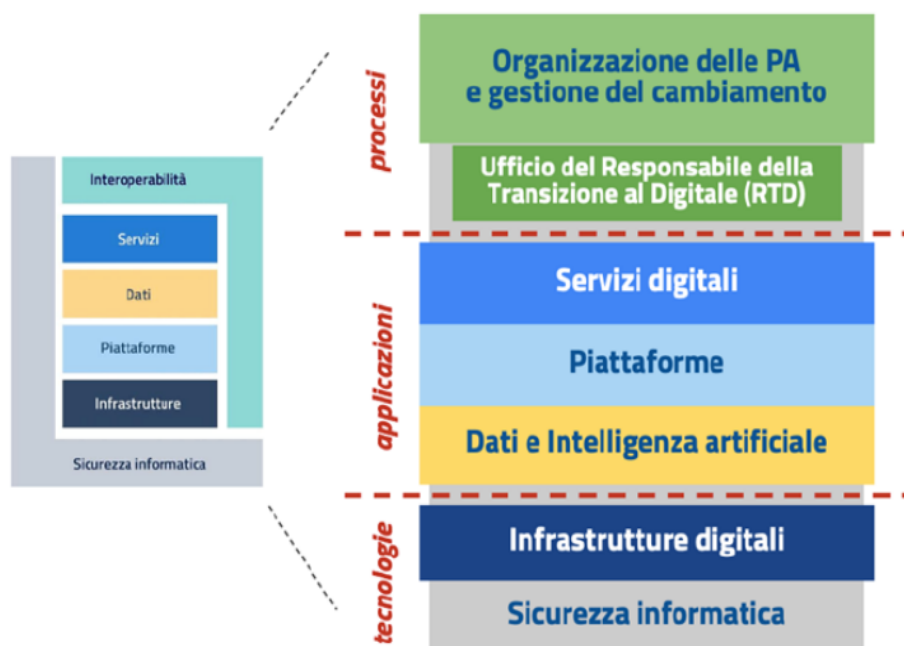


Figura 1 – Modello evolutivo del sistema informativo

Nell'articolazione del Piano AgID la macroarea processi si sviluppa nelle componenti strategiche:

- Organizzazione e gestione del cambiamento (con particolare attenzione all'Ufficio del RTD e alle competenze digitali);
- Il procurement ICT per la trasformazione digitale.

Le macroaree **applicazioni e tecnologie** sono, invece, declinate nelle componenti tecnologiche già presenti nell'edizione precedente del Piano e che comprendono:

- Servizi: si richiama la necessità di garantire la conformità dei servizi digitali erogati dalle PA con le normative europee, introducendo in questa componente un focus sull'interoperabilità dei servizi e la centralità dell'utente;
- Piattaforme: la maggiore novità 2025 e 2026 all'interno di questa componente è il consolidamento del tema IT-Wallet quale elemento centrale per l'erogazione dei servizi digitali e per la conservazione di documenti, certificati;
- consolidamento dei Dati e dell'intelligenza artificiale quale pilastro della trasformazione al digitale della PA e con la definizione di linee d'azioni volte ad un utilizzo etico, trasparente e coerente con le direttive nazionali e europee
- Infrastrutture il capitolo è stato aggiornato in coerenza con i regolamenti europei e definendo nuovi riferimenti per la migrazione e l'affidabilità dei sistemi della PA;
- Sicurezza informatica: aggiornato per coerenza con i recenti standard di compliance europea e al fine di rafforzare la resilienza digitale degli enti, per la corretta attuazione della Direttiva Nis2.

Come per il passato aggiornamento del Piano ICT, il tema dell'interoperabilità considerato quale "principio guida" per tutte le componenti tecnologiche, con particolare riferimento ai servizi. Pertanto, anche in coerenza con il Piano Strategico ICT 24-26 dell'Ente tale aspetto viene ancora mantenuto quale specifica Componente.

Per ogni livello dell'architettura, a partire dal Piano triennale, è necessario tracciare strumenti, regole tecniche e traiettorie evolutive pluriennali, che permettano una pianificazione degli investimenti su un piano istituzionale multilivello, a valere su molteplici fonti di finanziamento.

Viene inoltre precisato da AgID che in questo nuovo contesto assume fondamentale rilevanza il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento per implementare quella che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) definisce all'art.15 una "riorganizzazione strutturale e gestionale" che sfrutta le opportunità offerte dal digitale quale volano per il cambiamento.

Seguendo tale impostazione, i singoli enti pubblici individuano i propri specifici obiettivi di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione all'interno del PIAO.

La Regione Piemonte fa proprie le indicazioni AgID che hanno trovato, peraltro, già una declinazione puntuale e anticipata nel Piano Strategico ICT 2024-2026 (rif. capitolo 4. "Ambiti prioritari e Pilastri della Regione").

In particolare, per quanto concerne:

- la **reingegnerizzazione dei processi dell'Ente** (rif. Capitolo 4.8.2.2 "Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente" e Obiettivo OBG2 "Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità") la Regione attua la governance IT attraverso il coordinamento Direzioni e l'RTD e in tale contesto porta avanti la strategia di reingegnerizzazione dei processi fin dal 2022 sulla base della convinzione che si deve agire prioritariamente sull'organizzazione e solo in seguito procedere alla selezione e implementazione delle tecnologie necessarie a sostenere i processi reingegnerizzati. Le attività che ne conseguono sono incluse nel Percorso di Trasformazione Digitale dell'Amministrazione (nel seguito PTD) in corso attuazione dallo scorso anno e trovano anche una specifica declinazione nell'obiettivo strategico dell'Ente "A19_5 Trasformazione digitale Regione Piemonte", già descritto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, con prosecuzione nel PIAO 2025-2027 e, in ultimo, nel PIAO 2026-2028;
- il **modello architetturale di riferimento per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale** risulta essere un ecosistema complesso sia a livello funzionale, che tecnologico ed organizzativo. Esso mostra un'ampia varietà di livelli di maturità e diverse tipologie di architetture, evoluti negli anni per soddisfare le diverse e crescenti esigenze in ambito ICT delle Direzioni regionali. Allo stato attuale, l'architettura del sistema utilizzato all'interno della Regione Piemonte non si basa su un unico modello di riferimento ma si è evoluta in maniera eterogenea. Questa diversificazione è il risultato della necessità di supportare la Regione Piemonte in una vasta gamma di settori, quali l'agricoltura, la sanità, la formazione professionale, i fondi europei, i trasporti, ecc. La complessità di queste aree di competenza ha portato all'implementazione di molteplici soluzioni, talvolta con la duplicazione e la specializzazione delle applicazioni per rispondere tempestivamente alla domanda e garantire servizi personalizzati alle esigenze degli specifici settori, privilegiando la risposta a bisogni settoriali rispetto ad uno sviluppo integrato ed armonico di sistema regionale. Il PTD intende superare i limiti di cui sopra, attraverso la definizione di una sorta di piano regolatore, compatibile con il modello architetturale nazionale ma declinato sulle specificità della Regione. Il nuovo modello ha l'obiettivo di migliorare l'interoperabilità, superare l'architettura monolitica, uniformare le procedure a supporto dei flussi di lavoro dei procedimenti, gestire meglio l'integrazione aziendale, migliorare l'esperienza utente, migliorare la sicurezza e – non ultimo per importanza – contenere i costi di funzionamento;
- **l'automazione, la multicanalità, il superamento dell'obsolescenza tecnologica e funzionale, il service management datato e l'infrastruttura legacy nei data center.** Affrontare queste sfide è cruciale per migliorare la sicurezza, l'efficienza e l'efficacia del Sistema Informativo Regionale e supportare la trasformazione digitale dell'Ente.

La vista di insieme del "piano regolatore" comprende le **componenti architeturali**, le quali rappresentano le funzionalità trasversali utilizzate dai servizi dell'Ente in un'ottica di medio-lungo periodo (to-be) basata

su obiettivi e priorità. Ciascuna componente architettuale rappresenta una capability, ovvero funzionalità che sono implementate da **piattaforme e strumenti**.

La vista d'insieme del SIRE è rappresentata nella Figura seguente:

Legenda:

- PORTALI, SERVIZI, STRUMENTI, SCRIVANIE E REPORTING
- INTEGRAZIONE, INTEROPERABILITÀ E MONITORAGGIO
- COMPONENTI TRASVERSALI
- DATI E DOCUMENTI
- APPLICAZIONI
- INFRASTRUTTURE

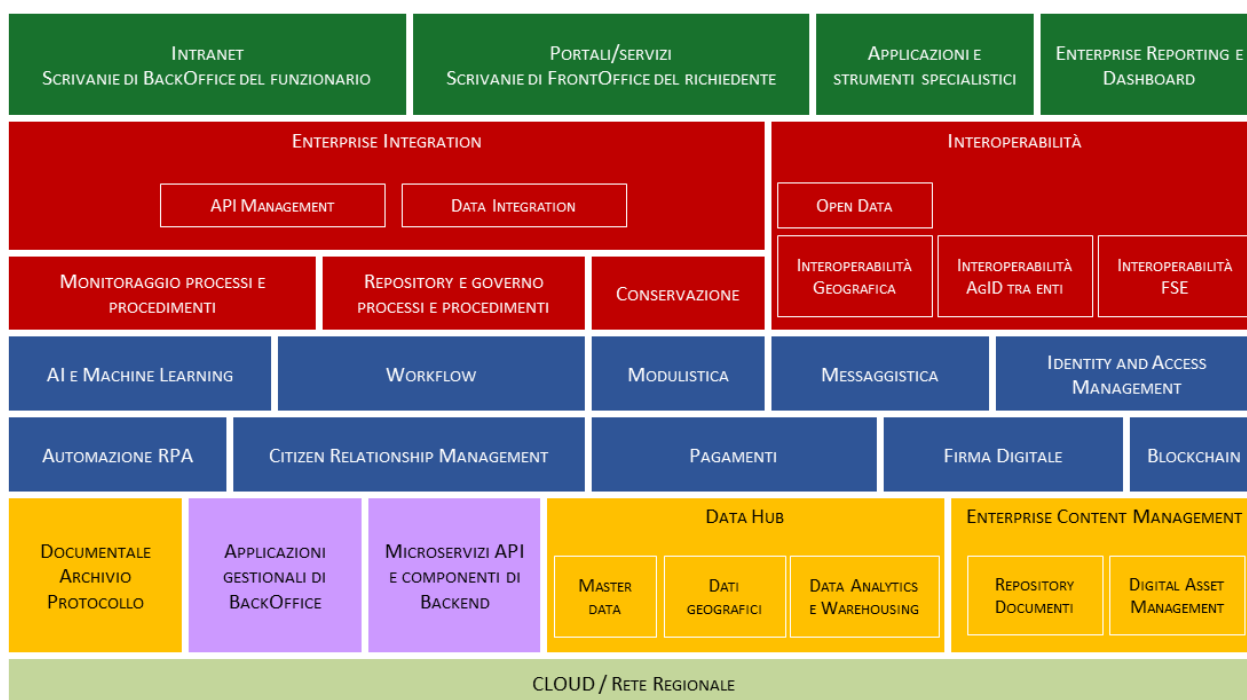


Figura 2 – Vista d'insieme del Piano Regolatore

Sono pertanto rispettate le indicazioni AgID che prevedono che le PA, dopo l'adesione ai principi generali indicati nel Piano ICT nazionale, ne costruiscano una declinazione in fase applicativa.

Il nuovo modello di **interoperabilità** promosso da AgID e presente nel Piano Strategico ICT 2024-2026 tra i 10 pilastri fondamentali in quanto si riconosce la necessità di condivisione dei dati tra le PA. La Regione Piemonte, pertanto, mira ad individuare soluzioni tecniche idonee a rendere sicure le transazioni e lo scambio delle informazioni indipendentemente dalle scelte tecnologiche e senza vincoli implementativi dei sistemi garantendo, dunque, la necessaria neutralità tecnologica ovvero il disaccoppiamento mediante l'utilizzo di API per consentire l'interazione tra erogatore e fruitore di servizi. In particolare e come meglio specificato nei successivi capitoli, nel corso del triennio 2024-2026, l'Ente ha consolidato la piattaforma regionale di interoperabilità PDND-MODI e ha definito **43 API** (Application Programming Interface) in erogazione sulla PDND; inoltre a breve attiverà n. 6 nuove API regionali asseverate secondo le specifiche

tecniche per l'integrazione con l'**IT-Wallet** nazionale al fine di rendere disponibili gli attestati e i certificati regionali, come ad esempio le licenze di caccia e pesca, le certificazioni vaccinali e il tesserino tartufi, nonché gli attestati di formazione professionale. Oltre a queste novità architetture e sostanziali, come già precedentemente indicato, nella SEZIONE II per ciascuna specifica componente vengono evidenziate le eventuali revisioni/aggiornamenti dettate dall'adeguamento al nuovo piano nazionale. (es. SUAP, ecc.).

I temi che maggiormente caratterizzano il presente aggiornamento riguardano:

- analisi e verifica di coerenza del presente documento con l'aggiornamento 2026 del Piano triennale 2024-2026 per la PA di AgID;
- azioni volte a recepire norme nazionali ed europee di settore, disposizioni e linee guida (es. legge 90/2024 sulla cyber sicurezza, AI Act, DGA Digital Governance Act, ecc.);
- l'introduzione, pur mantenendo l'aggiornamento 2026 la profondità 2024-2026, in raccordo con il Piano strategico e con il Piano AgID, delle previsioni di spesa nel 2027 e 2028, quale fattore meramente **indicativo** utile a costituire un potenziale "ponte" per il successivo piano strategico 2027-2029 ed i piani attuativi derivati.

Inoltre, per meglio comprendere la terminologia utilizzata nel Piano sono state ulteriormente integrate le voci presenti nel "Glossario" e nella Tabella "Acronimi" presenti all'inizio del documento.

1.1. Modello di Programmazione Pluriennale ICT e aggiornamenti

Nel triennio 2024-2026 Regione Piemonte ha delineato un nuovo modello di Programmazione Pluriennale ICT prevedendo la predisposizione di due Piani con obiettivi sinergici e integrati, distinguendo – ma integrando – il livello strategico ed il livello operativo di dettaglio, come rappresentato dalla figura sottostante, nel **Piano Strategico ICT**, si descrivono ed analizzano i Pilastri di Regione, intesi come elementi principali su cui si sviluppa la Strategia digitale dell'Ente, a cui si associano le otto componenti tecnologiche e non tecnologiche: Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informatica, Leve per l'innovazione, Governance IT. Per ciascuna componente sono, quindi, declinati gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione consolidando la strategia digitale del triennio. Infine, sempre sul Piano Strategico ICT, si menzionano le iniziative, raggruppate per linee d'azione dell'Ente, necessarie a raggiungere gli obiettivi citati. Nel **Piano Attuativo ICT** si analizzano nel dettaglio le iniziative associate alle linee d'azione di riferimento declinando gli interventi progettuali finalizzati alla realizzazione o all'evoluzione di prodotti applicativi e/o servizi. Il presente Piano fornisce una rappresentazione delle **57 iniziative strategiche** distribuite nelle diverse componenti: **Servizi (24), Dati (7), Piattaforme (11), Infrastrutture (11), Interoperabilità (1), Sicurezza informatica (1), Leve per l'innovazione (1), Governance (1)**.

Inoltre il Piano Attuativo ICT, avendo una connotazione prevalentemente operativa, definisce i fabbisogni riguardanti i servizi in continuità delle strutture regionali (11). In coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico ICT e a quanto previsto nel Piano Attuativo ICT, i quali definiscono ed implementano la strategia digitale dell'Ente, la Regione ha intrapreso il PTD inteso come un progetto di rinnovamento del sistema informativo regionale che muove verso i nuovi paradigmi Cloud, partendo dall'esame dei processi che

caratterizzano il funzionamento dell'Amministrazione regionale in ambito organizzativo ed informatico, al fine di ottimizzare l'attuale struttura architettuale del SIRE e reingegnerizzando ove necessario, i processi dell'Ente.

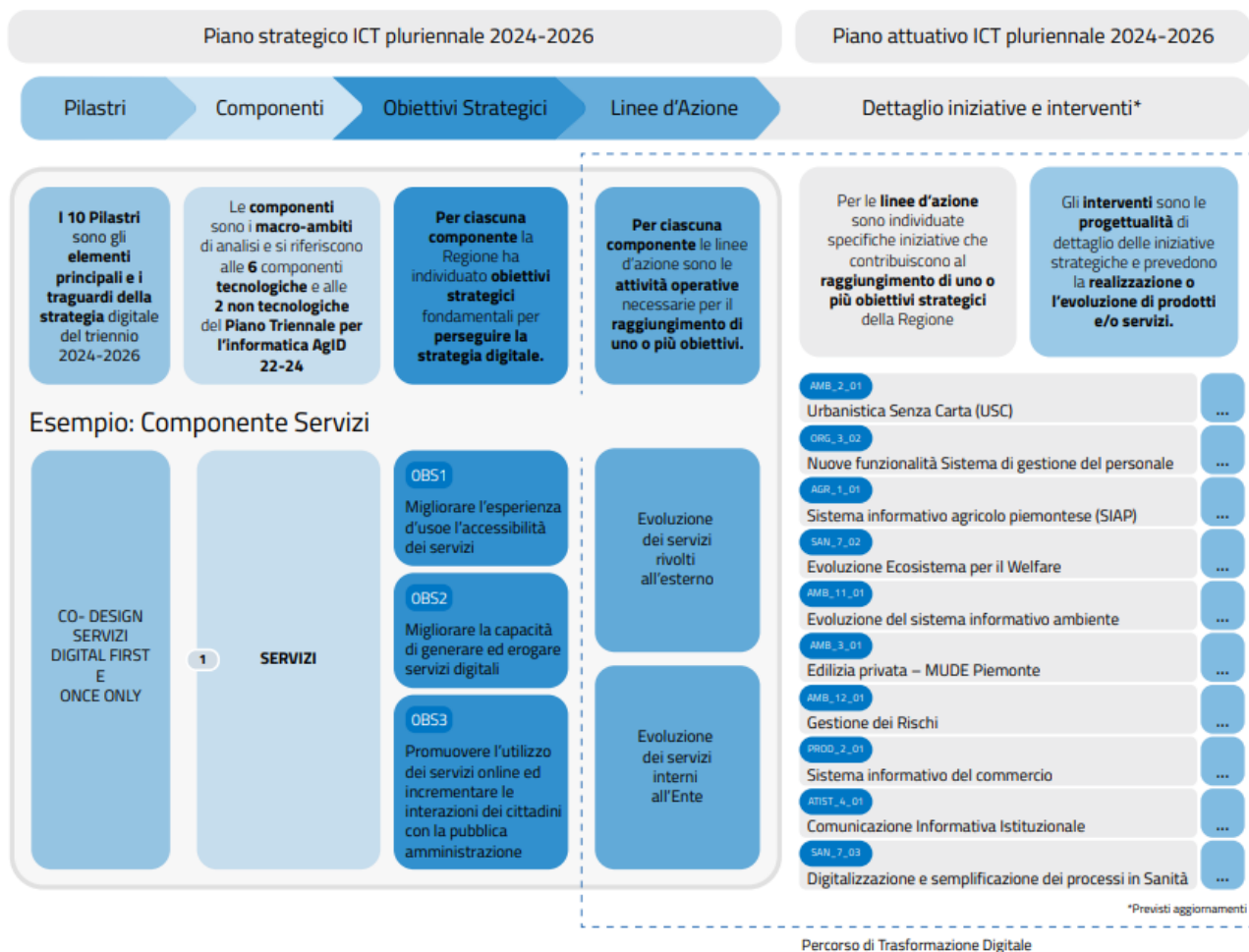


Figura 3 – Relazione tra il Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e Piano Attuativo Pluriennale 2024-2026

Il Piano Strategico ICT e il Piano Attuativo ICT sono definiti con un orizzonte temporale di carattere triennale, in coerenza con le indicazioni operative di AgID per la redazione del Piano triennale per l'informatica nella PA, si differenziano in quanto il primo delinea la strategia di digitalizzazione della Regione, il secondo si concentra sulla visione di breve periodo rispondendo a differenti logiche di aggiornamento:

- **Piano Strategico ICT Pluriennale 24-26:** si riferisce alla pianificazione a medio termine che definisce, come detto, la strategia di innovazione che Regione Piemonte intende perseguire per il triennio 24-26. In questo contesto, il Piano Strategico ICT, facendo riferimento al Piano triennale per l'informatica redatto da AgID, fornisce una visione a medio periodo e individua gli obiettivi strategici da perseguire nel corso del triennio per ciascuna componente e i pilastri di riferimento.
- **Piano Attuativo ICT Pluriennale 24-26, aggiornamento 2026:** specifica in modo operativo quanto definito a livello strategico e si concentra sull'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano Strategico ICT regionale, declinandone la realizzazione attraverso iniziative ed interventi e definendo i fabbisogni

dei servizi in continuità. Il Piano Attuativo ICT prevede quindi un aggiornamento annuale, indicativamente nel mese di maggio per adattarsi alle variabili tipiche del contesto, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria, e per garantire che le iniziative concorrano al raggiungimento degli obiettivi strategici. Inoltre, questo consente di monitorare puntualmente gli stati di avanzamento delle attività e i risultati raggiunti da ogni intervento in riferimento a specifiche iniziative. Il presente documento si qualifica, quindi, come aggiornamento 2026 del Piano Attuativo ICT Pluriennale 24-26. Questo aggiornamento rappresenta l'ultimo step del triennio 2024-2026 e funge da passaggio di consolidamento e verifica, in vista della nuova programmazione 2027-2029 che vedrà come primo passaggio l'approvazione del nuovo Piano Triennale per l'Informatica di Agid.

Il modello di programmazione adottato, che distingue la pianificazione strategica da quella attuativa, è redatto in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Regione Piemonte (PIAO 2026-2028) approvato il 30/01/26, il quale assicura che tutte le azioni e gli sforzi sono allineati con la visione complessiva dell'organizzazione.

In merito si precisa che a partire dal PIAO 2024-2026, tra gli altri, sono definiti i seguenti obiettivi di aggiornamento: il Piano Attuativo ICT è adottato dalla Regione durante il mese di maggio, è aggiornato con cadenza annuale anche per l'anno 2026.

Previsione degli aggiornamenti del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026	
Adozione / Aggiornamento	Data prevista
2024	
Piano Attuativo ICT 2024	Approvato con DGR n. 3-8793 del 18.06.2024
2025	
Aggiornamento 2025	Approvato con DGR n. 5-1188 del 30.05.2025
2026	
Aggiornamento 2026	30.05.2026

Tabella 1 – Previsioni di aggiornamento del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024 -2026

2. Articolazione del Piano e Approccio Metodologico

L'approccio metodologico adottato per la definizione del Piano in continuità con il Piano Strategico ICT, prende in esame le iniziative introdotte dalle precedenti programmazioni pluriennali ICT, compreso il precedente Piano attuativo 2024-2026, al fine di verificare gli obiettivi generali delle iniziative e lo stato attuale di ciascun intervento progettuale sotteso, attualizzandone i contenuti. È stata condotta un'analisi approfondita che ha portato, quindi, alla variazione e all'aggiornamento delle informazioni di dettaglio di ciascuna di esse.

In riferimento alla codifica delle iniziative riportate, ci si avvale del principio di coerenza e di continuità rispetto alla nomenclatura delle precedenti programmazioni, senza modifiche alla logica di definizione dei codici iniziative; ugualmente, in riferimento all'aggiornamento degli interventi già presenti, si è mantenuta la medesima numerazione e, nel caso di integrazione di nuovi, si dà continuità con numerazioni successive.

Le iniziative strategiche sopra citate, sono state organizzate identificando aree tematiche principali che hanno permesso di associare, secondo criteri di prevalenza, tali iniziative alle componenti AgID già individuate nel Piano Strategico ICT e coerenti con il Piano Triennale per l'informatica AgID 2022-2024 (Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informativa, Leve per l'Innovazione e Governance IT) riprese, come anticipato al precedente capitolo, nel successivo Piano Triennale per l'informatica AgID 2024-2026, aggiornamento 2026.

Tali componenti sono state ulteriormente approfondite attraverso la definizione delle "linee d'azione", cluster finalizzati al raggruppamento delle iniziative ICT pertinenti sulla base della principale tematica indirizzata. Nel presente Piano emerge chiaramente che le iniziative strategiche definite ed aggiornate rispetto alla precedente programmazione ICT risultano spesso trasversali a più componenti, caratteristica che è stata ulteriormente analizzata nell'ambito di ciascuna scheda iniziativa, dando evidenza delle ulteriori correlazioni ad obiettivi strategici (riferimento al capitolo relativo all'Analisi Qualitativa – Rilevanza Strategica dell'iniziativa delle schede iniziative facenti parte del documento di approfondimento che sarà realizzato successivamente con dettaglio dei singoli interventi).

Le iniziative e i relativi interventi messi a punto nel Piano Attuativo ICT sono stati descritti con particolare riferimento all'annualità 2026 e considerando, da un lato, i bisogni cogenti di Regione Piemonte e, dall'altro, l'effettiva disponibilità delle risorse che rendono sostenibile l'attività programmata. Come meglio esplicitato in seguito, le previsioni finanziarie per gli anni 2027 e 2028 hanno valore puramente indicativo e propedeutico alla definizione del nuovo ciclo di Pianificazione pluriennale ICT.

Inoltre, in merito a questo secondo aspetto e come dettagliatamente illustrato nel successivo paragrafo, nella definizione del presente documento, l'Amministrazione ha adottato il criterio della sostenibilità finanziaria nel pianificare e gestire le iniziative. Il Piano Attuativo ICT, infatti, viene validato a seguito dell'approvazione del Bilancio regionale al fine di declinare le iniziative e gli interventi previsti su risorse finanziarie certe.

Infine, per dare evidenza delle attività avviate nelle precedenti programmazioni nel presente Piano vengono riportati i relativi risultati raggiunti, unitamente a quelle attività tuttora in corso e ritenute strategiche dalla Regione.

2.1. Sostenibilità finanziaria

Come già richiamato nella sezione dedicata alle fonti di finanziamento del Piano Strategico ICT e agli interventi di sviluppo, la Regione farà riferimento alle risorse atte a finanziare le attività contestuali, ia a

valere sul bilancio regionale, sia derivanti dall'utilizzo dei Fondi Europei e nazionali quali PR FESR, FSE+, PNRR, FSC, FEASR.

Fermo restando i principi di contabilità pubblica e la relativa disciplina di bilancio, il presente Piano Attuativo ICT è stato redatto valutando preliminarmente la sostenibilità economica e finanziaria delle progettualità che fanno riferimento all'annualità 2026. Questo approccio consente la messa in opera della strategia digitale per l'anno corrente, attraverso un impegno finanziario definito nel dettaglio ed efficacemente monitorato, al fine ultimo di contribuire al raggiungimento sia degli obiettivi previsti nel Piano Strategico ICT regionale sia di quelli nazionali. Da un lato la programmazione su base annua permette di dare maggiore evidenza alle iniziative ed agli interventi che l'Ente intende perseguire nell'anno in corso, dall'altro permette di garantire la piena aderenza delle iniziative agli obiettivi definiti nel Piano Strategico ICT per il triennio.

Le iniziative sono definite dalle singole Direzioni regionali correlandole con le componenti tecnologiche del presente Piano e facendo riferimento agli obiettivi strategici della Regione. Inoltre, ogni Direzione identifica le necessarie disponibilità di risorse all'interno dei capitoli del bilancio regionale ad essa assegnati.

Le iniziative, gli interventi e le schede dei fabbisogni declinati all'interno del Piano Attuativo ICT per l'anno 2026, come si evince dal contenuto dell'Annesso 1, prevedono una copertura finanziaria, puntuale e dettagliata delle spese in esercizio corrente ed in conto capitale, suddivisa sulle tre annualità di riferimento ma con copertura finanziaria verificata per l'annualità 2026.

Nello specifico, le iniziative e gli interventi inseriti nel presente Piano sono esclusivamente quelli che presentano poste finanziarie stanziata a valere sul bilancio finanziario gestionale della Regione per l'anno 2026 approvato con Legge regionale 03 febbraio 2026, 2 – "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", tenuto altresì conto della "Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria" approvato con DG.R. n. 1/2209/2026/XII del 06/02/2026 che ha introdotto alcune limitazione alla capacità di impegni su alcuni capitoli di bilancio.

Ai fini di conciliare la programmazione finanziaria prevista nel Programma Strategico 2024-2026 con il vigente Bilancio di gestione 2026-2028, la pianificazione finanziaria di iniziative e interventi, di cui ai seguenti capitoli, tiene conto dei dati relativi alla loro evoluzione a partire dal 2026, sino ad arrivare ad una previsione economica a valere sull'anno 2028, a titolo meramente indicativo e programmatico per quanto riguarda le annualità 2027-2028. Tale prospettiva risulta propedeutica alla definizione della prossima programmazione per il successivo piano strategico 2027-2029 ed ai piani attuativi derivati.

Pertanto, la copertura finanziaria di ogni iniziativa strategica ivi presente e dei contestuali interventi ad essa associati, nonché di ogni scheda dei fabbisogni, è valutata alla data del 15.05.2026 ed è assicurata:

- dal relativo provvedimento di affidamento nel caso di attività già finanziate nell'annualità di riferimento attraverso un impegno contabile/prenotazione già assunta (escludendo gli impegni finanziari che inizialmente facevano riferimento ad annualità pregresse e che sono oggetto di reimputazione dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011));

- In ambito sanitario sono considerate come attività già finanziate nell'annualità di riferimento anche quelle afferenti a impegni già assunti nell'annualità 2025, in quanto trattasi di risorse a cui si applicano le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."; dalla necessaria copertura di bilancio sul capitolo di competenza, per le iniziative da avviare nel corso del 2026.

A seguito di una rigorosa analisi preliminare effettuata da ciascuna struttura regionale e volta a pianificare, per ciascuna iniziativa, gli investimenti previsti, grazie alle esperienze passate acquisite nelle precedenti programmazioni, la Regione Piemonte attua una ricognizione delle risorse a disposizione dell'Ente, in maniera da garantire un quanto più puntuale finanziamento dei servizi ICT previsti, nell'ottica dei criteri di sostenibilità di bilancio sopracitati.

3. Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte

La rilevanza chiave del "Percorso di Trasformazione Digitale di Regione Piemonte" (PTD) è stata evidenziata nel Piano Strategico ICT e dal suo esplicito richiamo nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028.

Come specificato in tali documenti, il suo sviluppo ha come principali obiettivi l'individuazione di aree di efficientamento organizzativo e operativo attraverso l'analisi dei processi operativi dell'Ente, la diagnosi del livello di obsolescenza tecnologico-funzionale del Sistema Informativo Regionale anche rispetto al paradigma Cloud e la conseguente identificazione di proposte integrate di rinnovamento tecnologico e organizzativo. Uno dei fattori tecnologici abilitanti è rappresentato dall'evoluzione del Sistema Informativo Regionale secondo la nuova Architettura di Riferimento definita nell'ambito delle azioni trasversali del PTD (denominata "piano regolatore" - cfr figura pag. 14) connotata dal potenziamento di moduli architettonici e piattaforme abilitanti per fare leva su trasversalità e funzionalità comuni, con impatti sull'uniformità, sull'efficacia operativa e sulla razionalizzazione della spesa ICT.

Nel **periodo 2022-2023 si sono svolte le attività preliminari del Percorso di trasformazione al Digitale** relative alla definizione della nuova Architettura di riferimento, al consolidamento della metodologia di riferimento per l'analisi e reingegnerizzazione dei processi e all'impostazione degli Studi di Fattibilità di Direzione secondo le linee guida per la realizzazione di Studi di Fattibilità AgID aggiornate al 2015.

In particolare, l'impostazione degli Studi di Fattibilità prevedeva le seguenti fasi implementative:

- una fase mirata all'analisi dei processi attuali (AS-IS) e scenari di riprogettazione (TO BE) finalizzata a identificare l'elenco dei processi di ciascuna Direzione ed a livello Ente, a sviluppare l'Analisi AS IS su tutti i processi, a realizzare la progettazione della revisione TO BE su processi ritenuti "prioritari";
- l'analisi del grado di obsolescenza/adequazione funzionale del Parco degli Applicativi correlati e contestualizzati secondo la visione "per processo";

- la rappresentazione degli Scenari Implementativi alimentati dai requisiti evolutivi della riprogettazione dei processi TO BE e dalle necessità di superamento delle obsolescenze tecnologiche degli applicativi a supporto del processo;
- nell'ambito della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", l'Analisi degli Scenari Implementativi relativi all'evoluzione o all'implementazione di nuove Piattaforme abilitanti nell'Architettura di Riferimento.

È stata infine prevista una fase conclusiva di razionalizzazione e consolidamento a livello Ente delle analisi e progettualità identificate presso le singole Direzioni volta a definire una vista complessiva e coerente delle proposte di rinnovamento tecnologico e organizzativo.

Relativamente alle attività previste nel **triennio 2024-2026**, il "Percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte" si è articolato in due macro-ambiti così definiti:

- **Fase di Studio e Pianificazione** comprendente:
 - completamento degli *Studi di Fattibilità di Direzione* e Riprogettazione TO BE del SiRe;
 - proposta di revisione organizzativa con riferimento ai processi "prioritari" e suo successivo aggiornamento (cfr. PIAO Regione Piemonte);
 - finalizzazione delle attività per l'adozione dello strumento "Procedo" quale repertorio dei processi e procedimenti dell'Ente (cfr. PIAO Regione Piemonte);
 - azioni necessarie per la *definizione delle Misure* a valere sulla Programmazione FESR 21-27 attraverso la predisposizione e la gestione delle misure necessarie per l'attuazione della successiva Fase Realizzativa.



Figura 4 – Percorso di Trasformazione Digitale

- **Fase Realizzativa, avviata dal secondo semestre del 2025**, comprendente:
 - interventi volti a garantire la compliance architettonica e la migrazione al cloud dell'asset applicativo regionale. A seguito dell'analisi del parco applicativo regionale, effettuato secondo il paradigma delle 7R, è stata finanziata, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, la misura da 10 milioni di euro per la migrazione di oltre 250 prodotti regionali;

- evoluzione dei sistemi informativi delle Direzioni, sulla base delle indicazioni realizzative contenute negli studi di fattibilità, finanziata con la misura PR FESR 2021-2027 da 30 milioni di euro approvata a novembre 2025. Tale intervento è volto ad implementare la reingegnerizzazione dei processi prioritari dell'Ente;
- sviluppo ed evoluzione delle piattaforme trasversali, in coerenza alle traiettorie definite nel "piano regolatore" e a supporto degli interventi di reingegnerizzazione dei processi dell'Ente, in approvazione e finanziamento programmato per il 2026.

Le attività della Fase Realizzativa sono state, quindi, pienamente avviate nell'annualità 2025 sulla base delle risultanze della fase di Studio e Pianificazione predisposta nel 2024 e vedranno rilasciati i primi prodotti applicativi già per il 2026.

Le diverse Misure della fase realizzativa del PTD che saranno avviate nella presente annualità verranno coordinate nel tempo con quelle avviate operativamente nel corso del 2025 e quindi già ricomprese nelle linee d'azione di cui al cap. 5 del precedente Piano Attuativo ICT, con particolare riferimento alle iniziative/interventi di digitalizzazione correlate/i alla candidatura di Regione Piemonte in risposta a diversi Avvisi pubblici a valere sul PNRR per i quali la Regione ha già conseguito l'ammissibilità al finanziamento, le cui progettualità sono già concluse:

- Misura 1.4.2. "Citizen inclusion" - Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_5_01 "Cittadino al centro e Piemonte TU" – Int. 1;
- Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPa" – Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_6_04 "PagoPa/PiemontePay" – Int. 1, inserita negli annessi a questo documento per la competenza finanziaria relativa, nell'ambito della misura "Evoluzione delle piattaforme esistenti" - Azione I.1ii.1. "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA".
- Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_5_01 "Cittadino al centro e Piemonte TU" – Int. 2;
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Descritta nell'ambito dell'iniziativa ICT_6_03 "Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)- Interoperabilità" – Int.1;
- Misura nell'ambito della Azione I.1ii.3 Promuovere interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche – Misura: "Evoluzione ed implementazione della piattaforma regionale Dati in coerenza con le strategie nazionali e le linee guida AgID" - descritta nell'ambito della iniziativa ICT_7_02 "Strategie regionali piattaforme dati" interventi n.1, n.2 e n.3;
- Misura nell'ambito della Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA" - "Compliance tecnologica e migrazione al cloud"- interventi vari – descritta nell'ambito delle singole iniziative delle Strutture/Direzioni regionali;
- Misura nell'ambito della Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA" - "Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi dell'Ente" - descritta nell'ambito delle singole iniziative delle Strutture/Direzioni regionali;

Premesso quanto sopra e ad esito delle attività di analisi effettuate nel 2024 e nel 2025, nel corso del 2026 proseguirà la fase realizzativa del PTD che viene finanziata con una logica "multifondo"; con risorse derivanti da fondi PR FESR, fondi regionali e nazionali.

Gli interventi sopra descritti sono stati definiti e verranno realizzati in modo sinergico nell'ambito del PTD in coerenza con quanto previsto nel Piano triennale AgID che introduce il concetto di "ecosistema digitale amministrativo", che, definito con un approccio innovativo e integrato, affronta in maniera sistematica gli aspetti legati all'organizzazione, ai processi, ai dati e alle tecnologie. Tali attività troveranno una prima conclusione già nel 2026. La misura denominata "**Compliance tecnologica e migrazione al Cloud**" sopra richiamata prevede infatti il completamento della migrazione dei prodotti applicativi entro la fine di quest'anno per rispettare i termini indicati dal Piano di migrazione al cloud di Regione Piemonte e per ottemperare alle disposizioni di ACN. Elenco dettagliato di tali iniziative strategiche è menzionato nel capitolo dedicato alla componente Infrastrutture.

Tale misura è stata definita tenuto conto:

- delle Linee Guida AgID in materia di Cloud ("Caratterizzazione dei sistemi cloud per la PA", e "Manuale di abilitazione al cloud");
- del Piano Triennale per l'informatica della PA 2024-2026 nel suo aggiornamento 2025, per il quale la "strategia cloud" dovrà rispondere a tre sfide: assicurare l'autonomia tecnologica del paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali;
- del Piano Strategico approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024.

La Misura "**Compliance tecnologica e migrazione al cloud**" dell'importo complessivo di 10 milioni euro, vede il Settore Sistema Informativo Regionale Responsabile di Gestione e le singole Direzioni Regionali in qualità di beneficiari.

Ulteriore intervento attivato, con risorse del PR FESR 2021-2027, riguarda la misura "**Evoluzione ed implementazione della piattaforma regionale Dati in coerenza con le strategie nazionali e le linee guida AgID**", approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 26- 531/2024/XII del 16.12.2024, che insiste sul pilastro di riferimento del Piano strategico "Circolarità e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (Dati)", tenuto conto che l'accessibilità e la fruibilità dei dati costituiscono elementi essenziali per la Regione Piemonte.

La Misura dell'importo complessivo di 3,6 milioni di euro prevede l'implementazione dei seguenti interventi: condivisione dei dati alfanumerici e territoriali, identificazione di fonti informative univoche e trasversali (master data), definendo il ciclo di vita dell'informazione e valorizzando il patrimonio informativo dell'ente.

Durante l'anno 2025, con DGR n. 12 - 1776/2025/XII del 03.11.2025 è stata inoltre avviata la nuova misura "**Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi dell'Ente**" sempre in attuazione del Pr Fesr 2021-2027, nell'ambito della Priorità I "Rsi, competitività e transizione digitale". Tale misura è volta ad implementare gli interventi di reingegnerizzazione dei processi prioritari, individuati

dalle strutture regionali. Dopo la concessione dei contributi alle strutture regionali, avvenuta nel primo trimestre del 2026, le singole strutture regionali avvieranno le progettualità individuate quali prioritarie nell'ambito del Percorso di Trasformazione al Digitale.

Nell'ambito del PR FESR 2021-2027 Azione I.1ii.1, è stata approvata con D.G.R. 33-2070 del 22/12/2025, un'ulteriore Misura denominata **"Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali"** che permetterà, sempre in coerenza con il PTD, di realizzare interventi di evoluzione e di sviluppo delle seguenti piattaforme applicative di carattere trasversale: Piattaforma AI e RPA; Scrivania (Workspace) del Funzionario; Piattaforma dell'Asset applicativo; Piattaforma del Notificatore Regionale. Tali iniziative sono descritte nel dettaglio nel capitolo dedicato alla componente Piattaforme.

In materia di accessibilità, invece, risultano avviate due importanti interventi, entrambi finanziati con risorse regionali. Il primo, descritto nell'iniziativa strategica ICT_0_20, pienamente allineata alle strategie nazionali e regionali di trasformazione digitale e concorre al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità, dell'inclusività e della trasparenza dei servizi digitali regionali e permetterà di: effettuare l'assessment di accessibilità, con valutazione sistemica di siti e servizi regionali tramite verifiche – produrre report strutturati utili alla compilazione delle singole dichiarazioni AgID – supportare la risoluzione delle non conformità con interventi evolutivi e correttivi sui prodotti digitali prioritari – redigere le Linee guida operative sull'Accessibilità in coerenza con la normativa vigente – realizzare un cruscotto di monitoraggio, un applicativo di back office per gestire l'anagrafica dei prodotti. Il secondo intervento, inserito nell'iniziativa ICT_5_01, intende migliorare l'accessibilità di una selezione di siti e portali mediante l'adozione di uno strumento per aumentare il grado di accessibilità.

Infine, come descritto più ampiamente di seguito è stata avviata, sempre con risorse regionali e nell'ambito dell'iniziativa ICT_6_05 "Piattaforma Regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA", un intervento di realizzazione di una soluzione web adottata, inizialmente in via sperimentale, che consenta l'utilizzo di assistente IA preconfigurati. L'adozione di queste soluzioni mira ad automatizzare attività ripetitive, favorire la condivisione di strumenti tra uffici e diffondere la conoscenza dell'IA nell'ente, anche senza competenze tecniche specialistiche.

Sezione II – Le componenti

4. Obiettivi strategici del Piano Strategico ICT Pluriennale 2024-2026 e linee d'azione

Questo capitolo si conforma alla struttura del Piano Strategico ICT e analizza ciascuna delle componenti individuate dal Piano Triennale AgID. L'analisi è organizzata su tre livelli: innanzitutto, vengono descritte le "attività concluse e i risultati raggiunti" dalla Regione nelle programmazioni precedenti, evidenziando quanto già realizzato in ambito ICT. In secondo luogo, si illustrano le "attività in corso", ovvero quelle attualmente in fase di realizzazione e avviate negli anni precedenti al 2026. Infine, si presentano le iniziative e gli interventi pianificati per l'anno 2026 all'interno del Piano Attuativo ICT, sintetizzati nelle progettualità dettagliate negli Annessi.

In particolare, viene data evidenza ai principali risultati conseguiti attraverso le precedenti programmazioni in ambito ICT, con l'obiettivo di garantire continuità tra quanto già realizzato e i traguardi futuri. Per quanto riguarda le attività in corso, si rappresentano quelle di particolare rilievo per la Pubblica Amministrazione, oggetto di specifici provvedimenti di impegno su annualità precedenti al 2026, ma non incluse nel Piano Attuativo ICT, in quanto non rispondenti ai criteri di bilancio attualmente adottati.

Come illustrato nella figura successiva, le iniziative e gli interventi del Piano Attuativo ICT per l'annualità 2026 sono stati organizzati per componente e linea d'azione, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali e con riferimento al Piano Strategico ICT. Si evidenzia che, secondo il nuovo modello di pianificazione adottato, il Piano Attuativo ICT organizza le iniziative in base alle linee d'azione, mentre il Piano Strategico ICT le classifica per obiettivo strategico principale.

Infine, si segnala che nel Piano Attuativo ICT aggiornamento 2026 alcune linee d'azione non risultano correlate a iniziative specifiche secondo i criteri di prevalenza adottati. Tuttavia, nei capitoli dedicati sono descritte le iniziative che presentano una correlazione, anche se secondaria, con tali linee d'azione.

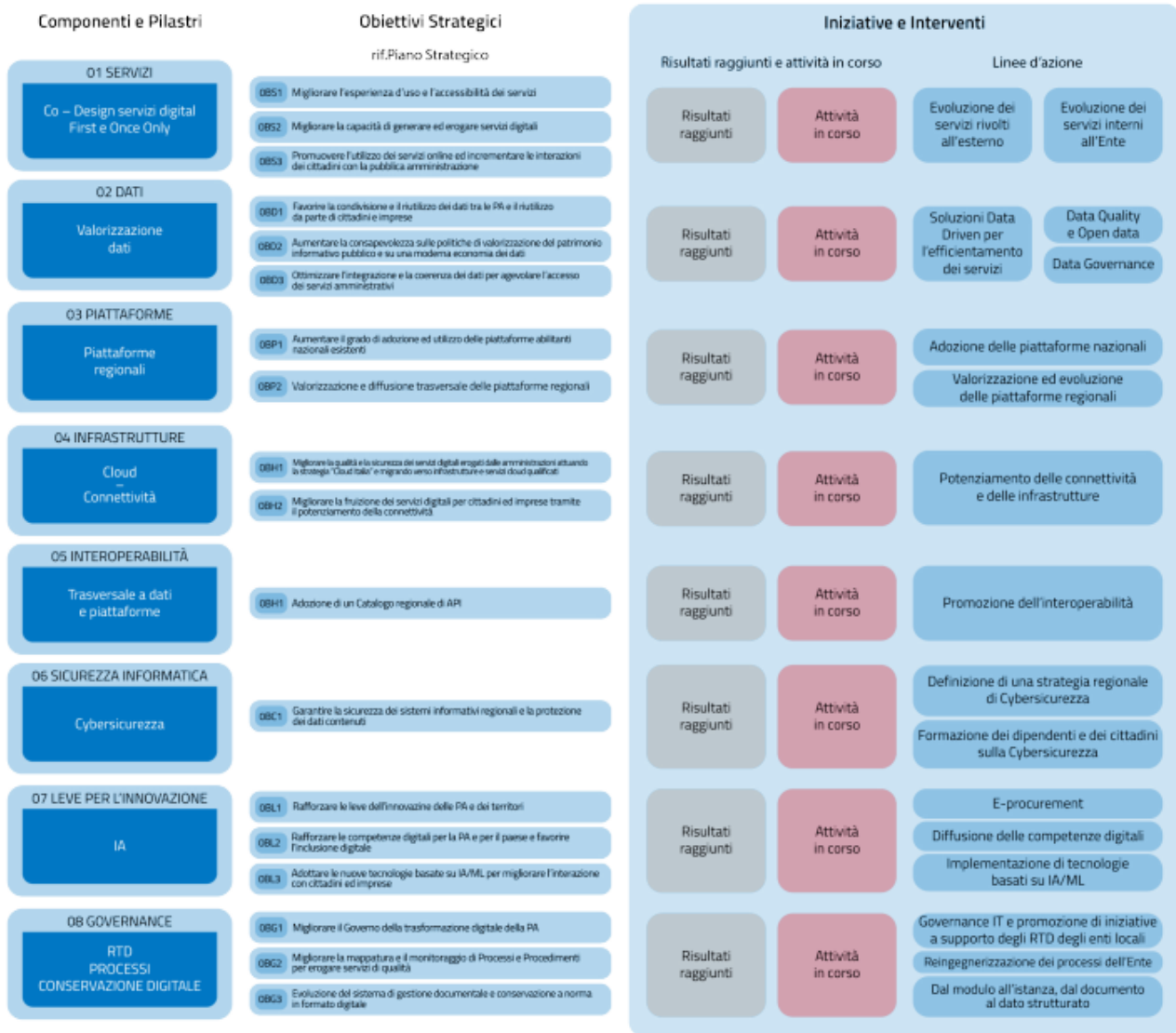


Figura 5 – Organizzazione dei contenuti del Piano Attuativo ICT Pluriennale 2024-2026

4.1. Servizi

In linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione definito da AgID e con gli obiettivi definiti dal Piano strategico, nell'ambito della componente *Servizi* sono descritte le numerose iniziative strategiche che l'Ente ha avviato al fine di rendere i propri servizi digitali nativamente accessibili, sicuri, interoperabili e focalizzati sulle esigenze dell'utente finale sia esso il cittadino, l'impresa, gli altri enti o il dipendente pubblico.

La centralità del servizio digitale trova il suo naturale compimento nella centralità del cittadino. Quest'ultimo non è più un utente passivo, ma il fulcro attorno al quale l'ente ridisegna i propri processi. Il servizio pubblico digitale diventa così l'elemento unificante tra l'approccio tecnologico e gli obiettivi di business (intesi come missione istituzionale e valore pubblico). In questa sezione vengono quindi descritti gli interventi evolutivi avviati, conclusi e di prossima pianificazione, che riguardano l'evoluzione dei servizi in ottica cloud, l'integrazione con le piattaforme abilitanti e trasversali e che concorre a potenziare l'offerta

e la qualità dei servizi erogati, consolidando modelli comuni che consentano di mettere a punto servizi di qualità.

4.1.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Si riepilogano di seguito gli interventi portati a compimento nelle precedenti annualità, raggruppati per area tematica; riportando una vista sintetica degli interventi conclusi e delle relative iniziative, successivamente schematizzate in forma tabellare.

Nel corso del 2025, la Regione Piemonte ha avviato numerose attività strategiche volte a migliorare **l'accessibilità e l'usabilità** dei servizi digitali rivolti a cittadini e imprese. In particolare, sono stati intrapresi progetti di governance e censimento dei servizi ICT, finalizzati a garantire un aggiornamento continuo del catalogo regionale dei servizi digitali. Queste iniziative mirano non solo a facilitare la fruizione dei servizi, ma anche a rafforzare la trasparenza e l'efficacia delle soluzioni offerte, ponendo al centro dell'azione amministrativa l'innovazione e l'inclusione digitale. Inoltre, si sono concluse attività di formazione sul tema dell'accessibilità rivolta al personale dell'Ente.

Sempre al fine di agevolare l'utente nell'utilizzo dei servizi e al di consolidare, l'attuazione del principio "once only", durante il 2025 si è conclusa l'iniziativa strategica **Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)**, che ha consentito di pubblicare la piattaforma di interoperabilità **di 43 API** (Application Programming Interface) e di potenziare l'adozione della piattaforma PDND-MODI utilizzata da Regione Piemonte quale Gateway (Porta di accesso). Si rimanda al capitolo dedicato alla componente *Interoperabilità* per ulteriori elementi.

Nell'ambito dell'iniziativa **Cittadino al centro - Piemonte TU**, nel corso del 2025 si è conclusa l'attività che ha portato all'attivazione su App IO di 20 servizi di notifica rivolti ai cittadini. Questo risultato è stato possibile grazie alla configurazione del notificatore regionale, che consente la diffusione di informazioni e promemoria di interesse, rafforzando così il dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadino. I servizi notificati riguardano istanze gestite tramite applicativi gestionali inclusi nel catalogo dei servizi della Regione Piemonte. Inoltre come descritto successivamente, la piattaforma **Piemonte TU** è oggetto di un importante intervento evolutivo volto a rendere tale modulo disponibile in un'ottica di scrivania del richiedente e integrabile con i servizi rivolti al cittadino, alle imprese.

Riguardo agli ambiti specifici si sono, inoltre completate le attività descritte di seguito.

In particolare, l'evoluzione **dell'ecosistema per il welfare** ha portato alla conclusione di diverse progettualità, tra cui la riprogettazione del servizio Edilizia Sovvenzionata, la gestione della proroga della validità dei Buoni Domiciliarità, la predisposizione del Bando Vesta e la gestione degli altri bandi riguardanti l'ambito specifico. Per quanto riguarda il sistema **di gestione del personale** dell'Ente è stata realizzata l'integrazione tra i sistemi di rilevazione assenze/presenze (Iriswin/Irisweb) e la piattaforma di gestione documentale DoQui ACTA al fine di digitalizzare il processo di archiviazione e protocollazione interna dei

documenti relativi alla giustificazione delle spese effettuate dai dipendenti della Regione Piemonte durante le missioni/trasferte.

Nel corso dell'anno 2025, nell'ambito dell'iniziativa volta alla digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità si è conclusa la realizzazione di un sistema informativo integrato per la programmazione, gestione e il monitoraggio degli interventi di edilizia sanitaria.

Inoltre è stato implementato il servizio applicativo "MoniCA – Monitoraggio Centralizzato Attività" con nuove funzionalità per la rendicontazione del lavoro agile da parte dei dipendenti, ai fini del monitoraggio dei risultati conseguiti e delle attività svolte, come previsto dal DGR 29 maggio 2023, n. 8-6951.

Si sono conclusi gli interventi dell'iniziativa relativa al sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il **lavoro e la formazione professionale** (SILP) e si sono concluse le attività di sviluppo delle componenti web e gli adeguamenti per il Sige.Co,

Rispetto all'evoluzione del **sistema informativo dell'ambiente** si sono conclusi gli interventi di adeguamento tecnologico delle componenti di acquisizione dati dei servizi di rilevamento della qualità dell'aria e si sono completati gli interventi sui servizi digitali definiti: per favorire l'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo e monitorare lo spostamento con mezzi privati e per gestire l'erogazione di buoni sconto per l'utilizzo del trasporto pubblico finale da destinare ai possessori di veicoli soggetti a limitazione della circolazione.

Risultano completati gli interventi di adeguamento normativo della modulistica pubblicata sul servizio regionale **Mude Open** e di gestione e di miglioramento del servizio di posizionamento **satellitare GNSS** definito nell'ambito dell'accordo di collaborazione interregionale tra la Regione Piemonte, la Lombardia e la Valle d'Aosta.

Sul fronte della dematerializzazione dei processi **forestali** si è conclusa:

- la riprogettazione dei servizi relativi ai tagli boschivi, al vincolo idrogeologico e all'albo imprese forestali;
- l'informatizzazione della rete escursionistica regionale e integrazione con i servizi trasversali dell'Ente e la realizzazione di componenti gestionali per gestire gli iter di accatastamento sentieri, e delle manutenzioni relative alla rete escursionistica;
- la redazione di Linee guida per la realizzazione dei siti web degli Enti di Gestione delle Aree Protette.

Per quanto riguarda l'evoluzione del sistema informativo **dell'Energia** gli interventi evolutivi di alcune componenti web hanno consentito la realizzazione di nuove funzionalità per il SIGIT/CIT e del SICEE/SIPEE e di adeguamento del SICEE al Modello Unico di Pago PA.

Nell'ambito dell'iniziativa strategica di **gestione dei rischi** sono state aggiornate le coperture della cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, tramite acquisizione e digitalizzazione, all'interno del Geoportale della Regione Piemonte, delle informazioni derivanti dal livello comunale.

Si è proseguita inoltre la **digitalizzazione dei processi di concessione del demanio idrico**, delle autorizzazioni idrauliche e programmazione degli interventi di manutenzione idraulica.

In riferimento alle iniziative strategiche concluse si evidenziano di seguito alcuni risultati particolarmente significativi poi riportati in forma tabellare al termine del paragrafo.

Nell'ambito dell'iniziativa strategica riguardante le **attività produttive** è stata completata la digitalizzazione dei processi inerenti alle autorizzazioni e concessioni delle attività estrattive. Il sistema informativo dedicato sarà ulteriormente integrato con gli interventi tecnologici di reingegnerizzazione dei processi del PTD richiamati al capitolo 3 del presente documento.

Per quanto riguarda gli ambiti del **commercio** e del **turismo** è migliorata e consolidata la digitalizzazione dei servizi digitali volti per la partecipazione ai bandi attraverso, il completamento degli interventi di configurazione del modulo dedicato alla presentazione delle domande di contributo.

Inoltre, sono stati concluse le attività di evoluzione e consolidamento del **sistema informativo del turismo** implementando in particolare gli strumenti di gestione e governo dei dati del settore turistico.

Per quanto riguarda la componente *Servizi* la Regione Piemonte nel corso del 2025 ha **concluso** tutte le attività riguardanti le seguenti **iniziative** strategiche:

Componente Servizi, iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	PROD_4_01-Sviluppo SI Attività Produttive	01-Sistema Informativo delle attività estrattive
A2000C – CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO	PROD_2_02-Gestione Bandi commercio	01-Configurazione e Gestione Bando “Ristori delle Attività Economiche della Valle Vermentagna” (Bando Ristori del Tenda) 02-Configurazione e Gestione Bando “Ristori delle Attività Economiche Area lavori Metropolitana Collegno – Cascine Vica”
	PROD_6_01-Evoluzione Sistema Informativo del Turismo	01-Evoluzione e consolidamento dei sistemi per il turismo 02-Piattaforma dati Turismo
	PROD_6_02-Gestione Bandi turismo	01-Configurazione e Gestione Bando Intervento a supporto delle PMI che svolgono attività ricettiva

Tabella 2ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Servizi

Sempre nel 2025 sono stati **conclusi** i seguenti **interventi** relativi ad iniziative strategiche ancora in essere:

Componente servizi, interventi conclusi e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	ORG_3_02-Nuove funzionalità Sistema di Gestione del Personale	01-Implementazione Archiviazione documenti missioni e trasferte 02-Servizi di Personalizzazione e di Parametrizzazione MoniCA
A1400B – SANITA'	SAN_7_03-Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	10-Realizzazione di un sistema informativo integrato per la programmazione, gestione e il monitoraggio degli interventi di edilizia sanitaria
A1500B – ISTRUZIONE, E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO	FORM_1_01-Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione	01-Sistema Informativo Istruzione: adeguamenti ed evolutive - sviluppi gestionali 02-Sistema Informativo Istruzione: adeguamenti ed evolutive - sviluppi DW 04-Voucher Scuola 05-Gestione Bandi Istruzione
	SOC_0_01-Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale	01-Gestione Bandi: configurazioni e piccole evolutive 03-Sistema Informativo Lavoro Piemonte: servizi ai Cittadini e adeguamenti normativi, funzionali e tecnologici 04-Sistema Informativo Formazione Professionale e degli Standard Formativi: adeguamenti ed evolutive 05-Sistema Informativo Decisionale (DWH): adeguamenti a supporto alla governance
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	AMB_11_01-Evoluzione del sistema informativo Ambiente	03-Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria 07- Incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi
	AMB_2_01-Urbanistica senza carta (USC)	01-Impianto banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IGR 02-Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei piani regolatori 03-Dematerializzazione delle procedure urbanistiche 05-Monitoraggio consumo di suolo

	AMB_3_01-Edilizia privata – MUDE Piemonte	08-Manutenzioni evolutive del Mude Piemonte
	AMB_4_02-Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS	06-Compensazione GNSS 07-Gestione ed erogazione del servizio di posizionamento
	AMB_5_01-Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale	06-Dematerializzazione dei procedimenti forestali 09-Patrimonio escursionistico 11-Evoluzione del portale Piemonte Outdoor 13-Siti web enti di gestione aree protette
	AMB_8_01-Evoluzione del sistema informativo Energia	01-Evoluzioni SIPEE e CIT 04-Raccolta dati, elaborazioni e rappresentazione di indicatori a supporto del monitoraggio del piano energetico regionale
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	AMB_12_01-Gestione dei Rischi	07-Aggiornamento coperture informatiche cartografia di sintesi – Fase 2 08-Sviluppo di strumenti a supporto delle comunicazioni durante la gestione delle emergenze
	OOPP_1_01-Opere Pubbliche	01-Prezzario regionale delle Opere Pubbliche – Piattaforma “EASYPIE” 02-Digitalizzazione delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_5_01-Cittadino al centro e Piemonte TU	04-Adozione APP IO 05-Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

A22000 – WELFARE	SAN_7_02-Evoluzione Ecosistema per il Welfare	<p>01-Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo</p> <p>02-Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale</p> <p>04-Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.4 – Buono domiciliarità- Erogazione e Scheda 4.5 – Buono residenzialità – Erogazione”</p> <p>05-Evoluzione Informativo-informatica del sistema delle politiche per minori e famiglie – Buon Vesta</p> <p>06-Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria – Bando Turismo accessibile</p>
------------------	---	--

Tabella 2ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti, componente Servizi

Attività in corso:

In aggiunta alle iniziative descritte dettagliatamente nelle schede del presente Piano Attuativo ICT, la Regione Piemonte sta proseguendo una serie di interventi riconducibili alla componente *Servizi*, con l’obiettivo di finalizzare le attività già avviate nel corso delle precedenti programmazioni.

Per quanto concerne la componente servizi, l’accessibilità (intesa come la capacità di un sistema di essere fruibile da tutte le persone, incluse quelle con disabilità, anche utilizzando tecnologie assistive) si pone come tema ad alto valore pubblico che le PA devono attenzionare e governare.

La Regione Piemonte, consapevole di questo principio, ha avviato un percorso per rendere i portali e i servizi dell’ente pienamente conformi a quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale, dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4, dagli standard internazionali di accessibilità, (come quelli definiti dal World Wide Web Consortium -W3C) e dalle Linee Guida AgID. Pertanto, con l’obiettivo di rendere l’accessibilità un requisito imprescindibile per l’erogazione dei propri servizi, nel 2026, la Regione Piemonte proseguirà con le operazioni di miglioramento dei siti web, portali e di servizi digitali rivolti a cittadini, imprese e PA con l’obiettivo di rendere inclusiva la propria offerta. A tal fine è in corso l’iniziativa strategica **Governo per l’accessibilità e usabilità dei servizi** trasversale a tutti i servizi digitali erogati dall’Ente.

In tal contesto sono state definite e sono in corso di costante aggiornamento le “Linee Guida sull’Accessibilità per i servizi della Regione Piemonte che, in coerenza con gli standard WCAG e le Linee Guida AgID, definiscono le modalità operative da adottare per assicurare il continuo miglioramento dei servizi esistenti e nuovi, è in corso inoltre la verifica dell’accessibilità di tutti i servizi regionali e l’implementazione di uno strumento centralizzato per il monitoraggio dello stato di accessibilità dei servizi. Grazie a questi primi interventi progettuali verrà avviata un’ulteriore linea di intervento che consentirà l’eventuale revisione dell’accessibilità di tutti i servizi e siti regionali esistenti.

In tale contesto, si richiama, inoltre l'intervento progettuale in corso, descritto dettagliatamente nel capitolo dedicato alla componente Dati, che prevede l'implementazione di un modulo di **feedback** da integrare ai servizi digitali per registrare in modo strutturato e uniforme il grado di soddisfazione degli utenti.

Alla fine dell'annualità 2025 è stata avviata inoltre, un'ulteriore iniziativa strategica che, facendo riferimento alla recente evoluzione del portale **Piemonte Tu quale workspace dei cittadini e delle imprese**, prevede un'ulteriore implementazione della soluzione e l'integrazione con diversi servizi regionali al fine di mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese il **"Nuovo portale digitale per la semplificazione"**. La nuova soluzione metterà a disposizione dei fruitori un assistente AI per fornire il supporto adeguato e agevolare l'accesso e l'utilizzo dei servizi regionale.

Con queste azioni, in linea con gli obiettivi strategici del Piano strategico ICT, la Regione Piemonte conferma il suo impegno per un'amministrazione pubblica più inclusiva, trasparente e accessibile, che mette al centro le esigenze dei cittadini, imprese e altre PA.

Per quanto riguarda gli ambiti specifici, sono in corso diverse attività che implementano il **sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)** e che prevedono l'evoluzione dell'Anagrafe Agricola del Piemonte quale archivio di riferimento per i controlli amministrativi e l'adeguamento alle direttive Agea-PAC. L'evoluzione prevede l'implementazione di alcune funzionalità riguardanti diversi processi operativi, servizi di interscambio dati e API per l'integrazione con SIAN.

Inoltre sono in corso diversi interventi progettuali volti all'evoluzione delle tre macro-componenti del prodotto Archivio SIAP (gestionale, modulo trasversale e servizi di cooperazione applicativa), il completamento del servizio "Condizionalità rafforzata" per interscambio dati con altri sistemi del SIAP e AGEA, gli adeguamenti per il servizio Registro Aiuti di Stato (REGATA), il completamento dello sviluppo dei servizi del Registro Nazionale Aiuti (RNA); ricerca concessioni ed erogazioni RNA e adeguamento alla nuova classificazione ATECO 2025.

In riferimento allo Sviluppo Rurale 2023-2027, è in corso l'attivazione dei bandi, la gestione degli atti, l'introduzione del diario della consulenza, aggiornamento dei tecnici istruttori in Anagrafe agricola e interoperabilità con SIAN e Registro Aiuti di Stato. Inoltre è in corso l'evoluzione del servizio "Quaderno di campagna; l'evoluzione del Piano di concimazione digitale e relativo avvio; evoluzione dei servizi relativi alla Direttiva Nitrati.

Evoluzione del procedimento UMA Gestione assegnazioni e prelievi di carburante al fine di completare la gestione delle istanze in essere e di nuove istanze, allineamento delle funzionalità della piattaforma Nembo, oggetto di un percorso di standardizzazione della gestione di un bando tipo e di dematerializzazione di un procedimento. Evoluzioni su Gestione aiuti, emergenze e danni avversità.

Evoluzione delle Autorizzazioni Attività Vivaistiche, con dematerializzazione di documenti e sviluppo di nuove funzioni, dello Sportello vitivinicolo, con gestione grafica di pratiche di aggiornamento dello schedario vitivinicolo.

Evoluzione delle funzionalità necessarie per gli adeguamenti di legge e per la modifica dei processi nelle fasi di autorizzazione procedimenti, esecuzione dei pagamenti, contabilizzazione dei pagamenti, gestione dell'iter dei debiti, funzioni trasversali per le ricerche sui dati del sistema.

Rafforzamento dei servizi e degli strumenti geografici in quanto archivio di riferimento per il controllo e la certificazione dei dati di natura geografica in materia di agricoltura e sviluppo rurale e adeguamento rispetto alle direttive imposte da Agea Coordinamento nell'ambito della PAC (applicazione Carta Nazionale dei Suoli, evoluzione dei processi di AMS - Controlli satellitari e OTS - Controlli tempestivi).

Un ambito particolarmente rilevante riguarda la digitalizzazione e la semplificazione dei processi in **sanità**. In tale contesto, si segnala l'implementazione del fascicolo sanitario (FSE) adeguato alle prescrizioni del Decreto 7 settembre 2023. Per l'anno 2026 sono previste ulteriori integrazioni (ANA anagrafica degli assistiti)

In linea con le previsioni del Piano di attività sono state svolte le attività di implementazione dei flussi del debito informativo: Flusso Consulenti di Famiglia, Flusso Ospedali di Comunità, Flusso Servizi di Riabilitazione Territoriale.

In continuità con il 2024 e il 2025, sono proseguite le attività di realizzazione della Piattaforma di programmazione, gestione e monitoraggio investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie (PGMEAS) e l'iniziativa "FSE - Incremento competenze digitali". Nel corso del 2025, sono stati formati 8.200 operatori per circa 23.500 iscrizioni ai corsi.

Proseguono, inoltre, le attività correlate all'implementazione del sistema amministrativo contabile unico per gli enti del SSR.

Come rappresentato nel seguente prospetto, sono in corso anche le attività di evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto alle politiche dell'istruzione, del sistema informativo per la gestione delle politiche per il lavoro e la formazione professionale e dell'ecosistema per welfare.

Ulteriori dettagli e riferimenti alle attività **in corso** sono schematicamente rappresentati nel riepilogo seguente:

Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	ATIST_12_04 - Evoluzione degli Atti amministrativi	01-Evoluzione degli Atti amministrativi dematerializzati - Nuovo BUR
	ICT_5_03 - Nuovo portale digitale regionale per la semplificazione	01-Modulo Assistente IA per Piemonte TU (ex intervento ICT_5_01_06)

	ORG_3_02 - Nuove funzionalità Sistema di Gestione del Personale	03-Sviluppo assistente IA in ambito dei servizi HR afferenti le competenze del Settore Sviluppo e Capitale umano (ex intervento 2) 04-Evoluzione dei servizi per la formazione del personale
A1400B – SANITA'	SAN_1_01 - Realizzazione del Sistema Amministrativo Contabile Unico per gli enti del SSR e del consolidato sanitario regionale	01-Sistema amministrativo contabile unico - Definizione delle regole per l'omogeneizzazione delle procedure e predisposizione del contesto presso gli enti del SSR 02-Soluzione amministrativo contabile unica da adottare per il SSR– AMCO 03-Soluzione direzionale regionale di supporto alla gestione dei dati contabili- SIRECOM
	SAN_7_03 - Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	02-Interoperabilità del FSE con ASR, MMG/PLS e Privato accreditato 06-Sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale 09-Strumenti di supporto monitoraggio PNRR per le ASR 10-Realizzazione di un sistema informativo integrato per la programmazione, gestione e il monitoraggio degli interventi di edilizia sanitaria 13-FSE - Incremento competenze digitali 15-Sistema Regionale di Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali Climatici 16-Evoluzione e adeguamento del FSE piemontese
A1500B – ISTRUZIONE, E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO	FORM_1_01 - Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione	01-Sistema Informativo Istruzione: adeguamenti ed evolutive - sviluppi gestionali 02-Sistema Informativo Istruzione: adeguamenti ed evolutive - sviluppi DW 04-Voucher Scuola 05-Gestione Bandi Istruzione
	FORM_1_02 - Riuso e sviluppo software edilizia scolastica Ares 2.0	01-Riuso e Sviluppo Software Edilizia Scolastica ARES 2.0 e del Modulo Finanziamenti GECOSP

	SOC_0_01 - Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale	01-Gestione Bandi: configurazioni e piccole evolutive 03-Sistema Informativo Lavoro Piemonte: servizi ai Cittadini e adeguamenti normativi, funzionali e tecnologici 04-Sistema Informativo Formazione Professionale e degli Standard Formativi: adeguamenti ed evolutive 05-Sistema Informativo Decisionale (DWH): adeguamenti a supporto alla governance
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	AMB_11_01 - Evoluzione del sistema informativo Ambiente	01-Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte 02-Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale 04-Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale 06-MOVE IN Piemonte
	AMB_2_01 - Urbanistica senza carta (USC)	03-Dematerializzazione delle procedure urbanistiche 07-Edifici da rigenerare e riqualificazione ambientale
	AMB_3_01 - Edilizia privata – MUDE Piemonte	09-Adeguamento come componente informatica Enti Terzi nell'ambito SSU
	AMB_4_02 - Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS	07-Gestione ed erogazione del servizio di posizionamento
	AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale	05-IDF-Infrastruttura di Dati Forestali 12-Osservatorio sulla montagna
	AMB_8_01 - Evoluzione del sistema informativo Energia	01-Evoluzioni SIPEE e CIT 02-Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+ 03-Semplificazione dei procedimenti ed estensione dei processi dematerializzati 04-Raccolta dati, elaborazioni e rappresentazione di

		indicatori a supporto del monitoraggio del piano energetico regionale
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO	AGR_1_01 - Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)	01-Anagrafe agricola del Piemonte 02-Archivio SIAP 03-Servizi trasversali per lo sviluppo rurale 04-Servizi trasversali per l'agricoltura 05-Sviluppo rurale 06-Servizi agronomici e fitosanitari 08-Utenti motori agricoli 09-Altre agevolazioni in agricoltura 10-Autorizzazioni in agricoltura 12-Sistema gestionale organismo pagatore 14-Caccia 16-Sistema geografico di riferimento
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	AMB_12_01 - Gestione dei Rischi	AMB_12_01_09-Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di Protezione Civile
	OOPP_1_01 - Opere Pubbliche	01-Prezzario regionale delle Opere Pubbliche – Piattaforma “EASYPIE” 02-Digitalizzazione delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento
	TRASP_3_05 - Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service – MaaS	06-BIPFORMAAS 1.1 10-MaaS4piemonte – Progetto PNRR di sperimentazione MaaS al di fuori dall’area della Città Metropolitana di Torino

A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_20 - Governo per l'accessibilità e usabilità dei servizi	ICT_0_20_01-Assessment e governo dell'accessibilità dei siti e servizi digitali
A22000 – WELFARE	SAN_7_02 - Evoluzione Ecosistema per il Welfare	01-Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo 02-Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale 04-Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio- sanitaria, Scheda 4.4 – Buono domiciliarità- Erogazione e Scheda 4.5 – Buono residenzialità – Erogazione” 05-Evoluzione informativo – informatica del sistema delle politiche per minori e famiglie – Buono Vesta

Tabella 2ATT_COR – Attività in corso: componente Servizi

4.1.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono proposte le due linee d'azione individuate per la componente “Servizi” nel Piano Strategico ICT, correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti in tabelle di dettaglio.

Il Piano triennale AgID 2024-2026 - aggiornamento 2026 si focalizza da un lato sul miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali quale premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni, dall'altro insiste sui nuovi paradigmi di interoperabilità e di integrazione del sistema informativo pubblico per migliorare il funzionamento interno alla PA, declinando quindi un nuovo modello di condivisione di servizi all'interno della organizzazione pubblica ed innovando così il canonico concetto di “riuso”.

Le Linee d'azione individuate confermano pertanto la suddivisione “Evoluzione dei servizi interni all'Ente” e “Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno” già presente nel precedente Piano Attuativo ed entrambe contribuiscono trasversalmente al conseguimento della totalità degli obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT nell'ambito della componente “Servizi”, di seguito ripresi e riassunti:

- **Obiettivo OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi:** gli strumenti e le soluzioni digitali utilizzate da Regione nell'erogazione dei servizi digitali, devono tener conto delle esigenze reali degli utenti assicurando un'esperienza intuitiva, una maggiore usabilità e riducendo la complessità che può ostacolare l'accesso. I portali online e i siti web devono essere aderenti agli indirizzi nazionali per il design dei servizi nella PA;

- **Obiettivo OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali:** la Regione Piemonte si avvale del meccanismo del riuso per l'adozione di soluzioni e componenti software già esistenti e qualificati, senza svilupparne *ex novo*. Si ritiene essenziale condividere soluzioni applicative con altri Enti, co-progettando e mettendo a disposizione i propri asset in modalità open source. Tale strategia porta al potenziamento dell'offerta e della qualità dei servizi;
- **Obiettivo OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la Pubblica Amministrazione:** attraverso tale obiettivo la Regione intende migliorare l'utilizzo dei servizi pubblici digitali da parte di cittadini ed imprese, con particolare riferimento all'ambito della Sanità Digitale. A tal riguardo, le pratiche gestite dagli Enti seguono canali di back-office asincroni, perciò, devono essere evoluti in punti di confluenza online, attraverso modalità di gestione informatizzata delle pratiche.

4.1.2.1. Evoluzione dei servizi interni all'Ente

La linea d'azione **"Evoluzione dei servizi interni all'Ente"** promuove il miglioramento dei processi interni in termini non solo di gestione ma anche di comunicazione e ottimizzazione delle risorse, in particolare perfezionando i servizi già esistenti e implementando i nuovi servizi interni all'architettura SIRE. La Regione, dunque, considera tali elementi come indicatori chiave al fine di aumentare e monitorare la qualità e l'accessibilità dei servizi digitali offerti, in linea con quanto proposto all'interno dell'obiettivo strategico OBS2. In aggiunta, la linea risulta direttamente correlata all'OBS1, in quanto concorre a favorire un miglioramento continuo dei servizi in associazione con il processo di raccolta dei **feedback** da parte degli utenti interni, che costituisce presupposto per declinare il concetto di co-progettazione dei servizi previsti nel Piano strategico.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, sono state definite le seguenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione.

Evoluzione dei servizi interni all'Ente – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ORG_3_03	Reingegnerizzazione dei processi dell'ambito del personale	1. Pianificazione dei fabbisogni del personale, monitoraggio e gestione ciclo di vita del dipendente (PTD processi ID02 e ID05) 2. Gestione ciclo della Performance (PTD processo ID07) 3. Gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. SI per la gestione digitale del processo di sicurezza e salute sul lavoro (PTD processo ID20)	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

PATR_7_01	Reingegnerizzazione processo acquisizione di beni e servizi	1.Acquisizione beni e servizi sopra e/o sotto soglia (PTD cantiere Ente)	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
SAN_7_05	Reingegnerizzazione dei processi nell'ambito della Sanità	1.Reingegnerizzazione del Processo autorizzatorio (accreditamento) (PTD Processo ID01) 2.Reingegnerizzazione del Processo Programmazione e monitoraggio dei servizi sanitari e socio-sanitari (PTD Processo ID03) 3.Reingegnerizzazione del Processo Programmazione e monitoraggio delle Risorse Umane del SSR (PTD Processo ID08)	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
SOC_0_03	Nuovo Sistema Informativo per l'Erogazione e la Gestione della Formazione Professionale	1.Gestione ed erogazione Corsi di Formazione Professionale (PTD Processo ID09)	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Tabella 2INZ_PAT26 – Evoluzione dei servizi rivolti all'Ente, componente Servizi

4.1.2.2. Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno

La linea d'azione **"Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno"**, in linea con la precedente, concorre al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi relativi alla componente "Servizi". In primo luogo, la linea contribuisce al raggiungimento dell'OBS1, incrementando le funzioni adibite all'interazione tra cittadini e Amministrazione e migliorando i rapporti di collaborazione tra Regione ed utenti esterni. Per quanto concerne l'OBS2, la linea d'azione è volta a favorire il miglioramento dei sistemi informativi da un lato, e la gestione delle piattaforme digitali dall'altro, che consentono il miglioramento dell'efficienza amministrativa e la promozione dei servizi pubblici tra le PA che cooperano con la Regione Piemonte. Per l'OBS3, infine, la linea d'azione si propone la crescita del livello di interattività dei servizi online, necessaria per favorire una più ampia utilizzazione dei servizi stessi da parte del pubblico.

In linea con tali obiettivi e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione *"Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno"*:

Evoluzione dei servizi rivolti all'esterno – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
SAN_1_01	Realizzazione del Sistema Amministrativo Contabile Unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale	2.Soluzione amministrativo contabile unica da adottare per il SSR– AMCO 3.Soluzione direzionale regionale di supporto alla gestione dei dati contabili- SIRECOM	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
SAN_7_03	Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità	2.Interoperabilità del FSE con ASR, MMG/PLS e Privato accreditato 6.Sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale 12.Implementazione dei sistemi informativi del Settore Prevenzione e Veterinaria 13.FSE - Incremento competenze digitali 14.Piani terapeutici 17.Portale Regionale della Mobilità interna 18.Evoluzione del sistema informativo SIRPED (Sistema Informativo Regionale Prescrizione Elettronica e Dematerializzata)	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
SOC_0_01	Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale	1.Gestione Bandi: configurazioni e piccole evolutive 3.Sistema Informativo Lavoro Piemonte: servizi ai Cittadini e adeguamenti normativi, funzionali e tecnologici 4.Sistema Informativo Formazione Professionale e degli Standard Formativi: adeguamenti ed evolutive 5.Sistema Informativo Decisionale (DWH): adeguamenti a supporto alla governance	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

FORM_1_02	Riuso e sviluppo software edilizia scolastica Ares 2.0	1.Riuso e Sviluppo Software Edilizia Scolastica ARES 2.0 e del Modulo Finanziamenti GECOSP	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
AMB_2_01	Urbanistica Senza Carta (USC)	7.Edifici da rigenerare e riqualificazione ambientale	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
AMB_3_01	Edilizia privata - MUDE Piemonte	9.Adeguamento come componente informatica Enti Terzi nell'ambito SSU	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
AMB_4_02	Servizio di posizionamento satellitare e reti di stazioni permanenti GNSS	7.Gestione ed erogazione del servizio di posizionamento	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
AMB_5_01	Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale	5.IDF – Infrastruttura di Dati Forestali	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
AMB_11_01	Evoluzione del sistema informativo Ambientale	2.Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale 6.Move in Piemonte	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

<p>AGR_1_01</p>	<p>Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)</p>	<p>1.Anagrafe agricola del Piemonte 2.Archivio SIAP 3.Servizi trasversali per lo sviluppo rurale 4.Servizi trasversali per l'agricoltura 5.Sviluppo rurale 6.Servizi agronomici e fitosanitari 8.Utenti motori agricoli 9.Altre agevolazioni in agricoltura 10.Autorizzazioni in agricoltura 12.Sistema gestionale organismo pagatore 13.Sistema statistico decisionale 14.Caccia 16.Sistema geografico di riferimento</p>	<p>OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</p>
<p>AGR_1_02</p>	<p>Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi della Direzione Agricoltura e Cibo</p>	<p>1.Evoluzione Anagrafe agricola (PTD processo ID01) 2.Evoluzione Gestione bandi (PTD processo ID06) 3.Evoluzione Formazione e certificazione dei dati territoriali (PTD processo ID08) 4.Evoluzione Applicazione di campo (PTD processo ID07)</p>	<p>OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</p>

AMB_12_01	Gestione dei Rischi	<p>9.Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di Protezione Civile</p> <p>10.Reingegnerizzazione piattaforma Piani comunali di Protezione civile (PTD processo pianificazione di iniziativa regionale ID05)</p> <p>11.Reingegnerizzazione piattaforma VOLTER (PTD processo di pianificazione di iniziativa regionale ID05)</p> <p>12.Gestione del rapporto di lavoro degli operai forestali (PTD sottoprocesso del processo "Gestione del rapporto di lavoro del dipendente ID20")</p>	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
TRASP_3_05	Piattaforma Regionale Infomobilità e Mobility as a Service – MaaS	10.Maas4piemonte – Progetto PNRR di sperimentazione MaaS al di fuori dall'area della Città Metropolitana di Torino	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
ICT_0_20	Governo per l'accessibilità e l'usabilità dei servizi	1.Assessment e governo dell'accessibilità dei siti e servizi digitali	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
ICT_5_01	Cittadino al centro e Piemonte Tu	6.Soluzioni per il miglioramento dell'accessibilità dei siti	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
ATIST_4_02	Rinnovamento strategico ed evoluzione del Portale Piemonte Italia	1.Valorizzazione e sviluppo del Portale Piemonte Italia	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
PROD_2_03	Evoluzione del Sistema Informativo Commercio	1.Gestione del Patrimonio Informativo – Sistema Informativo Commercio (PTD processo ID 02)	OBS_2 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

ATIST_4_01	Comunicazione informativa istituzionale	1.Evoluzione del sito web	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione
SAN_07_02	Evoluzione ecosistema per il Welfare	2.Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale 5.Evoluzione informativo - informatica del sistema delle politiche per minori e famiglie – Buono Vesta 7.Reingegnerizzazione del processo di “Gestione Registri ed Elenchi” – Persone Giuridiche (PTD Processo ID10) 8.Reingegnerizzazione del processo di “Gestione Registri ed Elenchi” – Gestione operative intersettoriale cittadino (PTD Processo ID10) 9.Reingegnerizzazione del processo di “Programmazione/attuazione e erogazioni senza bando, e relativo monitoraggio” – Nuovi moduli Anziani, Disabili e Nuove Fragilità (PTD Processo ID9)	OBS_1 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
SOC_0_02	Reingegnerizzazione del processo di gestione delle agevolazioni finanziarie mediante voucher	1.Piattaforma Voucher cittadino (PTD Cantiere Ente)	OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Tabella 2INZ_PAT26 – Evoluzione dei servizi ricolti all'esterno, componente Servizi

4.2. Dati

La Regione Piemonte, tramite la componente “Dati” strettamente connessa alla linea d'azione relativa all'Intelligenza Artificiale si pone come obiettivo il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità ai dati in ottica IA; a tal proposito, si è dotata da tempo di una piattaforma per la gestione dei “big data”(Valorizzazione Dati, Smart Data Platform), realizzata con tecnologie open source, la quale consente

di costruire strumenti decisionali, favorire la collaborazione e sfruttare la condivisione dei dati tra enti pubblici e privati.

Inoltre, al fine di facilitare il reperimento e l'uso delle informazioni, la Regione ha aderito alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) come punto di accesso comune, nella quale si configura sia quale ente fruitore sia in qualità di ente erogatore dei servizi.

Unitamente all'aspetto legato all'accessibilità dei dati, è essenziale considerare la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in quanto aspetti complementari e interconnessi. Entrambe devono essere garantite e protette adeguatamente al fine di aumentare la fiducia nell'Ente e ridurre i rischi legati ad accessi non controllati e a potenziali data breach.

La Regione Piemonte promuove l'apertura e la condivisione dei dati al fine di migliorare la loro accessibilità e favorirne l'analisi per ottimizzare i servizi pubblici, oltre che automatizzare decisioni operative. A tal riguardo l'approccio innovativo della Regione è determinante nel momento in cui ad un approccio Data Driven è associato un approccio Business Driven, in cui i dati non sono più soltanto intesi nell'ottica di uno scambio di informazioni, ma divengono vettore di indirizzo delle decisioni operative delle strutture dell'Ente, sviluppando una più matura e consapevole capacità di analisi dei principali fenomeni.

Inoltre le iniziative strategiche avviate nel corso del 2025 sui dati si configurano quali fattori "abilitanti" all'implementazione di soluzioni AI efficaci nel supportare i processi operativi dell'Ente. Riguardo al tema dell'implementazione di soluzioni AI si rimanda a quanto descritto nei capitoli dedicati alla componente *Piattaforme* e alla componente *Leve per l'innovazione*.

In linea con il Piano triennale AgID aggiornamento 2026 per l'attuazione delle linee di azione nazionali, le PA di piccole dimensioni possono altresì sfruttare meccanismi di sussidiarietà, anche attraverso le Regioni e le Province autonome.

4.2.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Grazie alla collaborazione di diverse strutture regionali sono state completate le attività previste nell'ambito dell'iniziativa per la definizione **della Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR)** che ha consentito di attivare i sistemi di colloquio con MEF-IGRUE, tramite l'implementazione del SENDER.

Per quanto riguarda il sistema informativo regionale delle **politiche fiscali** e del contenzioso amministrativo si è concluso l'adeguamento dei sistemi al Modello Unico di Pagamento di PagoPA, migliorando integrazione e la gestione dei pagamenti digitali della tassa automobilistica. Inoltre, si sono sviluppati nuovi sistemi di analisi delle dichiarazioni e dei dati MEF, con l'obiettivo di rafforzare le azioni di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale.

Nel corso del 2025 sono state concluse numerose attività strategiche **sull'Infrastruttura geografica** regionale. In particolare, è stato completato il rifacimento del CMS, aggiornato il grafo della viabilità e implementata la gestione degli usi multipli degli edifici. La BDTRE è stata migliorata grazie all'integrazione di dati catastali della maggior parte del territorio regionale. È stato inoltre redatto un documento di analisi per la conversione dei dati geografici dal sistema di riferimento WGS84 al sistema geodetico nazionale RDN2008. Per quanto riguarda l'acquisizione di immagini aeree, si sono concluse le attività relative a un primo lotto di voli; le immagini sono state rese disponibili sul geoportale regionale.

In riferimento al sistema informativo dei **trasporti** e in particolare per favorire la consultazione e la messa a disposizione delle informazioni ai Mobility manager, si è messo a disposizione un assistente virtuale denominato "Emma".

In riferimento al sistema informativo della **cultura** si sono completate le attività propedeutiche alla cooperazione applicativa tra il sistema informativo regionale dei beni culturali Mèmora e la piattaforma ministeriale I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio Culturale).

Rispetto alla gestione dei fondi e con particolare riferimento al **Piano di Sviluppo e Coesione**, si è completata l'elaborazione delle informazioni relativi ai progetti riconducibili al vecchio sistema (PUC 2000-2006) alla nuova Banca dati Unitaria (PUC 2014-2020). Inoltre, si è realizzato un sito web dedicato alla comunicazione sul PNRR, per garantire maggiore trasparenza e diffusione delle informazioni e si è migliorato il monitoraggio dei progetti PNRR integrando la soluzione con altri moduli applicativi del sistema informativo regionale.

In particolare, per quanto riguarda la componente *Dati* la Regione Piemonte, nel corso del 2025, ha concluso tutte le attività riguardanti le seguenti iniziative strategiche:

Componente Dati, iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	PROGR_2_02- Monitoraggio unitario fondi Regione Piemonte - Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR)	01-Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Prima Fase 02-Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Seconda Fase 03-Conferimento dati programmazione europea 2021-2027 al Sistema di Monitoraggio Nazionale MEF-IGRUE – Terza Fase

Tabella 3ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Dati

In merito alla componente *Dati*, di seguito sono elencati gli interventi conclusi e le relative iniziative di riferimento.

Componente Dati, interventi conclusi e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	FINAN_2_01-Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo	01-Evoluzione del S.I. della tassa automobilistica 02-Digitalizzazioni di Concessioni, Addizionali e Sanzioni 03-Interoperabilità dei dati a livello regionale e Advanced Analytics
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	AMB_4_01-Infrastruttura Geografica Regionale	01-Geoportale 03-Sviluppo BDTRE 07-Aggiornamento e miglioramento di BDTRE a partire dalle informazioni catastali 15-Aggiornamento del sistema di riferimento dei dati geografici 17-Fototeca regionale 19-Lavoro collaborativo
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	TRASP_3_01-Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti	10-Studi di fattibilità e sperimentazioni soluzioni AI
A2000C – CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO	CULT_4_01-Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità	01-Valorizzazione e potenziamento di Mèмора 03-Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici 06-Evoluzione della piattaforma Memora in ottica PNRR (M1.C3. I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica 06.1-Assistenza Tecnica PNRR

A2100B – COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI	PROGR_1_01-Gestione integrata Fondi	01-Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 02-Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte 03-Diffusione dei servizi per i cittadini 05-Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte
---	--	---

Tabella 3ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Dati

Attività in corso:

Come anticipato nel capitolo relativo al percorso di trasformazione al digitale (PTD), sono stati avviati, nel corso dell'anno 2025 e in particolare nell'ambito della misura **“Evoluzione ed implementazione della piattaforma regionale Dati in coerenza con le strategie nazionali e le linee guida AgID”** PR FESR 21-27, l'implementazione dei seguenti interventi: definizione del **Catalogo dei master data** dell'Ente, consolidamento e adeguamento della piattaforma regionale di **Valorizzazione dei dati** (Smart Data Platform, SDP) e implementazione di un nuovo modulo trasversale previsto dall'architettura di riferimento per la gestione dei **feedback** sui servizi digitali da parte dei cittadini.

In particolare, per quanto riguarda l'iniziativa “Strategia regionali piattaforme dati” sono in corso le attività di adeguamento della **Piattaforma di Valorizzazione dei dati (SDP)** e attraverso con la transizione a un'architettura cloud-native. Questo intervento mira ad ampliare le capacità di calcolo e analisi, preservando e valorizzando il patrimonio tecnologico e informativo già costruito. Si tratta quindi di un progetto che capitalizza al massimo gli investimenti effettuati negli anni precedenti.

In parallelo, si sta procedendo alla progettazione e alla predisposizione dell'infrastruttura sul Cloud qualificato Nivola per la nuova **Piattaforma di Feedback** sui servizi. È stata avviata l'installazione del software open source e si sta dando corso alle personalizzazioni specifiche per l'Ente. Questa piattaforma consentirà di raccogliere il grado di soddisfazione dei cittadini per riprogettare l'erogazione dei servizi e le politiche pubbliche.

Inoltre in base alle esperienze maturate e alle esigenze informative, emerse nella fase di analisi del PTD, si sta realizzando il **sistema di Master Data Management (MDM)** dell'Ente. In questa fase si stanno armonizzando e strutturando l'insieme degli identificatori e gli attributi delle entità primarie (es. Cittadino, Impresa, Ente, Territorio), garantendo la persistenza delle informazioni e le relazioni trasversali tra i domini.

Attualmente si sta procedendo alla revisione delle linee guida **di Data Governance** e alla stesura di quelle dedicate al **Master Data Management**.

È in corso di sviluppo la prima release del **Data Catalog** (l'inventario strutturato e dotato di metadati di tutte le risorse dati, comprensivo del registro Master Data Registry dell'Ente), con l'obiettivo di rilasciare la nuova soluzione in produzione entro la fine del 2026.

Per quanto riguarda **l'infrastruttura geografica regionale** sono in corso diversi aggiornamenti dei dati geografici quali il grafo della viabilità e dell'idrografia regionale. Inoltre, è in corso l'acquisizione di ulteriori immagini della fototeca regionale.

Sono in corso le attività evolutive del sistema informativo della **Cultura** che valorizzano i dati gestiti da Memora e sono in corso le attività di migrazione dei dati da SBNweb a SBNcloud come previsto a livello nazionale. È in corso di consolidamento e completamento dell'*Anagrafica delle fermate del TPL* che, nell'ambito dell'ampio processo di evoluzione del **sistema informativo regionale dei trasporti (SIRT)**, consente di gestire le informazioni relative al censimento e alla localizzazione delle fermate in base ai dati forniti dalle aziende del TPL. In tale ambito sono in corso gli interventi progettuali sottoelencati e l'analisi dei "big data" di ambito.

Componente Dati, Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	FINAN_2_01-Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo	01-Evoluzione del S.I. della tassa automobilistica 02-Digitalizzazioni di Concessioni, Addizionali e Sanzioni 03-Interoperabilità dei dati a livello regionale e Advanced Analytics
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	AMB_4_01- Infrastruttura Geografica Regionale	01-Geoportale 03-Sviluppo BDTRE 07-Aggiornamento e miglioramento di BDTRE a partire dalle informazioni catastali 17-Fototeca regionale
	AMB_4_03 - Monitoraggio geografico del contrasto al gioco d'azzardo patologico (geo_GAP)	02-Aggiornamento basi dati esistenti e progettazione e popolamento di nuovi livelli informativi necessari alla piattaforma geo-GAP 03-Evoluzione tecnologica e funzionale della piattaforma geo-GAP

<p>A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA</p>	<p>TRASP_3_01 Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti</p>	<p>02-fase 2 – Completamento realizzazione Anagrafica fermate</p> <p>04-fase 2 – implementazione di ulteriori indicatori per il monitoraggio dell’attuazione del Piano regionale mobilità e trasporti (PRMT)</p> <p>05-fase 2 – Manutenzioni evolutive Parco autobus TPL e Anagrafica contratti e soggetti giuridici TPL</p> <p>10-Studi di fattibilità e sperimentazioni soluzioni AI</p> <p>13-MIG.P.2 – Ulteriori azioni di miglioramento della Piattaforma Regionale della Mobilità</p> <p>14-MIG.P.3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti</p> <p>15-TRASP.S1 – Supporto per il governo dei dati del SIRT e interventi MEV</p>
<p>A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE</p>	<p>ICT_7_02 - Strategie regionali piattaforme dati</p>	<p>01-Condivisione Dati</p> <p>02-Efficientamento processi e servizi</p> <p>03-Consolidamento dei processi e delle regole per garantire la qualità, l’integrità, la sicurezza e l’uso corretto dei dati</p>
<p>A2000C – CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO</p>	<p>CULT_4_01 - Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità</p>	<p>01-Valorizzazione e potenziamento di Mèmora</p> <p>03-Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici</p> <p>06-Evoluzione della piattaforma Memora in ottica PNRR (M1.C3. I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica</p> <p>06.01 -Assistenza Tecnica PNRR</p>
<p>A2100B – COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI</p>	<p>PROGR_1_01 - Gestione integrata Fondi</p>	<p>03-Diffusione dei servizi per i cittadini</p> <p>05-Strumenti a supporto del monitoraggio dei progetti PNRR della Regione Piemonte</p>

Tabella 3ATT_COR – Attività in corso: componente Dati

4.2.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le tre linee d'azione individuate per la componente "Dati", correlate agli obiettivi strategici ai quali concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

Le Linee d'azione individuate sono "Data Quality e Open Data", "Soluzioni Data driven per l'efficiamento dei servizi" e "Data Governance" e contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT nell'ambito della componente "Dati", di seguito ripresi e riassunti:

- *Obiettivo OBD1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese:* Regione Piemonte mira a valorizzare il patrimonio informativo regionale attraverso la promozione della condivisione dei dati in modalità Open Data, in maniera tale da garantire una maggiore cooperazione su scala territoriale, favorendo una puntuale collaborazione tra enti locali;
- *Obiettivo OBD2 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati:* si punta al consolidamento di un approccio business driven implicando che i dati vengano utilizzati in maniera più mirata per fare in modo che le iniziative abbiano un impatto diretto sulla qualità dei servizi pubblici. È pertanto importante garantire uno sviluppo dei sistemi informativi, generando nuovi servizi e cruscotti per la presa di decisioni interne; tali servizi consentono la fruizione integrata di dati provenienti da diverse banche dati. La Regione, infine, è determinata ad assicurare una formazione sul tema per i propri dipendenti che consenta di acquisire nuove competenze nel comprendere e utilizzare i dati;
- *Obiettivo OBD3 - Ottimizzare l'integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l'accesso ai servizi amministrativi:* la Regione punta ad un rafforzamento della collaborazione amministrativa, aumentando il valore dell'usabilità dei dati in suo possesso nello sviluppo dei servizi pubblici incentrati sul cittadino e la riduzione del carico burocratico dei processi amministrativi.

Le linee d'azione sono coerenti con il quadro nazionale definito nell'aggiornamento 2026 del Piano triennale AgID e costituiscono condizione abilitante essenziale per applicazioni dell'intelligenza artificiale all'interno della Regione.

4.2.2.1. Data Quality e Open Data

La linea d'azione "**Data Quality e Open Data**" intende raggiungere i primi due obiettivi strategici relativi alla componente "Dati". Nello specifico, si focalizza sulla promozione della condivisione dei dati per migliorare il coordinamento tra gli enti locali al fine di determinare un migliore utilizzo del patrimonio informativo pubblico. La Regione Piemonte, operando un controllo accurato rispetto ai dati interscambiati, garantisce un uso dei medesimi più corretto ed efficace promuovendone l'integrità e la qualità. Relativamente alla dimensione degli Open Data, perseguendo quanto previsto all'interno dell'OBD2, l'Amministrazione assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei confronti dei cittadini nonché la leale cooperazione tra gli Enti. Inoltre, mira a promuovere la formazione del personale affinché si aumentino le competenze, relativamente alla comprensione, all'analisi, alla valutazione e all'utilizzo dei dati.

Da rilevare in tale ambito l'avvio di numerose iniziative volte a consolidare le attività e le piattaforme regionali per la condivisione e la fruizione dei dati quali l'**Infrastruttura Geografica Regionale**, che mette a disposizione dei cittadini e delle altre PA numerosi servizi che consentono la fruizione dei dati geografici su cui sono previsti diversi interventi evolutivi e la citata piattaforma di **Valorizzazione dei dati (Smart Data Platform)** su cui sono in corso gli interventi descritti al precedente paragrafo.

Da rilevare, inoltre, le iniziative relative all'ambito dei **trasporti** che prevedono diverse progettualità volte all'elaborazione dei dati riguardanti la mobilità adottando, tra l'altro, strumenti di intelligenza artificiale.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione *Data quality e Open data*.

Data Quality e Open Data – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
AMB_4_01	Infrastruttura Geografica Regionale	1.Geoportale 3.Sviluppo BDTRE 6.Strategia open dell'IGR 7.Aggiornamento e miglioramento di BDTRE a partire dalle informazioni catastali 17.Fototeca regionale 20.Progetto "MUHIP"	OBD1- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese

TRASP_3_01	Evoluzione del SIRT: Sistema Informativo Regionale dei Trasporti	<p>2.Fase 2 – Completamento realizzazione Anagrafica fermate</p> <p>3.Fase 2 – Ulteriori sviluppi della Piattaforma regionale strade</p> <p>4.Fase 2 – implementazione di ulteriori indicatori per il monitoraggio dell’attuazione del Piano regionale mobilità e trasporti (PRMT)</p> <p>5.Fase 2 – Manutenzioni evolutive Parco autobus TPL e Anagrafica contratti e soggetti giuridici TPL</p> <p>10.Studi di fattibilità e sperimentazioni soluzioni AI</p> <p>11.Implementazione di un modello di AI per la costituzione e l’aggiornamento di un DB delle pertinenze stradali, mediante il riconoscimento di immagini AI based</p> <p>12.Implementazione di un modello di AI per l’analisi dei dati del SIRT ai fini della revisione dei Programmi di esercizio delle Aziende del TPL</p> <p>13.MIG. P. 2 – Ulteriori azioni di miglioramento della Piattaforma Regionale della Mobilità</p> <p>14.MIG. P. 3 – Potenziamento capacità di governance interna della gestione e dello sviluppo del S.I. regionale dei Trasporti</p> <p>15.TRASP. S1 - Supporto per il governo dei dati del SIRT e interventi MEV</p> <p>16.Supporto alla governance per l’attuazione dei nuovi progetti di sviluppo prioritari (TRASP. S3)</p> <p>17.Manutenzioni evolutive Transit Cafe PEA – programmato BIPEX, portale BIP TLC e RAP Piemonte (MIG.P4)</p>	OBD2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
TRASP_3_02	Piattaforma Regionale Mobilità Sostenibile (MOB)	8.Mobilità ciclistica	OBD1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

CULT_4_01	Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità	6.Evoluzione della piattaforma Memora in ottica PNRR (M1.C3.I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica 7.Reingegnerizzazione dell'Ecosistema dei beni culturali (PTD processo ID 10) 8.Reingegnerizzazione dell'Archivio Storico "La Stampa" (PTD processo ID 10)	OBD2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
-----------	---	--	--

Tabella 3INZ_PAT26 – Data Quality e Open Data, componente Dati

4.2.2.2. Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi

"Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi e dei processi" è la seconda linea d'azione che definisce la componente "Dati". La stessa concorre al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi inerenti alla componente, comprendendo, specificamente, le dimensioni dell'Advanced Analytics e dei Big Data. Per ciò che attiene all'OBD1, si promuove la gestione di grandi quantitativi di dati tramite piattaforme decisionali appositamente sviluppate e che si focalizzano sulle analisi predittive, sfruttando le capacità degli Advanced Data Analytics. Tra le piattaforme in essere utilizzate da Regione Piemonte c'è la Yucca Smart Data Platform, che attraverso le analisi dei Big Data concorre alla realizzazione dell'approccio Business Driven.

Inoltre, per questa linea d'azione è essenziale porre particolare rilievo ai Master Data, individuati come le principali fonti informative comuni utilizzate e condivise all'interno dell'Ente. La Regione, attraverso un approccio basato sul Master Data Management, mira al raggiungimento di una governance dei dati strutturata ed organizzata, assicurando che i dati disponibili seguano linee guida precise per la loro creazione, l'accesso e la condivisione.

La linea d'azione, congruamente all'OBD2 e all'OBD3, consente di proseguire un percorso già definito, determinando un passaggio successivo verso un approccio "Business Driven", in cui l'analisi dei dati è volta ad efficientare i tempi di erogazione di servizi principali, ottimizzando la spesa pubblica o rispondendo con più precisione e celerità alle esigenze emergenti degli stakeholder regionali.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione *Soluzioni Data Driven* per l'efficientamento dei servizi.

Soluzioni Data Driven per l'efficiamento dei servizi – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
PROGR_1_01	Gestione integrata Fondi	6.1.Gestione Fondi PSC – 2026-2028 6.2 Gestione Fondi POC 2026-2027 7.Evoluzione sito PNRR 8.Supporto gestione Accordo di Coesione Piemonte (FSC programmazione 21-27)	OBD3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
FINAN_2_01	Evoluzione del sistema informativo regionale delle politiche fiscali e del contenzioso amministrativo	1.Evoluzione del S.I. della tassa automobilistica 2.Digitalizzazioni di Concessioni, Addizionali e Sanzioni 3.Interoperabilità dei dati a livello regionale e Advanced Analytics 4.ID16 - Gestione Tributi Minori – Tasse sulle Concessioni Regionali	OBD2 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione

Tabella 3INZ_PAT26 – Soluzioni Data Driven per l'efficiamento dei servizi, componente Dati

4.2.2.3. Data Governance

La linea d'azione **"Data Governance"** contribuisce al raggiungimento dell'OBD3, relativamente all'ottimizzazione e all'integrazione dei dati da parte della Regione per rendere ancor più agevole l'accesso ai servizi amministrativi offerti. La direzione intrapresa dall'Ente è intesa ad avvalorare il riutilizzo del patrimonio informativo già a disposizione della PA, attraverso la promozione di sistemi standardizzati di integrazione dati per garantire la massima accessibilità ai servizi necessari alle imprese, cittadini e stakeholder. La data governance, perciò, si fa portatrice di una corretta usabilità dei dati da parte della Regione, affinché la gestione degli stessi sia accurata e affidabile, sicché funga da supporto per le Direzioni che intraprendono decisioni volte al conseguimento degli obiettivi strategici.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, è stata individuata la seguente iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione *Data Governance*, volta a consentire l'utilizzo dei dati sui contratti nell'ambito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici:

DataGovernance – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
PROGR_2_03	Evoluzione Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici	1. Gestione Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici (PTD Processo ID04)	OBD1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Tabella 3INZ_PAT26 – Data Governance, componente Dati

Inoltre, grazie alla trasversalità delle stesse è comunque possibile individuare delle correlazioni secondarie, come nel caso dell’iniziativa “AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)”, la quale comprende attività che partecipano alla promozione di una solida data governance, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi in maniera indiretta.

4.3. Piattaforme

La componente “Piattaforme” supporta la razionalizzazione dei processi di back-office e di front-end delle PA ed è concepita per ampliare l’interoperabilità con altri sistemi in modo organico. Nel presente Piano Attuativo ICT, si concentra nel favorire una maggiore integrazione delle piattaforme nazionali nel sistema informativo regionale, anche attraverso l’ottimizzazione delle piattaforme regionali che consentono di superare le logiche a silos, garantendo una modernizzazione e una digitalizzazione coerenti con le esigenze specifiche dell’Ente e dei suoi cittadini e promuovendo l’accessibilità trasversale ai diversi servizi dell’Amministrazione. Tale approccio intende migliorare l’efficienza e l’efficacia complessiva, nonché a creare un ambiente più omogeneo e accessibile per i cittadini e gli utenti, promuovendo la condivisione e il riutilizzo di risorse e servizi digitali, sia all’interno che all’esterno della Regione Piemonte.

Come declinato nell’aggiornamento del Piano AgID 2024-2026 per l’anno 2026, anche a livello regionale la raggiunta maturità tecnologica di alcune piattaforme permette di focalizzarsi maggiormente sui servizi che esse offrono a cittadini, a imprese e ad altre amministrazioni e di integrarsi quindi con quanto descritto nel capitolo “Servizi”, dimostrando che la segmentazione tra componenti rappresenta in realtà un “unicum” integrato a beneficio dell’innovazione pubblica.

4.3.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

È stata completata l’attività di ampliamento e aggiornamento del sistema per la gestione digitale degli atti amministrativi, con la realizzazione di una soluzione per la digitalizzazione dei flussi relativi a delibere, determinazioni e decreti. L’intervento ha consentito di ottimizzare i processi, garantendo una gestione più efficiente, trasparente e digitalizzata degli atti all’interno dell’Amministrazione regionale.

In particolare, è stata conclusa l'attività di implementazione del sistema di **gestione documentale** che ha consentito la realizzazione dell'integrazione dei moduli della piattaforma Acta-Libro Firma, ha implementato le funzionalità: per lo smistamento interno dei documenti, per la gestione dei contenuti (modulo applicativo denominato GCO) e per la protocollazione (modulo applicativo denominato PRT).

Inoltre, si è completata la prima fase dell'iniziativa strategica a favore degli enti intermediati per l'adesione a Pago attraverso la conclusione dell'ultimo intervento dedicato all'implementazione **della Piattaforma Piemonte PAY** in relazione all'adeguamento normativo obbligatori (Modello Unico, evoluzioni per rispondere alle esigenze della nuova piattaforma SEND) e ai necessari adeguamenti tecnologici (porting tecnologico, nuova connettività).

L'integrazione della Piattaforma regionale Piemonte PAY con il **sistema informativo contabile** regionale ha consentito di gestire efficacemente le posizioni debitorie oggetto di pagamento atteso verso Regione Piemonte. Nel medesimo ambito si è conclusa l'attività di analisi del flusso dei dati di integrazione tra le piattaforme Lighthouse e Unica Bilancio.

Anche nell'ambito **trasporti** si è conclusa l'attività di integrazione dati della bigliettazione con la piattaforma Smart Data Platform e si sono concluse diverse attività rilevanti riguardo il trasporto pubblico locale (TPL).

Infine, riguardo all'iniziativa di gestione dei **fondi e dei bandi delle attività produttive** si sono completati gli interventi di adeguamento della piattaforma Gestionale e Decisionale Finanziamenti al regolamento PR-FESR 2021-2027 ed è stato rilasciato in esercizio il nuovo Registro Recupero.

Per quanto riguarda la componente *Piattaforme* la Regione Piemonte, nel corso del 2025, ha **concluso** tutte le attività riguardanti le seguenti **iniziative** strategiche:

Componente Piattaforme, Iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	ATIST_12_03-Evoluzione del sistema di gestione documentale DoQui Acta e suo adeguamento alle Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	01-Evoluzione del sistema di gestione informatico dei documenti sulla base del nuovo contesto processocentrico dell'Ente e delle esigenze di miglioramento dell'utilizzo e dell'efficienza del sistema stesso, nell'ambito della sua valenza trasversale tra le strutture regionali.
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_6_02-PagoPA - Dispiegamento sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY a favore degli enti intermediati per l'adesione a pagoPA	03-Adeguamento ed estensione di Piemonte Pay alle nuove specifiche PagoPA e funzionalità aggiuntive

Tabella 4ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziative concluse, componente Piattaforme

Per quanto riguarda la componente *Piattaforme* la Regione Piemonte nel corso del 2025 ha **concluso** le attività riguardanti i seguenti **interventi** e le relative iniziative strategiche:

Componente Piattaforme, interventi conclusi e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	FINAN_1_01-Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale	05-Sviluppo di una componente di programmazione dell'entrata 07-Integrazione UNICA Bilancio con piattaforma Lighthouse
	PATR_0_01 Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management	02-Supporto moving al PUR: implementazione post studi di fattibilità
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	TRASP_3_04-Piattaforma Regionale di Bigliettazione Elettronica BIP e Trasporto Pubblico Locale TPL	03-Nuova piattaforma rilevazione manuale e frequentazioni 04-Integrazione dati trasporto pubblico su Smart Data Platform 05-Completamento e messa in servizio sistema di virtualizzazione della carta BIP per smartphone 08-Integrazione dati bigliettazione su Smart Data Platform
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	PROD_3_01-Gestione Fondi e Bandi Attività Produttive	02-Adeguamento Gestionale e Decisionale Finanziamenti alla nuova programmazione PR-FESR 2021-2027 04-Registro Recupero ed Adeguamenti del Gestionale Finanziamenti

Tabella 4ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Piattaforme

Attività in corso:

La Regione Piemonte, rispetto alla componente Piattaforme ha avviato nel corso del 2025 e sono tuttora in via di implementazione diverse iniziative strategiche volte alla valorizzazione delle piattaforme esistenti e alla definizione di nuove piattaforme trasversali definite nell'ambito del PTD a supporto dei processi operativi dell'Ente e quali moduli essenziali dell'architettura di riferimento del Sistema Informativo

regionale. Di seguito si elencano i principali interventi progettuali in corso con particolare riferimento agli interventi di carattere trasversale.

A seguito delle valutazioni effettuate nel PTE, si implementerà nel corso del 2026 la nuova **piattaforma regionale di governo e gestione degli strumenti AI** che centralizza e orchestra l'accesso ai modelli AI, garantendo sicurezza, conformità alle normative e una gestione integrata del ciclo di vita dei modelli, dalla loro progettazione all'esercizio. La piattaforma sarà dotata di strumenti per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance, permettendo il tuning dei modelli e il controllo dei costi operativi, mentre supporterà scenari la ricerca semantica avanzata (RAG) e applicazioni eterogenee, rispondendo così alle necessità diversificate delle varie aree di servizio regionale. La piattaforma di IA regionale, quindi, sarà integrata con le iniziative di ambito promosse dalle Direzioni regionali nell'ambito del Percorso di Trasformazione al Digitale.

In tale scenario l'Ente sta progressivamente adottando, in via sperimentale, una **soluzione trasversale che mette a disposizione dei dipendenti degli assistenti Ai**. Tale sperimentazione, articolata in 2 fasi e che si concluderà alla fine del 2026, costituisce il primo step di un percorso più ampio in quanto tale soluzione sarà integrata quale modulo della piattaforma regionale e, soprattutto, potranno essere definiti delle soluzioni specifiche per i vari ambiti a supporto dei processi operativi dell'Ente. Poiché l'attuale soluzione utilizza un Large Language Model (LLM) proprietario, nell'ambito della sperimentazione si valuterà anche l'adozione di un LLM aperto al fine di garantire il massimo governo dei dati gestiti e della infrastruttura. Tale iniziativa, è descritta nella componente *Leve per l'innovazione* e, in particolare, con la linea d'azione " **implementazione di tecnologie basate su IA/ML**".

Per quanto riguarda la **Piattaforma Piemonte PAY** sono in corso le ulteriori progettualità volte a recepire le specifiche di PagoPa riguardo ai Codici Identificativi di Versamento. Inoltre, è previsto l'adeguamento tecnologico della piattaforma al fine di garantire la continuità operative e la coerenza con gli standard di sicurezza; l'ampliamento e l'evoluzione degli strumenti sulle modalità di pagamento e introduzione strumenti di reportistica per consentire agli enti di analizzare i dati relativi a pagamenti e riscossioni.

Attivazione, configurazione e parametrizzazione voci di entrata; collegamento dei nuovi servizi di incasso alla tassonomia PagoPA; implementazione delle nuove API dei flussi di rendicontazione secondo le specifiche PagoPA; evoluzione dei flussi di rendicontazione; adeguamento stampa avviso alle più recenti specifiche; ampliamento funzionalità del Portale Enti Creditori.

Nell'ambito della **gestione dei fondi e bandi** per le attività produttive è in corso adeguamento tecnologico e il porting su cloud della Piattaforma Bandi con l'obiettivo di completare il processo di aggiornamento e assicurare piena operatività al sistema. Nell'ambito del PTD, a supporto del processo di Gestione di sovvenzioni, contributi sussidi e ausili, è stata avviata l'implementazione della soluzione trasversale **framework della domanda** quale piattaforma modulare integrata per configurare e gestire i bandi regionali in modo efficiente, trasparente e sostenibile. L'obiettivo finale è quello di far evolvere l'ecosistema del Gestionale finanziamenti in ottica trasversale e integrata come previsto dall'architettura di riferimento del SIRE.

Nell'ambito del **sistema informativo contabile** e in coerenza con il PTD, è in corso la definizione di una nuova soluzione che adotta uno dei moduli trasversali dell'architettura di riferimento del SIRE per la gestione degli atti contabili e l'integrazione con la suite UNICA:

Per quanto riguarda il **trasporto pubblico**, sono in corso diverse attività di rinnovamento tecnologico di alcuni moduli e di perfezionamento di strumenti di reportistica.

Relativamente alla componente *Piattaforme* sono in corso gli interventi elencati nel prospetto seguente.

Componente Piattaforme, Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	FINAN_1_01 - Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale	08-Integrazione UNICA Bilancio – COSMO per atti di liquidazione fatture
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	TRASP_3_03 - Piattaforma Regionale del Traffico (TOC)	05-BI TOC E Integrazione dati TOC su Smart Data Platform
	TRASP_3_04 - Piattaforma Regionale di Bigliettazione Elettronica BIP e Trasporto Pubblico Locale TPL	02-Completamento e messa in produzione degli strumenti di analisi e reportistica dei servizi 06-Completamento strumenti di gestione titoli integrati PAY per use e Clearing
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_6_04 - Pago PA / Piemonte Pay	01-Adeguamenti normativi e tecnologici PiemontePAY 02-PNRR - Attivazione nuovi servizi di incasso PagoPA/PiemontePAY e relative evolutive tecnologiche
	ICT_6_05 – Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA	02-Assistente IA trasversale per i dipendenti di Regione Piemonte
	PROD_3_01 - Gestione fondi e Bandi Attività Produttive	05-Adeguamenti Piattaforma Bandi in ottica PTD

Tabella 4ATT_COR – Attività in corso, componente Piattaforme

4.3.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le due linee d'azione individuate per la componente "Piattaforme", correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linee d'azione individuate sono "Adozione delle piattaforme nazionali" e "Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali" e favoriscono il raggiungimento dei seguenti obiettivi individuati nel Piano Strategico ICT:

- *Obiettivo OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti:* l'obiettivo mira ad una diffusione più ampia delle tecnologie e degli strumenti digitali nazionali, nonché ad un maggiore valorizzazione di questi ultimi, allo scopo di migliorare l'efficienza e la trasparenza tra le Istituzioni pubbliche;
- *Obiettivo OBP2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali:* Regione Piemonte punta ad ottimizzare l'utilizzo delle piattaforme esistenti a livello regionale, superando le logiche a silos e garantendo una evoluzione delle piattaforme del SIRE in modo da rendere il loro utilizzo maggiormente trasversale contribuendo al riuso di servizi, software e piattaforme sia all'interno sia all'esterno della Regione Piemonte.

4.3.2.1. Adozione delle piattaforme nazionali

La linea d'azione "**Adozione delle piattaforme nazionali**"¹ promuove la valorizzazione delle piattaforme nazionali abilitanti attualmente esistenti e la relativa adozione in conformità con quanto previsto all'interno dell'obiettivo OBP1; tra le priorità in capo alla linea c'è il completamento dell'utilizzo da parte degli enti intermediati della piattaforma PagoPA, che abilita i pagamenti elettronici in ottica multicanale. L'adozione di SPID e CIE rappresenta ormai un aspetto consolidato per tutti i servizi regionali e si evolverà rispetto ai nuovi scenari di integrazione con iniziative nazionali quali l'IT-Wallet.

Per quanto concerne il SUAP sono state avviate e sono in corso di completamento le attività di confronto e valutazione di adozione della piattaforma enti terzi messa a disposizione da Unioncamere sul solco del novellato DPR 160/2010.

SEND è la piattaforma nazionale progettata per rendere più rapido, economico e sicuro l'invio e la ricezione di notifiche a valore legale. Essa semplifica i processi per le Pubbliche Amministrazioni e i cittadini, favorendo la digitalizzazione delle pratiche gestionali. La piattaforma opera tramite protocollo API verifica la completezza delle informazioni trasmesse e notifica al destinatario la presenza di un atto attraverso diversi canali disponibili: PEC, App IO, e-mail e SMS. In merito, si potrà prevedere l'integrazione dei servizi

¹ Le piattaforme nazionali sono: PagoPA, AppIO, SEND, SPID, CIE, NoiPA, Fascicolo Sanitario Elettronico, SUAP/SUE, ANPR, ANIST, INAD.

SEND con il notificatore regionale, implementazione prevista nell'ambito dell'intervento sulle piattaforme regionali.

Nel corso del 2026 proseguiranno le attività di implementazione della piattaforma regionale Piemonte PAY al fine di recepire gli adeguamenti normativi e tecnologici della piattaforma nazionale PagoPA, consolidando e valorizzando così il ruolo assunto nel corso del tempo dalla piattaforma regionale quale intermediario tecnologico verso gli enti piemontesi.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, è stata individuata la seguente iniziativa da implementare relativamente alla Linea d'azione *Adozione delle piattaforme nazionali*.

Adozione delle piattaforme nazionali – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_6_04	Pago PA/ Piemonte Pay	1. Adeguamenti normativi e tecnologici PiemontePAY	OBP1 Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti

Tabella 4INZ_PAT26 – Adozione delle piattaforme nazionali, componente Piattaforme

4.3.2.2. Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali

La linea d'azione "**Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali²**" concorre all'ottimizzazione e allo sviluppo dei sistemi informativi regionali esistenti che vengono utilizzati per la gestione e la condivisione di dati e informazioni a livello regionale, secondo quanto definito nell'ambito PTD dell'Ente ed in particolare nell'architettura di riferimento del SIRE. Nel dettaglio, con il termine piattaforma regionale si intende una soluzione trasversale e condivisa (utilizzata dalle strutture regionali e eventualmente da soggetti esterni), composta da diverse componenti, moduli applicativi (integrati tra loro) che costituiscono elementi trasversali nell'architettura del SIRE.

Nel corso del triennio 2024-2026 in base alle evidenze emerse nel corso del PTD sullo stato del sistema informativo, è emersa la necessità di implementare e far evolvere le piattaforme del sistema informativo al fine di mettere a disposizione, dei diversi interventi di reingegnerizzazione dei processi prioritari, dei moduli architetturali trasversali e comuni alle diverse implementazioni. L'obiettivo della suddetta linea d'azione è, infatti, quello di superare le verticalità e la logica a silos di alcuni sistemi esistenti, migrando

² Le piattaforme regionali sono: Business Intelligence, Dematerializzazione - modulo sistemi di Back End, Dematerializzazione - modulo Atti Amministrativi, Dematerializzazione - modulo Archivio e Protocollo, E-Payment (PiemontePay), Factotum (Gestione patrimonio), Geographics Platform (IGR BDTRE), I/O Management - Back End, I/O Management - MOOn, Interoperability API e Notify Platform, Lighthouse Gestione Monitoraggio Fondi, Messaging Gateway Platform, PEC - Posta Elettronica Certificata, Posta Elettronica e Servizi di Comunicazione Unificata, Servizi al Personale, Sito WEB, Taylor - Next CRM Platform, Telemaco, Trasparenza - Clearò, UNICA, Valorizzazione dei dati, Whistleblowing, Gestionale finanziamenti, FSE, Workspace del Richiedente, Feedback, Anagrafica degli applicativi e dei servizi digitali.

verso una struttura trasversale che consenta una maggiore integrazione dei sistemi informativi regionali ed una conseguente ottimizzazione dei servizi in capo all'Ente. Le nuove piattaforme regionali, oltre a sostenere l'evoluzione digitale dell'Ente in modo coerente e integrato, rispondono anche alle strategie nazionali ed europee in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione, interoperabilità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

A tal fine, anche per l'annualità 2026, sono previste o in corso diverse progettualità che consentiranno di definire i nuovi moduli architetturali previsti nell'ambito del PTD. In particolare, oltre alle già citate evoluzioni del portale Piemonte TU in ottica di **workspace del richiedente** e alla realizzazione del modulo di **feedback** da integrare ai servizi regionali, è stata definita nell'ambito del PR FESR 2021-2027 la misura, citata al capitolo dedicato al "Percorso di Trasformazione al Digitale", denominata "**Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali**", approvata con DGR n. 33-2070 del 22/12/2025, volta a realizzare interventi di evoluzione e sviluppo delle seguenti piattaforme applicative di carattere trasversale: **Piattaforma AI e RPA; Scrivania (Workspace) del Funzionario; Piattaforma dell'Asset applicativo; Piattaforma del Notificatore Regionale.**

Gli interventi progettuali sono progettati per superare la frammentazione applicativa, rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente e abilitare nuovi modelli operativi fondati sull'integrazione dei sistemi, sull'automazione dei processi e sull'adozione controllata di tecnologie innovative, incluse soluzioni di intelligenza artificiale. Gli interventi previsti concorrono in modo diretto al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi pubblici digitali, a beneficio sia degli operatori interni sia di cittadini e imprese. Il progetto consente inoltre un'evoluzione del sistema informativo regionale, coerente al modello architetturale di riferimento che prevede l'integrazione tra le piattaforme regionali, progettate secondo principi comuni che includono la modularità, l'interoperabilità, la sicurezza intesa sia by design sia by default, la scalabilità e la sostenibilità nel tempo, oltre alla conformità normativa con quanto previsto dal CAD, dalle Linee guida AgID, dalla Strategia Cloud Italia e dalle regolamentazioni ACN.

Le seguenti piattaforme operano come componenti trasversali a supporto dei sistemi verticali regionali, costituendo così un ecosistema integrato in grado di semplificare il lavoro dei funzionari, governare e monitorare i processi amministrativi, supportare decisioni basate sui dati e introdurre progressivamente automazione e intelligenza artificiale in modo controllato e responsabile e in particolare:

- **Piattaforma AI**, quale infrastruttura software strategica per la gestione e l'implementazione controllata di soluzioni di intelligenza artificiale nei processi e nei servizi regionali, sostenuta da un'iniziativa di governance dedicata che ne assicura l'allineamento alle politiche, la trasparenza e la sostenibilità nel tempo. Per l'ulteriore descrizione della piattaforma e, soprattutto, delle soluzioni AI in corso di realizzazione si rimanda al capitolo dedicato alle *Leve per l'innovazione* e, in particolare, alla linea d'azione dedicata *Implementazione di tecnologie basate su IA/ML*;
- **Workspace del funzionario**, quale ambiente digitale unificato e trasversale, destinato agli operatori regionali per gestire, monitorare ed eseguire i procedimenti amministrativi secondo una

logica process-driven, pienamente integrata con l'architettura del SIRE. Tale modulo è complementare al citato workspace del richiedente;

- **Anagrafica degli applicativi e dei servizi digitali regionali**, quale anagrafica unica, strutturata e certificata di tutti i prodotti software, basi dati e servizi online utilizzati o di titolarità dell'Ente, progettata per supportare i processi di governance IT, monitoraggio, sicurezza, conformità normativa e pianificazione evolutiva del Sistema Informativo Regionale;
- **Notificatore – SMS Gateway**, come componente centralizzata per la gestione delle comunicazioni e delle notifiche istituzionali in particolare verso cittadini, imprese.

Infine, è prevista un'iniziativa dedicata **all'evoluzione degli strumenti di produttività individuale e di collaborazione**, che in sinergia con le attività di sperimentazioni delle soluzioni AI in corso, prevede l'analisi delle esigenze degli utenti regionali e, conseguentemente, l'adozione delle soluzioni più adeguate.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative da implementare relativamente alla Linea d'azione *Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali*.

Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme nazionali – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_6_06	Valorizzazione delle piattaforme trasversali del SIRE	1.Evoluzione del Workspace del Funzionario 2.Evoluzione della nuova anagrafica degli applicativi e dei servizi digitali dell'Ente 3.Evoluzione del Notificatore Regionale	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
FINAN_1_01	Evoluzione del sistema informativo contabile in ambito regionale	8.Integrazione UNICA Bilancio – COSMO per atti di liquidazione fatture	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
PATR_0_01	Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management	8.Evoluzione del sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility management	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

SAN_7_06	Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico	<p>1.Campagna informativa regionale FSE e servizi digitali (ex SAN_7_03_19)</p> <p>2.Evoluzione della soluzione regionale di screening per integrazione con FSE 2.0 (ex SAN_7_03_20)</p> <p>3.Evoluzione del FSE piemontese – repository - Completamento impianto e diffusione (ex SAN_7_03_22)</p> <p>4.Sistema regionale di interoperabilità delle immagini - Completamento impianto e diffusione (ex SAN_7_03_21)</p> <p>5.Adeguamento sistemi informativi aziendali alle codifiche del FSE 2.0 e allineamento tra l'Anagrafica Unica Regionale degli Assistiti (AURA) e l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA)</p> <p>6.Allestimento Disaster Recovery per Il Fascicolo Sanitario Elettronico</p> <p>7. Evoluzione FSE – Sistema integrato di consultazione e analisi della storia del paziente – cruscotti di patologia</p>	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
PROD_3_02	Nuovo Sistema Informativo per la Gestione dei Bandi FSE+	<p>1.Gestione della Domanda (PTD Processo ID04)</p> <p>2.Gestione della Domanda (PTD processo ID05)</p>	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

AMB_4_04	Interoperabilità geografica - gestione del patrimonio informativo dell'IGR	<p>1.Portale IGR (PTD processo ID03)</p> <p>2.Piattaforme di erogazione geoservizi (PTD processo ID03)</p> <p>3.Nuova Infrastruttura di accesso, analisi e pubblicazione dati geografici (PTD processo ID03)</p> <p>4.Motore di ricerca geografica (PTD processo ID03)</p> <p>5.Nuovo Geocoding (PTD processo ID03)</p> <p>6.Piattaforma Gis Mobile (PTD processo ID03)</p> <p>7. Migrazione prodotti Legacy su piattaforma open dell'IGR (PTD processo ID03)</p>	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
ICT_6_07	Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni"	<p>1.Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A1800A</p> <p>2.Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A1600A</p> <p>3.Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000</p> <p>4.Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A2000C</p>	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
TRASP_3_03	Piattaforma Regionale del Traffico (TOC)	9.Sviluppo del sistema informativo delle infrastrutture viarie al fine della raccolta in tempo reale dei dati su ordinanze, concessione ed eventi sportivi (TRASP.P3 bis)	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
ICT_3_01	Evoluzione strumenti di produttività individuale e collaborazione	1.Analisi e adozione di nuove soluzioni	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali

PROD_3_01	Gestione Fondi e Bandi Attività Produttive	5.Adeguamenti Piattaforma Bandi in ottica PTD	OBP2 Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali
-----------	--	---	--

Tabella 4INZ_PAT26 – Valorizzazione ed evoluzione delle piattaforme regionali, componente Piattaforme

4.4. Infrastrutture

La componente “Infrastrutture” prevede il potenziamento delle infrastrutture digitali atte a sostenere la migrazione dei servizi verso il cloud e il miglioramento dell'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione. Essa include azioni concrete per estendere la connettività, garantendo un sistema infrastrutturale capillare e affidabile che, da un lato, supporti l'efficienza operativa dell'Amministrazione e che, dall'altro, contribuisca a ridurre il divario tecnologico permettendo alla popolazione di beneficiare delle opportunità offerte dalla trasformazione digitale della PA.

4.4.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Lo sviluppo dei servizi a banda larga sul territorio regionale attraverso il potenziamento della rete, è in linea con quanto previsto dalla strategia nazionale in materia, e coerente con gli obiettivi dell'agenda digitale europea che mira a correggere le disuguaglianze sociali e geografiche generate dalla mancata copertura di rete nei territori a bassa densità abitativa e dal gap infrastrutturale.

La pianificazione della migrazione verso infrastrutture Cloud ha consentito il raggiungimento di obiettivi posti dagli standard nazionali di riferimento, come la strategia Cloud Italia e PNRR che mirano a dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture Cloud che possano beneficiare di alti livelli di affidabilità, resilienza ed interoperabilità. A tal proposito, seguendo i dettami della strategia Cloud Italia soprarichiamata ed in accordo con le disposizioni stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), è previsto che i servizi in capo alle PA regionali migrino verso infrastrutture Cloud certificate da ACN.

L'infrastruttura Cloud regionale è stata dichiarata ai requisiti del Regolamento Cloud ACN n. 21007/2024 ed è stata certificata conforme ai requisiti AgID/ACN di livello QI2 e QC2 in data 28.01.2025 .

Per quanto riguarda la componente di supporto alla connettività, si segnala che tutti gli interventi relativi all'evoluzione della rete regionale Wi-Pie si sono conclusi, già nel 2024, completando l'acquisizione degli apparati di rete a servizio del backbone Wi-Pie e la relativa manutenzione, nonché l'acquisizione del diritto irrevocabile d'uso (IRU) delle fibre ottiche ed il supporto al rinnovo del backbone regionale. Sono inoltre consolidati da tempo la realizzazione e l'aggiornamento dell'infrastruttura LAN e WLAN delle sedi regionali, compreso il Polo Unico Regionale (PUR), insieme all'evoluzione dei sistemi di controllo accessi e rilevazione presenze, l'implementazione delle soluzioni di integrazione con la sensoristica e le interfacce degli arredi.

Attività in corso:

Nell'ambito della componente Infrastrutture, attualmente sono in corso diverse iniziative strategiche definite dalle strutture regionali al fine di garantire la compliance architetture, tecnologica e la sicurezza del sistema informativo dei vari ambiti, completando, ove necessario la migrazione sul Cloud.

Tali interventi, definiti sulla base delle assesment effettuato sull'intero parco applicativo dell'Ente nelle fasi di analisi del PTD, si sono avviati nel 2025 a seguito della definizione della citata misura "Compliance tecnologica e migrazione al cloud" definita nell'ambito dell'Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA" del PR FESR 21-27 e sarà completata nel corso dell'anno 2026.

Gli interventi, previsti riguardano la migrazione su cloud di oltre 250 prodotti del SIRe, sono essenziali in quanto costituiscono il presupposto per garantire il rispetto degli adempimenti nazionali e europei in materia di migrazione al cloud e sicurezza. Viste la stretta correlazione tra le due compenti si rimanda al capitolo 6 dedicato alla *Sicurezza informatica*.

Componente Infrastrutture, Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	ICT_0_14 - Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Direzione della Giunta Regionale	01-Migrazione al cloud Direzione A1000A – Direzione della Giunta Regionale
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	ICT_0_18 - Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio	01-Migrazione al cloud Direzione A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio
A1400B – SANITA'	ICT_0_09 - Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Sanità	01-Migrazione al cloud Direzione A1400B – Sanità
A1500B – ISTRUZIONE, E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO	ICT_0_17 - Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro	01-Migrazione al cloud Direzione A1500B – Istruzione e diritto allo studio universitario
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	ICT_0_16 - Compliance architetture, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Ambiente, Energia e Territorio	01-Migrazione al cloud Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO	ICT_0_15 Compliance architettonica, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Agricoltura e Cibo	01-Migrazione al cloud Direzione A1700A – Agricoltura e Cibo
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	ICT_0_10 - Compliance architettonica, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	01-Migrazione al cloud Direzione A1800A – Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_11 Compliance architettonica, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Competitività del Sistema Regionale	01-Migrazione al cloud Direzione A19000 – Competitività del Sistema Regionale
A2000C – CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO	ICT_0_12 Compliance architettonica, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Cultura, Turismo, Sport e Commercio	01-Migrazione al cloud Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio
A22000 – WELFARE	ICT_0_13 Compliance architettonica, tecnologica e sicurezza del sistema informativo ambito Welfare	01-Migrazione al cloud Direzione A22000 – Welfare

Tabella 5ATT_COR – Attività in corso, componente Infrastrutture

4.4.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo viene descritta la linea d'azione individuata per la componente "Infrastrutture", correlata agli obiettivi strategici cui concorre e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linea d'azione "Potenziamento della connettività e delle infrastrutture" è stata individuata per favorire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Obiettivo OBH1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati: Regione Piemonte propone la migrazione verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati, perseguendo standard di qualità e sicurezza e valorizzando il Community Cloud Nivola, che è stato qualificato dall'Agenzia nazionale Cybersicurezza (ACN) a livello AI2 (infrastruttura) e AC2 (Cloud) a novembre 2024. Sulla base di tale qualificazione, si procederà alla migrazione delle applicazioni nell'ambito del PTD e attuando le misure FESR dedicate. Inoltre, l'obiettivo concorre all'evoluzione

e razionalizzazione del sistema di data center della PA al fine di garantire un'autonomia tecnologica e un controllo sui dati aumentando la generale resilienza dei servizi digitali;

- Obiettivo OBH2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività: attraverso questo obiettivo, Regione Piemonte mira ad estendere la Banda Ultra Larga ed implementare l'uso della Rete Regionale Wi-Pie, consentendo una maggiore operabilità dei sistemi informatici delle PA regionali e la fruizione dei servizi digitali per i cittadini.

4.4.2.1. *Potenziamento della connettività e delle infrastrutture*

La linea d'azione "**Potenziamento della connettività e delle infrastrutture**" ambisce allo sviluppo della connettività infrastrutturale regionale, consentendo il perseguimento dell'OBH1, e all'ottimizzazione della qualità e della sicurezza dei servizi digitali erogati tramite il potenziamento della connettività per le PA, consentendo così il perseguimento dell'OBH2.

In linea con gli obiettivi prefissati e con le linee guida AgID, sono state individuate le seguenti iniziative, avviate nel 2025 e descritte al precedente paragrafo, che saranno implementate e concluse nell'anno 2026, relativamente alla Linea d'azione "Potenziamento della connettività e delle infrastrutture":

Potenziamento della connettività e delle infrastrutture – Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_0_14	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO SERVIZI DEL PERSONALE, ATTI AMMINISTRATIVI E ADEMPIMENTI DELLA GIUNTA E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI	1.Migrazione al cloud Direzione A1000A – Direzione della Giunta Regionale	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_18	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	1.Migrazione al cloud Direzione A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)

ICT_0_09	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO SANITA'	1.Migrazione al cloud Direzione A1400B – Sanità	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_17	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO	1.Migrazione al cloud Direzione A1500B – Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_16	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	1.Migrazione al cloud Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_15	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO AGRICOLTURA E CIBO	1.Migrazione al cloud Direzione A1700A – Agricoltura e Cibo	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)

ICT_0_10	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	1.Migrazione al cloud Direzione A1800A – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica 2.Migrazione su NIVOLA della Piattaforma Regionale della Mobilita (TOC)	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_11	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	1.Migrazione al cloud Direzione A19000 – Competitività del Sistema Regionale	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_12	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO	1.Migrazione al cloud Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_0_13	COMPLIANCE ARCHITETTURALE, TECNOLOGICA E SICUREZZA DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBITO WELFARE	1.Migrazione al cloud Direzione A22000 –Welfare	OBH1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (Community Cloud Nivola)
ICT_1_01	Evoluzione Rete Regionale Wi-Pie	5.Evoluzione sistemi di controllo accessi e rilevazione presenze 10.Connessione sedi decentrate a Wi-Pie mediante interconnessione F.O. spenta	OBH_2 Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività

Tabella 5INZ_PAT26 – Potenziamento della connettività e delle infrastrutture, componente Infrastrutture

4.5. Interoperabilità

La Regione Piemonte si propone di adottare standard tecnologici volti a favorire l'interoperabilità e la cooperazione tra i propri sistemi digitali e più in generale con quelli nazionali, attraverso l'impiego della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Il Piano triennale di Agid aggiornamento 2026, pone il principio di "Interoperabile by design e by default (API-first)" tra i principi guida e fa confluire la PDND tra le componenti tecnologiche dei Servizi, definisce i servizi di interoperabilità e di condivisione dei dati quali elementi indispensabili in uno scenario di interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, che recepisce le indicazioni dell'European Interoperability Framework e favorisce l'attuazione del principio "once only" secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede.

La Regione, al fine di rendere le piattaforme utilizzate dall'Ente quanto più trasversali possibili nel loro utilizzo, tanto per la condivisione dei dati quanto per garantire una piena ed efficace interoperabilità tra i sistemi in uso, mira a rendere pienamente effettivo il principio Once Only.

4.5.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Per quanto riguarda la componente "Interoperabilità", tra gli interventi riguardanti la piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND) si è **conclusa** nel corso dell'annualità 2025, l'iniziativa strategica **Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)- Interoperabilità**, consentendo:

- la pubblicazione sulla piattaforma di interoperabilità **di 43 API** (Application Programming Interface) in erogazione sulla PDND;
- il potenziamento e della piattaforma regionale di interoperabilità PDND-MODI. L'infrastruttura funge da punto unico di accesso (Gateway) ed è ingegnerizzata per garantire la piena aderenza agli standard di sicurezza e cooperazione definiti dalle linee guida nazionali ed europee.

L'attività ha contribuito a rafforzare la capacità della Regione Piemonte di offrire servizi digitali integrati e conformi alle direttive europee, migliorando l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni da parte di cittadini e imprese.

Componente Interoperabilità, iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_6_03-Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)- Interoperabilità	01-Sviluppo API (Application Programming Interface), potenziamento della piattaforma PDND-MODI e attività funzionali all'erogazione delle API

Tabella 6ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Interoperabilità

Attività in corso:

La Regione Piemonte, nell'ambito della componente "Interoperabilità", successivamente al completamento degli interventi illustrati nei paragrafi precedenti, sta avviando nuove progettualità, che sono descritti nei successivi capitoli, e sono volti a rafforzare e a implementare gli strumenti esistenti.

4.5.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo viene descritta la linea d'azione individuata per la componente "Interoperabilità", correlata all'obiettivo strategico cui concorre e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linea d'azione individuate è "Promozione dell'interoperabilità" e concorre al raggiungimento del seguente obiettivo:

- *Obiettivo OBI1 - Adozione di un Catalogo regionale di API:* attraverso questo obiettivo Regione Piemonte punta a migliorare l'interoperabilità dei sistemi, consentendo un sinergico interscambio di dati e servizi tra le piattaforme regionali. A tal fine, la Regione mira all'incremento del layer di interoperabilità attraverso l'implementazione di un API Catalog; tale strumento è funzionale ad ottimizzare sia le interazioni tra vari enti esterni, attraverso le piattaforme di interoperabilità MoDi/PDND, che quelle all'interno dell'organizzazione stessa. Si favorisce così l'uso degli eServices aprendo la strada alla transizione verso un modello architetturale basato su Microservizi.

4.5.2.1. Promozione dell'interoperabilità

La linea d'azione "**Promozione dell'interoperabilità**" concorre al conseguimento dell'OBI1, favorendo l'interoperabilità sistemica tra le Pubbliche Amministrazioni, per mezzo dell'adozione e dell'utilizzo di piattaforme Cloud e API. A tal riguardo, la Regione mira ad una completa implementazione del "Single Digital Gateway", allineandosi agli standard internazionali.

Nel dettaglio la PA sta avviando un'iniziativa in ambito **PDND**, volta a incrementare e rafforzare l'interoperabilità sia internamente, migliorando lo scambio e la gestione delle informazioni, che esternamente. In particolare, nel corso dell'annualità 2025, Regione Piemonte ha risposto all'Avviso pubblico del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Decreto n. 164/2025 – Misura 1.3.1 PNRR), finalizzato alla pubblicazione di e-service/API per la creazione di Attestati Elettronici di Attributi nell'IT-Wallet tramite la PDND. La candidatura è stata ammessa al finanziamento, pertanto, entro il primo semestre 2026 saranno verranno attivate n. 6 nuove API regionali asseverate secondo le specifiche tecniche per l'integrazione **con l'IT-Wallet** nazionale al fine di rendere disponibili gli attestati e i certificati regionali, come ad esempio le licenze di caccia e pesca, i certificati vaccinali, gli attestati di formazione professionale, il tesserino tartufi, etc.

Inoltre è previsto l'avvio di un intervento progettuali pilota che fanno riferimento a ANPR.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, è presente l'iniziativa che prevede l'implementazione della PDND e degli interventi progettuali sopra descritti.

Promozione dell'interoperabilità			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_6_03	Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)- Interoperabilità	2.Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Sviluppo API – IT WALLET 3.PDND: Progetti pilota ANPR e audit interno interoperabilità	OBI1 Adozione di un catalogo regionale di API

Tabella 6INZ_PAT26 – Promozione dell'interoperabilità

4.6. Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica degli Enti Pubblici segue le direttive nazionali delineate da ACN per mezzo della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, implicando la creazione di piattaforme ed infrastrutture sicure e capaci di rispondere prontamente a minacce informatiche per garantire protezione interna ed esterna agli Enti.

Gli obiettivi e i risultati attesi della Regione sono in linea con il Piano AgID, aggiornamento 2026, e con gli specifici interventi realizzati dall'ACN in favore delle pubbliche amministrazioni per cui sono state individuate specifiche aree di miglioramento. In particolare, il riferimento è alla necessità di:

- Prevedere dei modelli di gestione centralizzati della cybersicurezza, coerentemente con il ruolo trasversale associato;
- Definire processi di gestione e mitigazione del rischio cyber, sia interni sia legati alla gestione delle terze parti di processi IT;
- Promuovere attività legate al miglioramento della cultura cyber delle amministrazioni.

La Regione Piemonte nella sua strategia digitale persegue tale scopo attraverso l'implementazione della "Cybersicurezza e valorizzazione del CSIRT regionale", in aggiunta all'attivazione di percorsi di formazione interna del personale.

Al fine di ottemperare alla normativa nazionale e alle direttive europee in tema di cybersicurezza, Regione Piemonte ha previsto interventi a livello architetturale, di processo, infrastrutturale e formativo, con l'obiettivo di coprire in modo completo tutte le aree critiche della cybersicurezza. Sono già state adottate, e verranno ulteriormente sviluppate, soluzioni tecnologiche avanzate per la protezione dei sistemi informativi, il controllo della qualità del software e il rilevamento e la gestione delle vulnerabilità nell'ecosistema applicativo regionale, tra cui:

- la definizione e l'implementazione di protocolli e politiche di sicurezza strutturate, finalizzati a tutelare i dati e le risorse digitali durante tutto il loro ciclo di vita;
- il rafforzamento del CSIRT regionale (Computer Security Incident Response Team), rendendolo un elemento fondamentale per la gestione proattiva degli incidenti informatici, il coordinamento delle comunicazioni in caso di crisi e la promozione di una cultura della sicurezza e della prevenzione all'interno dell'amministrazione;
- l'attivazione di percorsi formativi e di aggiornamento rivolti a tutti i dipendenti regionali, sia tecnici che non, con l'obiettivo di diffondere competenze specifiche in materia di sicurezza informatica, sensibilizzare sui rischi e favorire l'adozione di comportamenti sicuri nella gestione quotidiana dei sistemi e delle informazioni.

Per conseguire risorse finanziarie necessarie per le attività tramite le quali ottemperare agli obblighi tecnici e documentali derivanti dalle normative sopra indicate, Regione Piemonte ha ottenuto il finanziamento per l'intervento finalizzato a rafforzare la capacità di gestione della sicurezza delle informazioni, approvato nell'ambito della Misura 55 di ACN con DPCM del 08.07.2025. Le progettualità sono volte alla realizzazione

dei seguenti interventi prioritari: adeguamento alla normativa NIS2 e alla legge 90/2024, governance della sicurezza, adeguamento della sicurezza applicativa e infrastrutturale e formazione.

4.6.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Per quanto riguarda l'evoluzione in sicurezza delle postazioni di lavoro e rete regionale, la Regione Piemonte ha concluso al 31 dicembre 2025 una serie articolata di interventi previsti nel Piano ICT, finalizzati al rafforzamento della sicurezza informatica, all'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica regionale e alla tutela dei sistemi e dei dati.

Nell'ambito dell'iniziativa "Transizione digitale e servizi sicuri", nel corso dell'anno 2024 e del 2025 si sono conclusi riguardanti l'analisi della postura di sicurezza degli applicativi regionali, effettuata sia prima sia dopo gli interventi previsti, con evidenza dei miglioramenti ottenuti. Sono state svolte attività di individuazione e analisi delle vulnerabilità, con l'elaborazione di piani di remediation, insieme alla revisione e integrazione delle procedure e delle policy per la gestione del rischio informatico e la progettazione sicura dei servizi. È stato completato il potenziamento delle attività di business impact analysis, rafforzata la security awareness tramite formazione e sensibilizzazione, realizzati strumenti per la mitigazione del rischio cyber nell'ambito dell'automazione, e infine è stata consolidata e rafforzata l'adozione della piattaforma di identità digitale, volta a una gestione più strutturata e sicura del ciclo di vita delle identità.

Infine nel corso dell'anno 2025 stati conclusi anche le attività di Security Awareness con l'erogazione dei corsi formativi ai dipendenti regionali e l'intervento dedicato al potenziamento degli strumenti per l'analisi delle vulnerabilità del software nella filiera di automazione, con particolare attenzione all'evoluzione delle metriche di qualità e vulnerabilità.

L'intervento consente l'introduzione di un nuovo indicatore capace di esprimere in modo automatizzato la complessità degli interventi di remediation, ampliando così la capacità del sistema di valutare in maniera più efficace il rischio associato alle vulnerabilità identificate.

Tali attività rientrano in un più ampio processo di miglioramento della qualità e della sicurezza dei sistemi informativi regionali e di adeguamento alla Normativa NIS2 ed alle Determinazioni ACN.

In questo ambito, sono da segnalare anche l'erogazione nel 2025 di corsi di formazione cyber per gli apicali, aventi ad oggetto la definizione del ruolo e delle responsabilità degli organi amministrativi e direttivi di vertice secondo la Direttiva Europea NIS2 e relativo recepimento italiano ad opera del D.Lgs. 138/2024, e l'approvazione del Piano di Gestione degli incidenti di sicurezza IT, che declina le modalità operative di comunicazione ad ACN degli eventi di cybersicurezza che hanno un potenziale impatto sulla fornitura dei servizi.

Componente Sicurezza Informatica, Iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_07-Transizione digitale e servizi sicuri	03-Security awareness e formazione 05-Metriche di Qualità e Vulnerabilità Software

Tabella 7ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Sicurezza Informatica

Attività in corso:

L'Ente ha pianificato una serie di attività per l'adeguamento della sua postura in ambito Cybersicurezza nel rispetto della Normativa NIS2 e delle Determinazioni ACN che saranno svolte nel corso del 2026, tra cui:

- redazione del corpus documentale richiesto dagli Obblighi di Base di per Soggetti Importanti di ACN e successiva loro approvazione da parte degli organi amministrativi e direttivi di vertice;
- erogazione di corsi specifici per i dipendenti con profili tecnici, che avranno dei ruoli attivi nei processi di segnalazione, comunicazione e gestione degli incidenti di cybersicurezza. Gli interventi formativi saranno completati con l'erogazione di un corso generalista sui principi cyber e sugli obblighi della NIS2, al fine di sensibilizzare e informare tutti i dipendenti pubblici regionali, innalzando le competenze e la resilienza cyber attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza diffusa;
- l'introduzione della Multi Factor Authentication (MFA) per la gestione sicura degli accessi da parte di tutti i dipendenti dell'Ente, al fine di rafforzare il processo di autenticazione e aumentare la resilienza dell'infrastruttura contro il furto di credenziali dovuto a phishing o altre tecniche di social engineering. L'introduzione dell'autenticazione multi-fattore avverrà per gli accessi all'infrastruttura RDS (utilizzata per le postazioni di lavoro dei dipendenti) e alla Posta Elettronica al di fuori della rete regionale. L'implementazione avverrà con l'impostazione, come doppio fattore di autenticazione, di un autenticatore/generatore di OTP sui come applicazione sui telefoni cellulari aziendali dei dipendenti e/o su appositi dispositivi hardware con medesima funzionalità. Per rafforzare tale iniziativa si sono acquisiti di nuovi dispositivi mobili ad uso dei dipendenti, insieme a una soluzione di Mobile Device Management. Tale intervento è richiamato al successivo paragrafo *Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity* e previsto nell'ambito dell'iniziativa *"Intervento per il potenziamento delle competenze nella gestione della sicurezza informatica della Regione Piemonte"*.

È stato recepito e potenziato l'impianto di riferimento definito dalle Autorità Nazionali competenti in materia di incident management, consolidando e formalizzando un processo di gestione e segnalazione incidenti già impostato in coerenza con Legge 90 e NIS2, al fine di assicurarne piena aderenza e sostenibilità operativa.

Gli interventi progettuali in corso sono elencati nel prospetto seguente e descritti nelle schede iniziativa di dettaglio:

Componente Sicurezza Informatica, Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_19 - INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATIVA DELLA REGIONE PIEMONTE	1-Adeguamento Legge 90/2024 2-Adeguamento Direttiva NIS2 3-Governance della sicurezza – Servizio CSIRT 5-Training and Awareness 6-Governance dell’iniziativa

Tabella 7ATT_COR – Attività in corso: componente Sicurezza Informatica

4.6.2. Iniziative e interventi per linea d’azione

Nel capitolo vengono descritte le due linee d’azione individuate per la componente “Sicurezza informatica”, correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

Le Linee d’azione individuate sono “Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity” e “Formazione dei dipendenti e dei cittadini sulla cybersicurezza” e favoriscono al conseguimento del seguente obiettivo individuato sul Piano Strategico ICT:

- *Obiettivo OBC1 - Garantire la sicurezza dei sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti:* attraverso tale obiettivo, Regione Piemonte mira a reingegnerizzare e a definire una proposta relativa alla sicurezza informatica mediante un assesment in grado di identificare lo stato attuale e le eventuali mancanze e/o aree di miglioramento. Sviluppando il concetto di “Security by design”, la Regione mira all’introduzione di progettualità in cui il concetto di sicurezza viene direttamente incorporato all’interno del design dei sistemi, considerando la sicurezza stessa come elemento prioritario ed integrato.

4.6.2.1. Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity

La linea d’azione **“Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity”** propone un generale consolidamento della sicurezza delle postazioni di lavoro dei dipendenti e un’intensificazione della sicurezza delle piattaforme informatiche in uso da Regione, con particolare riferimento alle attività che riguardano l’erogazione di servizi digitali e la migrazione al Cloud.

Nell’ambito del presente Piano Attuativo ICT è presente una specifica scheda iniziativa con una correlazione prevalente per questa linea d’azione, inoltre l’Ente:

- tramite la Misura del PR FESR 21-27, azione II.1ii.1, approvata con DGR n. 12-1578 del 22.09.2025, si andranno a realizzare interventi funzionali al potenziamento della cybersicurezza dell'Ente Regione Piemonte. Si rimanda, in merito, alle iniziative elencate al capitolo della componente Infrastrutture denominate *"Compliance architetturale, tecnologica e sicurezza del sistema informativo"* avviate per ciascun ambito dalle strutture regionali;
- ha ottenuto il finanziamento per l'intervento finalizzato a rafforzare la capacità di gestione della sicurezza delle informazioni, approvato nell'ambito della Misura 55 di ACN con DPCM del 08.07.2025. Le progettualità sono volte alla realizzazione dei seguenti interventi prioritari: adeguamento alla normativa NIS2 e alla legge 90/2024, governance della sicurezza, adeguamento della sicurezza applicativa e infrastrutturale e formazione. La prima concreta misura concretizzata a fine 2025 riguarda la predisposizione dell'infrastruttura per l'attivazione dei sistemi di doppia autenticazione per l'accesso alla posta elettronica e a RDS, da reti esterne le sedi regionali, da concretizzarsi nell'arco della prima metà del 2026, al fine di evitare il più possibile le compromissioni delle caselle di posta e contenere di conseguenza il rischio di data breach.

Nel presente Piano è descritta la seguente iniziativa strategica:

Definizione di una strategia regionale di cybersecurity			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_0_19	Intervento per il potenziamento delle competenze nella gestione della sicurezza informativa della Regione Piemonte	1.Adeguamento Legge 90/2024 2.Adeguamento Direttiva NIS 2 3.Governance della sicurezza – Servizio CSIRT 4.Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale 5.Training and Awareness 6.Governance dell'iniziativa 7.Acquisizione dispositivi per MFA	OBC1 Garantire la sicurezza dei sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti

Tabella 7INZ_PAT26 – Definizione di una strategia regionale di Cybersecurity

4.6.2.2. *Formazione dei dipendenti e dei cittadini sulla cybersicurezza*

La linea d'azione **"Formazione dei dipendenti e dei cittadini sulla Cybersicurezza"** concorre a determinare un insieme di iniziative inerenti all'ambito della cybersicurezza, con particolare riferimento allo sviluppo di un piano di formazione per i dipendenti e per i cittadini. Nello specifico, si definisce da un lato l'analisi dello stato dell'arte, ovvero si prevede un assesment per individuare il livello di formazione/consapevolezza raggiunto sul tema dal personale; dall'altro si definiscono percorsi di

formazione differenziati per incrementare il livello di consapevolezza sul tema all'interno degli uffici. Infine, si inseriscono attività di divulgazione relazionate ai concetti di cybersicurezza.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione. Grazie alla trasversalità delle stesse è comunque possibile individuare delle correlazioni secondarie: si riportano dunque le iniziative *ICT_0_07 Transizione digitale e servizi sicuri* e *ICT_1_03 Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza*, le quali prevedono interventi formativi rivolti ai dipendenti e riguardanti specificatamente il tema della Cybersicurezza.

Nella proposta progettuale presentata all'Agenzia per la Sicurezza Nazionale per l'attuazione della Misura 55 della *'Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026'* l'Ente ha svolto nel 2025 delle attività dedicate per la formazione a tema Cybersicurezza, come richiesto espressamente dal D. Lgs. 138/2024 (recepimento della Direttiva Europea 2022/2555 "NIS2"): l'art. 23 comma 2 prevede infatti che: *"Gli organi di amministrazione e gli organi direttivi dei soggetti essenziali e dei soggetti importanti (Ndr, la Regione Piemonte è stata individuata quale "Soggetto importante")*:

- Sono tenuti a seguire una formazione in materia di sicurezza informatica;
- Promuovono l'offerta periodica di una formazione coerente a quella di cui alla lettera a) ai loro dipendenti, per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze sufficienti al fine di individuare i rischi e valutare le pratiche di gestione dei rischi per la sicurezza informatica e il loro impatto sulle attività del soggetto e sui servizi offerti.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'attuazione della Misura 55 ed in accordo con le indicazioni fornite dalle Normative ACN, è stato redatto un Piano di Formazione (rif. misura PR.AT-01 degli obblighi di base per soggetti NIS2) e sono state pianificate per l'anno 2026 sessioni di formazione di livello base ed avanzato per tutti i dipendenti dell'Ente.

4.7. Leve per l'innovazione

Regione Piemonte pone l'accento su temi rilevanti, quali l'Open innovation, l'Innovation procurement e le competenze digitali sia interne che esterne alle Pubbliche Amministrazioni. Al fine di contribuire attivamente all'innovazione tecnologica, viene identificato come pilastro fondamentale l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nell'infrastruttura regionale, puntando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese. Inoltre, in base a quanto previsto dal regolamento 2021/206 dell'UE inerente all'Intelligenza Artificiale (AI ACT) tutti i sistemi di IA ad alto rischio saranno soggetti a obblighi rigorosi prima di poter essere immessi sul mercato: adeguati sistemi di valutazione e mitigazione dei rischi; elevata qualità delle serie di dati che alimentano il sistema per ridurre al minimo i rischi e i risultati discriminatori; registrazione dell'attività per garantire la tracciabilità dei risultati; documentazione dettagliata che fornisca tutte le informazioni necessarie sul sistema e sul suo scopo per le autorità di valutarne la conformità; informazioni chiare e adeguate all'operatore; adeguate misure di sorveglianza umana per ridurre al minimo il rischio; elevato livello di robustezza, sicurezza e precisione.

4.7.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Nel corso del 2024 è stata configurata e adottata la piattaforma di e-procurement fornita dalla centrale di committenza SCR anche per gli affidamenti in house, per la quale il Settore Sistema Informativo Regionale ha definito e codificato le relative modalità operative. Nel corso del 2025 si è consolidato l'utilizzo di tale piattaforma.

Nell'ambito dell'iniziativa "Competenze digitali", è stato portato a termine l'intervento dedicato all'aggiornamento della documentazione sui servizi digitali regionali. L'attività ha previsto anche azioni formative e rafforzative rivolte ai facilitatori digitali. Il progetto risulta concluso e la formazione è stata erogata fino al secondo trimestre 2026 tramite il servizio Smart3L (Smart Life Long Learning) che è un ambiente per l'apprendimento collaborativo dedicato al miglioramento delle competenze digitali.

Componente Leve per l'innovazione, Iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_03-Competenze digitali	03-Aggiornamento documentazione servizi digitali della Regione e correlati interventi formativi complementari per i Facilitatori digitali

Tabella 8ATT_CON-INZ – Attività concluse e risultati raggiunti: iniziativa conclusa, componente Leve per l'Informazione

Attività in corso:

Sulla base di quanto disposto dal CAD e dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/23), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra PA e loro fornitori sono gestite tramite piattaforme informative certificate da AgID. A tal proposito la Regione Piemonte, in continuità con quanto previsto nel 2024, aderisce al sistema di E-procurement SINTEL quale strumento per le procedure di gara finalizzate all'acquisto di beni e servizi messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale SCR.

4.7.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le tre linee d'azione individuate per la componente "Leve per l'innovazione", correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

Le Linee d'azione individuate sono "E-procurement", "Diffusione delle competenze digitali" e "Implementazione di tecnologie basate su IA/ML" e contribuiscono al conseguimento degli obiettivi

individuati sul Piano Strategico ICT nell'ambito della componente "Leve per l'innovazione", di seguito riassunti:

- *Obiettivo OBL1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori:* con questo obiettivo, si vuole promuovere l'innovazione all'interno delle PPAA e delle comunità territoriali, mirando all'incentivazione dell'adozione di soluzioni digitali per la creazione di sistemi di innovazione, per lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche e il coinvolgimento dei territori nel processo di trasformazione digitale. La Regione pone quindi rilevanza ai temi di e-procurement, attraverso cui è possibile effettuare acquisti pubblici e, parallelamente, favorire il processo di digitalizzazione regionale;
- *Obiettivo OBL2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale:* tale obiettivo punta a migliorare le conoscenze e le capacità legate alle tecnologie digitali sia tra i dipendenti della PA che tra i cittadini. Mira ad offrire corsi di formazione sui temi digitali ai dipendenti pubblici, ma anche coinvolgere i cittadini favorendo l'incremento delle loro competenze;
- *Obiettivo OBL3 - Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese:* l'obiettivo si integra con la linea d'azione della componente Dati "Soluzioni Data Driven per l'efficientamento dei servizi" e ha una correlazione diretta con il pilastro "Implementazione dell'Intelligenza Artificiale nell'infrastruttura regionale". Attraverso l'OBL3 si introducono nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale o il Machine Learning che, mediante l'analisi dei dati, permettono di prevenire le esigenze, ottimizzando i servizi a cittadini e imprese. Tra le innovazioni introdotte, la Regione prevede di supportare, mediante l'attività di Process Mining, il reperimento di informazioni in relazione al modo in cui i processi vengono eseguiti, individuando problemi come prestazioni scarse o non conformità e, attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, agevolarne la risoluzione. Inoltre, tra gli utilizzi dell'AI, figura anche la possibilità di creare una chatbot che garantisca un miglioramento della comunicazione tra l'Amministrazione e i suoi utenti/clienti (cittadini, imprese, altre PA).

4.7.2.1. E-procurement

La linea d'azione "**E-procurement**" concorre a promuovere l'adozione di sistemi di "E-procurement" in linea con quanto disposto all'interno dell'OBL1, pilastro cruciale nell'ottimizzazione delle procedure di acquisto pubblico. Il ricorso a strumenti digitali semplifica il processo di acquisto in termini di tempo e costi, garantendo maggiore trasparenza e controllo. La linea favorisce inoltre il monitoraggio e l'analisi di dati, agevolando la razionalizzazione delle risorse e la standardizzazione delle procedure e semplificando i flussi di lavoro e riducendo costi di tipo operativo, finanziario ed ecologico. Infine, l'adozione del sistema consente alla Regione Piemonte di adeguarsi alle normative europee e nazionali in materia di appalti pubblici.

In relazione agli obiettivi prefissati da Regione, ed in conformità con le linee guida AgID si mira in particolare a rafforzare la trasparenza, fondamentale per garantire un maggiore controllo sul processo di approvvigionamento, prevenendo frodi e assicurando chiarezza nelle decisioni assunte. Si agisce sulla

riduzione dei costi operativi, generando risparmi significativi in termini finanziari ed ecologici tramite il passaggio a processi digitali che riducono la necessità di documentazione cartacea, attraverso l'adozione di sistemi di e-procurement che aiutano a conformarsi alle normative europee e nazionali in materia di appalti pubblici e a promuovere la standardizzazione delle procedure.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione, poiché la Regione utilizza sistemi di procurement nazionali (acquistinretepa.it) o messi a disposizione dalla propria centrale di committenza SCR S.p.a.

4.7.2.2. Diffusione delle competenze digitali

La linea d'azione **"Diffusione delle competenze digitali"** incentiva l'incremento delle competenze digitali all'interno e all'esterno della PA, mediante il coinvolgimento di cittadini e dipendenti pubblici a corsi ed iniziative, sostenendo parallelamente l'obiettivo OBL2. Le competenze erogate permettono da un lato di velocizzare i flussi di lavoro e di aumentare l'efficienza dei processi da parte dei dipendenti pubblici; dall'altro, sono atte a garantire una risposta più efficiente dei servizi pubblici alla sempre crescente domanda da parte dei cittadini, che si aspettano servizi online accessibili e di qualità. La Regione si adopera nel monitorare il livello di competenze digitali, identificando criticità e aree di miglioramento.

In relazione agli obiettivi prefissati da Regione, ed in conformità con le linee guida AgID si mira in particolare a rafforzare e potenziare le competenze digitali all'interno della Pubblica Amministrazione (PA). Questo contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico OBL2. L'importanza di questo processo è duplice da un lato aumenta l'efficienza interna consentendo ai dipendenti pubblici di operare in modo più efficace, semplificando i flussi di lavoro e migliorando l'accesso ai dati; dall'altro promuove la soddisfazione del cittadino garantendo che le Pubbliche Amministrazioni siano in grado di soddisfare le crescenti esigenze degli stessi.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative dedicate con una correlazione prevalente per questa linea d'azione.

4.7.2.3. Implementazione di tecnologie basate su IA/ML

La linea d'azione **"implementazione di tecnologie basate su IA/ML"** prevede in attuazione degli obiettivi del Piano Triennale per l'informatica per la PA, aggiornamento 2026 e del Piano strategico ICT Pluriennale della Regione Piemonte, 2024-2026, l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Regione Piemonte continua a rappresentare un'opportunità fondamentale per l'innovazione e l'efficienza dei servizi pubblici.

Contestualmente, in coerenza con il più ampio quadro dei regolamenti e indirizzi europei e nazionali, l'adozione, l'acquisto e lo sviluppo di sistemi AI nei servizi della PA è da implementare nell'ambito di una strategia che, definisca, oltre agli aspetti di carattere tecnologico e di integrazione con il sistema informativo regionale, anche gli impatti etici, organizzativi e di valutazione del rischio derivanti dall'adozione di strumenti AI.

Inoltre al fine di garantire la massima efficacia, trasparenza e interoperabilità nella gestione delle informazioni, è indispensabile che la strategia AI venga definita in sinergia con le iniziative di valorizzazione

dei dati e del patrimonio informativo dell'Ente. A tal fine e come descritto più dettagliatamente al capitolo dedicato alla componente *Piattaforme*, la Regione proseguirà nella sperimentazione delle progettualità su specifici ambiti verticali e, contestualmente, all'implementazione delle piattaforme regionali di valorizzazione dei dati e avvierà un'iniziativa progettuale volta a realizzare una propria piattaforma regionale di monitoraggio e governo delle soluzioni AI adottate dall'Ente. La Piattaforma AI costituirà uno dei moduli essenziali dell'architettura di riferimento del Sistema Informativo Regionale volta a favorire, rendere strutturale e governata l'adozione dell'intelligenza artificiale nei processi della Regione Piemonte, garantendo coerenza con il Percorso di Trasformazione Digitale.

La piattaforma AI, gli strumenti di produttività integrati con sistemi AI e i primi progetti sperimentali, costituiscono, quindi, un primo riferimento per la prossima definizione della strategia sull'AI dell'Ente. In merito, come anticipato, al capitolo dedicato alla componente *Piattaforme* è prevista l'estensione della sperimentazione delle attuali soluzioni prevedendo l'adozione di un LLM aperto al fine di garantire il massimo governo dei dati gestiti e della infrastruttura in conformità e in attuazione delle disposizioni e dei principi definiti a livello nazionale ed europeo.

Le direttrici principali di sviluppo della Piattaforma AI sono orientate a favorire, rendere strutturale e governata l'adozione dell'intelligenza artificiale nei processi della Regione Piemonte, garantendo coerenza con il Piano di Trasformazione Digitale.

Implementazione di tecnologie basate su IA/ML			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_6_05	PIATTAFORMA REGIONALE PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI IA E RPA	1. Piattaforma AI per REGP 2. Assistente IA trasversale per i dipendenti di Regione Piemonte 3. Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte	OBL3 Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese

Tabella 8INZ_PAT26 – implementazione di tecnologie basate su IA/ML

4.8. Governance IT

La componente "Governance IT" è volta a garantire una gestione affidabile delle risorse professionali, economiche e strumentali, al fine di assicurare il miglioramento del governo della trasformazione digitale nella PA. La Regione Piemonte, di conseguenza, per questa componente mira al conseguimento ed alla definizione di una completa mappatura e ad un monitoraggio puntuale dei processi digitali e dei

procedimenti atti ad erogare servizi di qualità. Inoltre, attraverso la figura del RTD (Responsabile della Transizione Digitale) e del suo Ufficio, la Regione con maggiore capillarità punta ad avere modelli di gestione della Governance digitale diffusa. Per concludere, mediante la Governance, si mira ad un'evoluzione dei servizi online, con particolare riferimento al superamento del concetto di modulo, il quale viene successivamente trasformato in istanza dematerializzata, consentendone la conservazione a norma di documenti digitali. Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) gioca soprattutto un ruolo chiave nello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale presso l'Ente, coordinando l'adozione etica e sicura dell'IA per automatizzare le attività ripetitive, migliorare la produttività e il processo decisionale basato sui dati e personalizzare i servizi per i cittadini, nel pieno rispetto dell'AI Act e del GDPR.

4.8.1. Risultati raggiunti e attività in corso

Attività concluse e risultati raggiunti:

Nell'ambito "Governance IT", e nel corso del 2025 Regione Piemonte ha concluso tutte le attività connesse alla fase di analisi del Percorso di trasformazione al Digitale descritte al capitolo 3 del presente documento a cui si rimanda.

Nel dettaglio e come già descritto nel capitolo dedicato gli SDF riguardanti i processi per ciascuna Direzione hanno consentito di completare le analisi dei processi operativi dell'Ente (AS iS) e di definire gli interventi di reingegnerizzazione dei processi prioritari (TO BE), le piattaforme abilitanti e il parco applicativo regionale che stanno supportando la fase Realizzativa del PTD.

Si è concluso inoltre l'intervento progettuale dedicato alla "Nuova anagrafica degli applicativi, dei servizi digitali e delle base dati che ha consentito di disporre delle informazioni relative all'asset applicativo in uso presso l'Ente (indipendentemente dal fornitore) e di coinvolgere le strutture regionali nelle attività di verifica, integrazione e validazione delle informazioni di rispettiva competenza. Le informazioni relative all'asset applicativo sono essenziali anche in relazione agli adempimenti privacy e in riferimento ai recenti obblighi introdotti dalla normativa sulla Cybersicurezza (Direttiva NIS2).

Componente Governance IT, iniziative concluse e risultati raggiunti		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_01-Sistemi a supporto della Trasformazione Digitale	03-Strumenti a supporto della programmazione e monitoraggio delle attività
	ICT_0_02-Governance IT dell'Ente	06-Nuova anagrafica degli applicativi e DB dell'ente
	ICT_0_05-Piano di evoluzione del SIRE	02-Studio di Fattibilità - Direzione Pilota A15 03-Studio di Fattibilità - Direzione Pilota A18 04-Studio di Fattibilità - Direzione A16

		<p>05-Studio di Fattibilità - Direzione A1400B</p> <p>06-Studio di Fattibilità - Direzione A22000</p> <p>07-Studio di Fattibilità - Direzione A21</p> <p>08-Studio di Fattibilità - Direzione A2000A</p> <p>09-Studio di Fattibilità - Direzione A17</p> <p>10-Studio di Fattibilità - Direzione A10</p> <p>11-Studio di Fattibilità - Direzione A1100</p> <p>12-Studio di Fattibilità – Settore SA001</p> <p>13-Studio di Fattibilità - Direzione A19000</p>
--	--	---

Tabella 9ATT_CON-INT – Attività concluse e risultati raggiunti: interventi conclusi, componente Governance IT

Attività in corso:

Nell’ambito del Percorso di trasformazione al Digitale (PTD) , è stato avviato, alla fine del 2024, il progetto **“Workspace del cittadino–professionista”**. Tale iniziativa, consente di definire un modulo dell’architettura riferimento del SIRE mettendo a disposizione di tutti una soluzione riusabile e integrata con i servizi regionali. L’intervento in corso ha consentito di realizzare un workspace del cittadino, quale evoluzione del portale **Piemonte TU**, che ha implementato l’Area Personale per cittadini e definito le policy di integrazione dei servizi regionali. Nel corso dell’annualità 2026, oltre a proseguire l’integrazione con i servizi esistenti e di prossima definizione, verrà messa a disposizione sul Workspace anche l’area dei professionisti. L’intervento ha richiesto un’approfondita analisi dell’ampio e articolato patrimonio informativo dell’Ente, attualmente frammentato e non adeguatamente valorizzato.

L’attività in corso fa riferimento alle seguenti iniziative e ai relativi interventi:

Componente Governance IT, Attività in corso		
Direzione	Iniziativa	Interventi
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	ATIST_6_03 - Sistema a supporto delle Autonomie Locali	01-Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni
A19000 - COMPETITIVITÀ	ICT_0_01 - Sistemi a supporto della trasformazione digitale	04-Prestazioni specialistiche di supporto all’ufficio transizione al digitale

DEL SISTEMA REGIONALE	ICT_0_02 - Governance IT dell'Ente	06-Nuova anagrafica degli applicativi e DB dell'ente
	ICT_0_05 - Piano di evoluzione del SIRE	14 - Workspace del cittadino- professionista

Tabella 9ATT_COR – Attività in corso: componente Governance IT

4.8.2. Iniziative e interventi per linea d'azione

Nel capitolo vengono descritte le tre linee d'azione individuate per la componente "Governance IT", correlate agli obiettivi strategici cui concorrono e conseguentemente alle iniziative e ai relativi interventi, riassunti nella tabella riportata in seguito.

La Linee d'azione individuate sono "Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali", "Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente" e "Dal modulo all'istanza, dal documento al dato strutturato" e concorrono al conseguimento dei seguenti obiettivi individuati sul Piano Strategico ICT:

- **Obiettivo OBG1 - Migliorare il Governo della trasformazione digitale nella PA:** la Regione si focalizza sul miglioramento dei processi di trasformazione digitale nel settore pubblico, promuovendo la diffusione di modelli che consolidino il ruolo dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD) a livello centrale e periferico tramite gli RTD diffusi. Tale obiettivo è volto a garantire un rafforzamento in termini di coordinamento delle programmazioni ICT delle PA territoriali d'intesa con quanto previsto all'interno del Piano AgID. Gli RTD, oltre ad essere inquadrati come i responsabili della trasformazione digitale, collaborano alla pianificazione, implementazione e gestione dell'adozione di tecnologie digitali e dei relativi processi;
- **Obiettivo OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di Processi e Procedimenti per erogare servizi di qualità:** attraverso tale obiettivo, la Regione si propone di offrire una panoramica esaustiva e una categorizzazione dei processi e dei procedimenti utilizzati dall'Amministrazione nell'erogazione dei servizi; l'Ente mira da una parte ad ottimizzare il monitoraggio dei Key Performance Indicators (KPI), al fine di assicurare la conformità agli standard di servizio, mentre, dall'altra ad identificare eventuali criticità da affrontare all'interno di processi e procedimenti scaturiti dall'AS-IS, con l'obiettivo di migliorare la proposta di perfezionamento TO-BE;
- **Obiettivo OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale:** la Regione si propone di concludere il percorso che stabilisce e affina la conservazione conforme dei documenti digitali generati o acquisiti dall'Amministrazione. Non si fa riferimento soltanto alla trasformazione dei documenti cartacei in formato digitale, considerata ormai pienamente raggiunta da tempo, ma mira alla realizzazione di una duplice finalità:
 - favorire la transizione dal "modulo" alla "istanza", ovvero l'adozione di servizi online e processi digitali che assicurino maggiore affidabilità e sicurezza delle operazioni;
 - pianificare e realizzare un percorso completo per stabilire e mettere in atto la conservazione conforme dei documenti digitali prodotti o acquisiti dall'Ente.

4.8.2.1. Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali

La linea d'azione **"Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali"** persegue la realizzazione dell'OBG1: organizzare e gestire in ottica migliorativa gli RTD locali, al fine di consolidare il processo di digitalizzazione dell'Ente mediante l'erogazione di corsi formativi relativi alla trasformazione digitale, la promozione e la definizione, anche in esito ai laboratori nazionali in materia promossi dall'AgID, di modelli orientati alla forma associata delle funzioni RTD.

In relazione agli obiettivi prefissati da Regione, ed in conformità con le linee guida AgID si mira in particolare a rafforzare la Governance e il monitoraggio dell'IT all'interno della Pubblica Amministrazione. Monitorare le performance IT consente di valutare il rendimento dei servizi digitali identificandone possibili aree di miglioramento, nonché di implementare nuove tecnologie o processi IT per assicurare che le trasformazioni digitali siano gestite in modo efficace.

A tal fine si promuovono iniziative di collaborazione multilivello tra le amministrazioni regionali e gli enti locali, sotto la supervisione dei Responsabili Transizione Digitale (RTD) locali, volte a consolidare la sostenibilità della digitalizzazione nel territorio della Regione mediante lo sviluppo di modelli organizzativi mirati a facilitare l'associazione delle funzioni RTD. Inoltre, si mira a favorire la crescita delle competenze interne alla PA attraverso percorsi formativi specifici sulla trasformazione digitale, nonché la messa a disposizione di canali comunicativi per fornire assistenza, strumentazioni e linee guida condivise.

In linea con gli obiettivi strategici prefissati e con le linee guida AgID, è stata individuata la seguente iniziativa da implementare relativamente alla Linea d'azione *"Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali"*.

Trattasi della nuova iniziativa avente ad oggetto, nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione tra la Regione e gli enti locali, il superamento del divario digitale, attraverso il supporto agli RTD locali, consolidando la sostenibilità della digitalizzazione nel territorio della regione; tale supporto comprende anche la promozione della cybersicurezza e dell'IA nella PA locale e prevede l'analisi della postura digitale del territorio, l'individuazione delle criticità in ambito cybersicurezza, gli interventi di supporto specialistico e la definizione di linee guida per l'adozione consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali– Iniziative e Interventi			
Codice	Titolo	Interventi	Obiettivo prevalente
ICT_9_01	Superamento del divario digitale	1.Servizio di supporto alle attività tese al superamento del divario digitale	OBG_1 Migliorare il Governo della trasformazione digitale della PA

Tabella 9ATT_CON-INZ – Governance IT e promozione di iniziative a supporto degli RTD degli enti locali

4.8.2.2. *Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente*

Si evidenzia che nel presente capitolo non sono incluse iniziative relative alla reingegnerizzazione dei processi. Le progettualità di reingegnerizzazione, nate all'interno del Percorso di Trasformazione Digitale, sono state infatti raggruppate e descritte in corrispondenza della componente di riferimento.

Contestualmente si rimanda al capitolo 3. *Percorso di Trasformazione le Digitale* per ulteriori elementi.

4.8.2.3. *Dal modulo all'istanza, dal documento al dato strutturato*

La linea d'azione **"Dal modulo all'istanza, dal documento al dato strutturato"** prevede il proseguimento del percorso inerente alla gestione della documentazione in formato digitale, allo scopo di andare oltre la semplice dematerializzazione documentale, conseguendo il superamento del concetto tradizionale di 'modulo' e 'documento'. La linea propone iniziative finalizzate a potenziare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, migliorando contemporaneamente l'accessibilità dei dati e della documentazione, tramite la realizzazione di sistemi di tracciabilità e sicurezza degli accessi. Il processo trasformativo avviene dopo un'analisi integrale e sistemica del procedimento telematico e comporta la compartecipazione di diverse strutture regionali.

Il sistema di conservazione, superando il concetto di modulo, deve andare oltre il semplice salvataggio di documenti individuali, mirando alla conservazione aggregata documentale, tenendo conto del sistema dei metadati e dei vincoli archivistici associati. È essenziale che i requisiti del processo di conservazione, le responsabilità e i compiti del responsabile della conservazione e del fornitore del servizio di conservazione, insieme alle modalità di interazione tra di loro, siano formalizzati nel manuale di conservazione del titolare dei documenti da conservare.

Nell'ambito del presente Piano Attuativo ICT, non sono presenti iniziative con una correlazione prevalente per questa linea d'azione.

5. Organizzazione e sintesi delle iniziative

5.1. *Analisi qualitativa delle iniziative*

Questa sezione fornisce una panoramica generale sull'analisi qualitativa condotta nell'ambito di ciascuna iniziativa che compone il Piano Attuativo ICT e riportata nel dettaglio all'interno di ciascuna scheda iniziativa. La valutazione è volta a caratterizzare le iniziative afferenti al presente Piano attraverso due criteri di analisi: il rischio e la rilevanza strategica.

L'analisi del rischio ha un ruolo fondamentale nell'identificazione e nella gestione degli ostacoli potenziali che potrebbero compromettere il completamento di un'iniziativa. Per questo motivo, sono previste azioni di mitigazione standard già definite. In continuità con la precedente programmazione, l'analisi si concentra su fattori specifici come il quadro normativo, la governance, le capacità operative (capacity) e la complessità dell'intervento, aggiornando e semplificando il metodo utilizzato per assegnare le misure di

contenimento delle criticità. Questo processo è essenziale per supportare decisioni consapevoli nella gestione del rischio.

Le diverse sottodimensioni vengono valutate attraverso indicatori che assegnano un punteggio compreso tra 1 e 3, dove 1 indica un rischio basso e 3 un rischio elevato. Quando un indicatore di rischio ottiene un punteggio pari o superiore a 2, le strutture coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa, insieme al responsabile di progetto, sono chiamate a definire apposite azioni di mitigazione. Tali azioni non sono invece necessarie in presenza di un rischio basso, ovvero quando il punteggio è pari a 1

La rilevanza strategica, invece, determina il grado di correlazione dell'iniziativa con gli obiettivi strategici delle componenti ed i relativi pilastri individuati da Regione Piemonte, nell'ambito del Piano Strategico ICT consentendo di valutare l'afferenza che un'iniziativa può avere con uno specifico obiettivo e quanto concorra nel conseguimento degli obiettivi che l'Ente vuole raggiungere. Viene attribuito un punteggio di rilevanza strategica per ogni obiettivo che è stato individuato e correlato alle singole iniziative. Anche per questa valorizzazione è stata adottata una scala di misurazione crescente da 1 e 3: il valore 1 indica una bassa incidenza, mentre il valore 3 denota alta influenza dell'iniziativa nel raggiungimento dello specifico obiettivo.

Mettendo in relazione i punteggi medi ottenuti sulle due dimensioni di rischio e di rilevanza strategica è possibile ottenere la rappresentazione grafica del posizionamento dell'iniziativa all'interno del grafico a matrice mostrato in figura, suddivisibile in quattro quadranti.

In particolare, nel primo quadrante vengono rappresentate le iniziative che presentano un'elevata correlazione con i pilastri e gli obiettivi strategici ed un basso rischio, mentre nel secondo quadrante si individuano iniziative con elevata rilevanza strategica, ma alto rischio. All'interno del terzo quadrante, invece, sono presenti le iniziative che hanno un basso rischio ed una bassa rilevanza strategica. Infine, nell'ultimo quadrante, si riportano le iniziative caratterizzate da alto rischio e bassa rilevanza strategica.

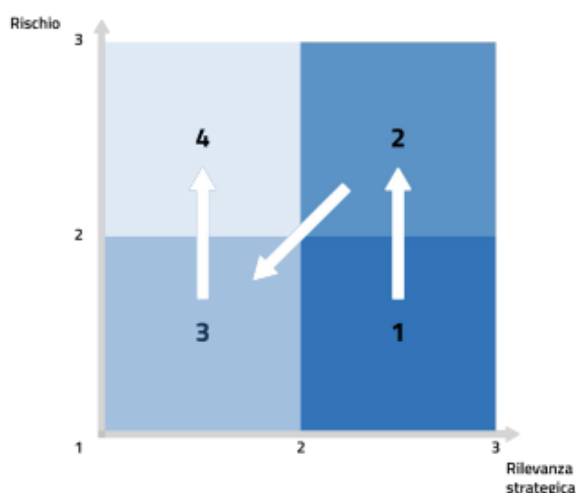


Figura 6 – Matrice rilevanza strategica

Un'iniziativa il cui rischio è basso e la cui rilevanza strategica è alta risulta avere da un lato minori ostacoli alla sua effettiva realizzazione e dall'altro permette di considerare gli aspetti ad essa correlati come dirimenti per portare a termine gli obiettivi a cui essa è collegata. Contrariamente, un'iniziativa il cui rischio

è alto e la cui rilevanza è bassa può comportare uno sforzo maggiore da parte di Regione Piemonte nella realizzazione della stessa, in aggiunta al basso contributo che può apportare al raggiungimento dell'obiettivo associato.

La metodologia riassunta è, come detto, maggiormente dettagliata all'interno delle Sezioni dedicate di ciascuna Scheda Iniziativa, disponibili nel documento di dettaglio che sarà fornito a corredo del presente documento.

Di seguito si riporta la rappresentazione complessiva del posizionamento di tutte le iniziative messe a Piano per una efficace visione d'insieme in ordine alla caratterizzazione e strategicità delle stesse, tenuto conto degli obiettivi correlati e della valutazione del rischio.

Su 57 iniziative totali, 51 si collocano all'interno del quadrante 1 (elevata rilevanza strategica e basso livello di rischio); solo 2 iniziative si posizionano all'interno del quadrante 3 (livello di rischio esiguo e strategicità leggermente più bassa), 4 iniziative si trovano sul quadrante 2 (rischio medio-alto ed elevata rilevanza strategica) non risultano invece iniziative collocate nel quadrante 4 (elevato livello di rischio e medio-bassa rilevanza strategica). L'analisi condotta mette in evidenza un fenomeno determinante per Regione in quanto emerge che gran parte delle iniziative hanno un'alta strategicità e presentano al contempo un basso rischio in termini di realizzabilità.

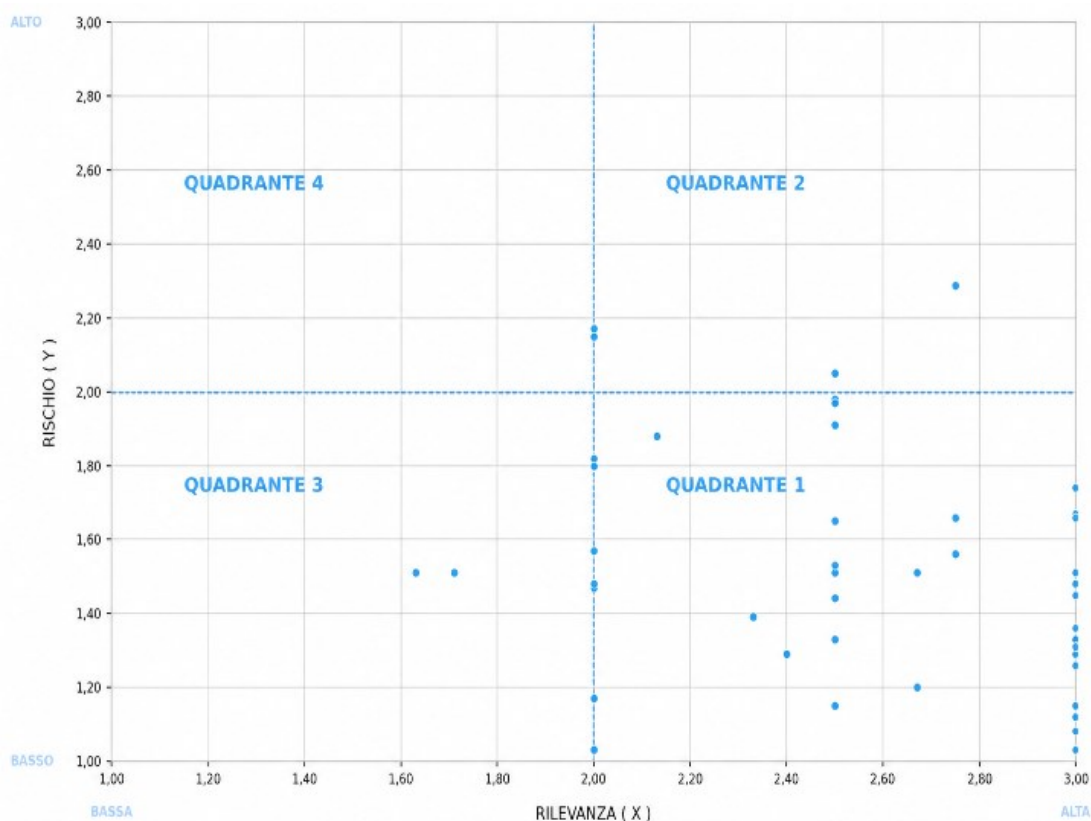


Figura 7 – Matrice di rilevanza strategica e rischio delle iniziative presenti nel Piano Attuativo ICT

Infine, si elencano le iniziative suddivise secondo i quadranti in cui sono posizionate.

Quadrante 1		Quadrante 2	Quadrante 3
AMB_12_01	ICT_5_01	ICT_3_01	AGR_1_01
AMB_2_01	ICT_6_04	ICT_6_03	AGR_1_02
AMB_3_01	ICT_6_05	ORG_3_03	
AMB_4_01	ICT_6_06	PATR_0_01	
AMB_4_02	ICT_6_07		
AMB_4_04	ICT_9_01		
AMB_5_01	PATR_7_01		
ATIS_4_01	PROD_2_03		
ATIST_4_02	PROD_3_01		
CULT_4_01	PROD_3_02		
FINAN_1_01	SAN_1_01		
FINAN_2_01	SAN_7_03		
FORM_1_02	SAN_7_05		
ICT_0_09	SAN_7_06		
ICT_0_10	SOC_0_01		
ICT_0_11	SOC_0_03		
ICT_0_12	TRASP_3_01		
ICT_0_14	TRASP_3_02		
ICT_0_15	TRASP_3_03		
ICT_0_16	TRASP_3_05		
ICT_0_17			
ICT_0_18			
ICT_0_19			
ICT_0_20			
ICT_1_01			

Tabella 10 – Divisione delle iniziative per quadrante della matrice

Inoltre, allo scopo di fornire una caratterizzazione più completa, si valutano *i benefici attesi* dall'attuazione delle iniziative.

In coerenza con l'eGEP Economic Model³, misurare gli effetti delle tecnologie e dei sistemi di eGovernment in ambito pubblico equivale a gestire una mole di informazioni estremamente elevata. Di conseguenza, le valutazioni tradizionali non possono concentrarsi su modelli di misurazione puramente quantitativi, ma richiedono valutazioni di carattere qualitativo al fine di fornire una visione più completa dell'efficacia e dell'impatto dei loro investimenti, contribuendo così a guidare decisioni future migliorando continuamente l'erogazione dei servizi digitali ai cittadini.

A tal proposito, si è approfondita l'analisi delle iniziative integrando una valutazione dei benefici che, in coerenza con la precedente programmazione, si suddividono in tre aree di interesse inerenti all'efficienza, all'aspetto sociale e all'efficacia, a cui si aggiungono i relativi comparti su cui i benefici stessi impattano. Per quanto concerne il perimetro dell'efficienza, vengono valutati gli impatti sotto il profilo economico, del personale ed organizzativo; in merito all'area sociale si possono registrare impatti relativi alla

³ Corsi, Marcella & D'Ippoliti, Carlo & Gumina, Andrea & Battisti, Michele, 2006. "eGEP Economic Model: Final Report on the Benefits, Costs and Financing of eGovernment," MPRA Paper 34396, University Library of Munich, Germany.

partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'amministrazione, nonché sulla trasparenza e tracciabilità; infine, relativamente all'efficacia, si fa riferimento all'impatto riconducibile alla riduzione del carico burocratico gravante su cittadini/imprese e alla soddisfazione degli utenti e dei livelli di servizio. Si rimarca che tutto quanto menzionato ha l'obiettivo di dare una connotazione espressamente qualitativa all'iniziativa e non misurabile attraverso KPI.

5.2. Pianificazione temporale e finanziaria delle iniziative

Il paragrafo ha lo scopo di dare evidenza delle spese che la Regione deve sostenere nel triennio 2026 – 2028, per la realizzazione delle iniziative del Piano Attuativo ICT. In particolare, considerando la totalità delle iniziative, è opportuno fornire una vista complessiva sulla distribuzione delle iniziative e dei relativi importi previsti per le diverse annualità.

Nelle schede elencate nell'Annesso 1, per ciascuna iniziativa si riportano gli importi collegati ai capitoli di bilancio previsionali, distinguendo tra il valore finanziato e quello da finanziare per ciascun periodo, esplicitando il valore complessivo delle annualità 2026, 2027 e 2028 nella colonna dedicata. Anche in considerazione della validità temporale complessiva del Piano strategico fino a tutto il 2026 e della necessità di aggiornamento dello stesso per il triennio 2027-2029, le previsioni di spesa per le annualità 2027 e 2028 hanno valore puramente programmatico e di stima.

Di seguito si riporta la vista complessiva sul numero di iniziative pianificate e relativi investimenti necessari a realizzarle per il triennio 2026-2028, indicando sia il totale finanziato a tutto il 15/05/2026 (risorse impegnate o prenotate sulle annualità di riferimento con atti già adottati) sia il totale da finanziare (risorse a bilancio da impegnare). Come illustrato, la maggior parte delle iniziative e delle risorse risultano a valere sull'anno 2026, in coerenza con l'approccio del Piano Attuativo ICT che pone un focus sulle progettualità previste nel 2026, evidenziando, negli anni successivi, i progetti di durata pluriennale.

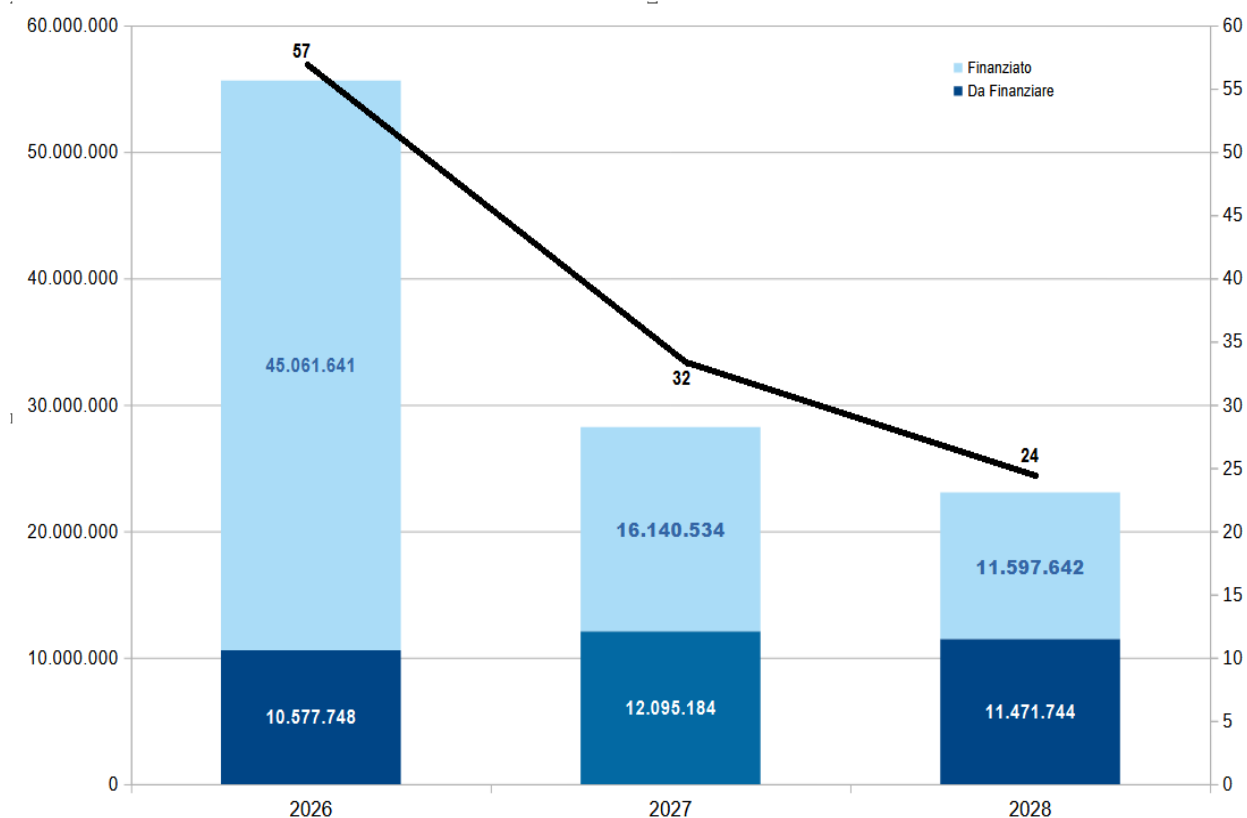


Figura 8 – Vista di sintesi finanziaria e temporale delle iniziative

La pianificazione finanziaria riportata nel grafico di cui sopra, viene approfondita nella tabella sottostante dando evidenza della suddivisione degli investimenti; nel presente capitolo e successivamente nel documento, con la terminologia "finanziato" si intendono gli importi già impegnati o prenotati dalle Direzioni mentre con "da finanziare" si intendono le risorse necessarie per l'effettuazione dell'intervento disponibili sui capitoli e ancora da impegnare per singola Direzione, riferibili al triennio 2026 – 2028⁴.

⁴ Gli impegni di spesa ed i relativi finanziamenti sono stati approvati e conferiti all'interno del [Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028](#).

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA								
Direzione	2026		2027		2028		Totale	
	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
A1000A – Direzione della Giunta Regionale	0,00	1.437.748,35	0,00	540.000,00	0,00	85.000,00	0,00	2.062.748,35
A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio	18.704,32	1.822.442,33	150.000,00	440.000,00	150.000,00	440.000,00	318.704,32	2.702.442,33
A1400B – Sanità	3.202.053,89	15.417.464,59	4.468.752,00	1.364.430,00	4.522.666,62	1.498.445,38	12.193.472,51	18.280.339,97
A1500B – Istruzione, e diritto allo studio Universitario, formazione e lavoro	3.708.115,56	2.933.600,96	5.100.000,00	2.536.600,00	5.100.000,00	2.500.000,00	13.908.115,56	7.970.200,96
A1600A – Ambiente, Energia e Territorio	25.000,00	2.884.576,29	468.483,68	1.135.174,93	150.000,00	1.152.630,03	643.483,68	5.172.381,25
A1700A – Agricoltura e Cibo	1.998.770,31	2.677.083,78	220.806,94	1.700.000,00	0,00	1.500.000,00	2.219.577,25	5.877.083,78
A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione civile, trasporti e logistica	0,00	4.115.276,93	0,00	2.791.250,00	0,00	1.453.702,00	0,00	8.360.228,93
A19000 – Competitività del Sistema Regionale	1.427.066,00	12.217.624,48	1.500.000,00	3.021.806,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.427.066,00	16.239.430,48
A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio	46.351,00	581.899,29	110.064,00	1.440.000,00	0,00	590.867,00	156.415,00	2.612.766,29
A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi Europei	151.687,00	84.272,72	77.077,00	84.272,72	49.077,00	45.011,60	277.841,00	213.557,04
A22000 – Welfare	0,00	799.651,74	0,00	937.000,00	0,00	1.221.985,63	0,00	2.958.637,37
SA0001- Trasparenza e anticorruzione	0,00	90.000,00	0,00	150.000,00	0,00	110.000,00	0,00	350.000,00
Totale	10.577.748,08	45.061.641,46	12.095.183,62	16.140.533,65	11.471.743,62	11.597.641,64	34.144.675,32	72.799.816,75

Tabella 11 – Pianificazione finanziaria delle iniziative per Direzione

Per migliore lettura dei dati sopra espressi, si riporta di seguito una vista di sintesi degli importi di ciascuna Direzione per l'annualità 2026, indipendentemente dallo stato di finanziamento:

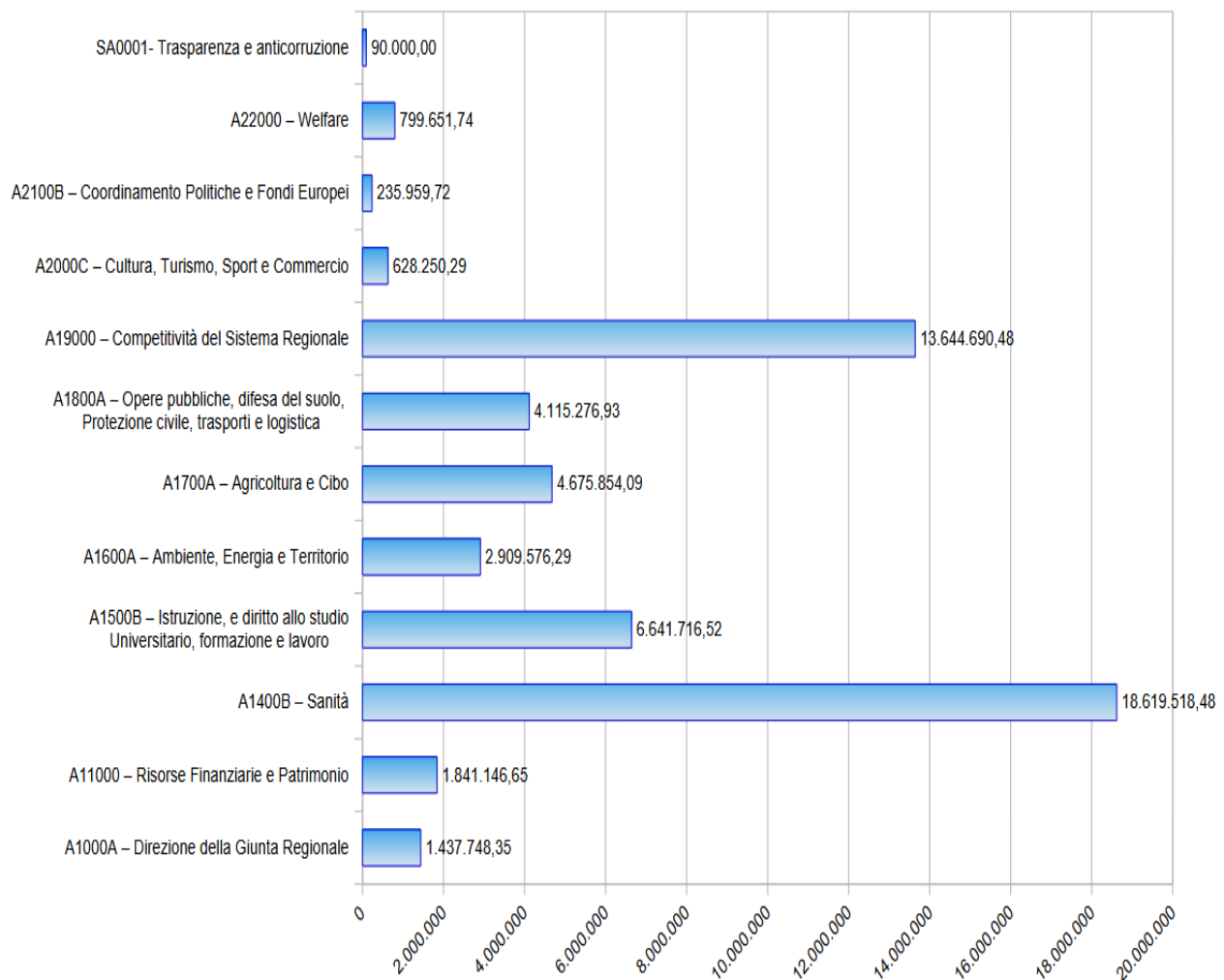


Figura 9 – Importi 2026 per Direzione regionale

In seguito, per ogni Direzione viene riportata una vista esaustiva sia della pianificazione temporale sia di quella finanziaria sul triennio. Per quanto riguarda le spese da sostenersi per le iniziative viene distinto l’investimento già finanziato da quanto ancora da finanziare, fornendo anche evidenza dell’eventuale avvio dell’attività prima del 2026.

A1000A DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE														
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE					PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026 1° sem	2026 2° sem	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa		
						Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	
ICT_0_14	✓	•	•			0,00	112.748,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.748,35	
ORG_3_03		•	•	•	•	0,00	1.245.000,00	0,00	540.000,00	0,00	85.000,00	0,00	1.870.000,00	
PATR_7_01		•	•			0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	
Totale		•	•	•	•	0,00	1.437.748,35	0,00	540.000,00	0,00	85.000,00	0,00	2.062.748,35	

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE					PIANIFICAZIONE FINANZIARIA						
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
FINAN_1_01	✓	•	•			0,00	200.216,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.216,50
FINAN_2_01	✓	•	•	•	•	18.704,32	570.562,99	150.000,00	310.000,00	150.000,00	310.000,00	318.704,32	1.190.562,99
PATR_0_01		•	•	•	•	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	390.000,00
ICT_0_18	✓	•	•			0,00	921.662,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	921.662,84
Totale		•	•	•	•	18.704,32	1.822.442,33	150.000,00	440.000,00	150.000,00	440.000,00	318.704,32	2.702.442,33

A1400B – SANITA'													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE					PIANIFICAZIONE FINANZIARIA						
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
ICT_0_09	✓	•	•			0,00	2.177.508,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177.508,08
SAN_1_01	✓	•	•			0,00	3.210.094,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.210.094,00
SAN_7_03	✓	•	•	•	•	1.489.679,00	703.872,00	871.808,00	0,00	824.431,00	0,00	3.185.918,00	703.872,00
SAN_7_05		•	•	•	•	0,00	2.001.500,00	1.635.570,00	1.364.430,00	1.501.554,62	1.498.445,38	3.137.124,62	4.864.375,38
SAN_7_06		•	•	•	•	1.712.374,89	7.324.490,51	1.961.374,00	0,00	2.196.681,00	0,00	5.870.429,89	7.324.490,51
Totale		•	•	•	•	3.202.053,89	15.417.464,59	4.468.752,00	1.364.430,00	4.522.666,62	1.498.445,38	12.193.472,51	18.280.339,97

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE					PIANIFICAZIONE FINANZIARIA						
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
SOC_0_01	✓	•	•	•	•	3.708.115,56	590.230,96	5.100.000,00	€ 0,00	5.100.000,00	0,00	13.908.115,56	590.230,96
FORM_1_02	✓	•	•	•	•	0,00	73.200,00	0,00	36.600,00	0,00	0,00	0,00	109.800,00
PROD_3_02		•	•	•	•	0,00	1.140.000,00	0,00	1.430.000,00	0,00	1.430.000,00	0,00	4.000.000,00
SOC_0_03		•	•	•	•	0,00	860.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00	3.000.000,00
ICT_0_17	✓	•	•			0,00	270.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.170,00
Totale		•	•	•	•	3.708.115,56	2.933.600,96	5.100.000,00	2.536.600,00	5.100.000,00	2.500.000,00	13.908.115,56	7.970.200,96

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE					PIANIFICAZIONE FINANZIARIA						
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
AMB_4_04		•	•	•	•	0,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	1.500.000,00
AMB_2_01	✓	•	•			0,00	47.651,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.651,99
AMB_3_01	✓	•	•			0,00	343.153,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.153,21
AMB_4_01	✓	•	•	•		25.000,00	369.186,59	50.197,68	210.272,40	0,00	0,00	75.197,68	579.458,99
AMB_4_02	✓	•	•	•	•	0,00	307.683,14	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	300.000,00	307.683,14
AMB_5_01	✓	•	•	•	•	0,00	64.882,35	0,00	213.392,53	0,00	441.120,03	0,00	719.394,91
AMB_11_01	✓	•	•	•	•	0,00	241.673,37	268.286,00	111.510,00	0,00	111.510,00	268.286,00	464.693,37
ICT_0_16	✓	•	•			0,00	1.210.345,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.210.345,64
Totale		•	•	•	•	25.000,00	2.884.576,29	468.483,68	1.135.174,93	150.000,00	1.152.630,03	643.483,68	5.172.381,25

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE					PIANIFICAZIONE FINANZIARIA						
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
AGR_1_01	✓	•	•	•		1.998.770,31	52.010,14	220.806,94	0,00	0,00	0,00	2.219.577,25	52.010,14
AGR_1_02		•	•	•	•	0,00	800.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	4.000.000,00
ICT_0_15	✓	•	•			0,00	1.825.073,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.825.073,64
Totale		•	•	•	•	1.998.770,31	2.677.083,78	220.806,94	1.700.000,00	0,00	1.500.000,00	2.219.577,25	5.877.083,78

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Iniziativa	Avviata precedentemente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE				PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026 1° sem	2026 2° sem	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
						Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
ICT_6_07		•	•	•	•	0,00	502.033,17	0,00	1.145.123,38	0,00	818.295,45	0,00	2.465.452,00
AMB_12_01	✓	•	•	•	•	0,00	351.036,83	0,00	808.626,62	0,00	635.406,55	0,00	1.795.070,00
TRASP_3_01	✓	•	•	•		0,00	2.011.675,61	0,00	737.500,00	0,00	0,00	0,00	2.749.175,61
TRASP_3_02		•	•			0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TRASP_3_03		•	•	•		0,00	280.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00
TRASP_3_05	✓	•	•			0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.000,00
ICT_0_10	✓	•	•			0,00	585.531,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.531,32
Totale	\\	•	•	•	•	0,00	4.115.276,93	0,00	2.791.250,00	0,00	1.453.702,00	0,00	8.360.228,93

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Iniziativa	Avviata precedentemente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE				PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026 1° sem	2026 2° sem	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
						Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
ICT_0_11	✓	•	•			0,00	655.456,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	655.456,01
ICT_0_19	✓	•	•			0,00	2.648.736,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.648.736,00
ICT_0_20		•	•			0,00	1.299.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.299.809,00
ICT_1_01		•	•			186.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.164,00	0,00
ICT_3_01		•	•	•	•	500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
ICT_5_01		•	•	•		0,00	50.916,00	0,00	21.806,00	0,00	0,00	0,00	72.722,00
ICT_6_03		•	•			350.000,00	199.777,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	199.777,00
ICT_6_04	✓	•	•			0,00	774.140,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774.140,47
ICT_6_05	✓	•	•	•	•	390.902,00	1.381.928,00	0,00	2.132.000,00	0,00	1.000.000,00	390.902,00	4.513.928,00
ICT_6_06		•	•	•		0,00	918.000,00	0,00	868.000,00	0,00	0,00	0,00	1.786.000,00
ICT_9_01		•	•			0,00	157.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.380,00
PROD_3_01	✓	•	•			0,00	4.131.482,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.131.482,00
Totale		•	•	•	•	1.427.066,00	12.217.624,48	1.500.000,00	3.021.806,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.427.066,00	16.239.430,48

A2000C CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

Iniziativa	Avviata precedentemente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE				PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026 1° sem	2026 2° sem	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
						Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
ATIST_4_02		•	•	•		46.351,00	0,00	110.064,00	0,00	0,00	0,00	156.415,00	0,00
CULT_4_01	✓	•	•	•	•	0,00	299.998,58	0,00	740.000,00	0,00	100.000,00	0,00	1.139.998,58
PROD_2_03		•	•	•	•	0,00	230.000,00	0,00	700.000,00	0,00	490.867,00	0,00	1.420.867,00
ICT_0_12	✓	•	•			0,00	51.900,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.900,71
Totale		•	•	•	•	46.351,00	581.899,29	110.064,00	1.440.000,00	0,00	590.867,00	156.415,00	2.612.766,29

A2100B COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

Iniziativa	Avviata precedentemente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE				PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026 1° sem	2026 2° sem	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
						Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
ATIST_4_01		•	•			60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
PROGR_1_01		•	•	•	•	91.687,00	84.272,72	77.077,00	84.272,72	49.077,00	45.011,60	217.841,00	213.557,04
Totale		•	•	•	•	151.687,00	84.272,72	77.077,00	84.272,72	49.077,00	45.011,60	277.841,00	213.557,04

A22000 – WELFARE													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE				PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
SAN_07_02	✓	•	•	•	•	0,00	577.776,37	0,00	375.867,43	0,00	207.135,53	0,00	1.160.779,33
SOC_0_02		•	•	•	•	0,00	177.415,33	0,00	561.132,57	0,00	1.014.850,10	0,00	1.753.398,00
ICT_0_13	✓	•	•			0,00	44.460,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.460,04
Totale		•	•	•	•	0,00	799.651,74	0,00	937.000,00	0,00	1.221.985,63	0,00	2.958.637,37

SA0001 – TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE													
Iniziativa	Avviata precedente	PIANIFICAZIONE TEMPORALE				PIANIFICAZIONE FINANZIARIA							
		2026	2026	2027	2028	2026		2027		2028		Totale iniziativa	
		1° sem	2° sem			Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
PROGR_2_03		•	•	•	•	0,00	90.000,00	0,00	150.000,00	0,00	110.000,00	0,00	350.000,00
Totale		•	•	•	•	0,00	90.000,00	0,00	150.000,00	0,00	110.000,00	0,00	350.000,00

Tabella 12 – Dettaglio pianificazione finanziaria e temporale delle iniziative per Direzione

6. Schede dei fabbisogni dei servizi in continuità

I "Servizi in continuità", relativi al contesto tecnologico e in riferimento alle Pubbliche Amministrazioni, indicano la capacità dell'ente pubblico di garantire un funzionamento costante e affidabile dei sistemi informativi e delle tecnologie utilizzate, sia internamente che esternamente, per erogare i servizi e gestirne i processi. Essi rivestono un ruolo cruciale nell'assicurare che le attività quotidiane dell'ente pubblico possano svolgersi senza interruzioni indesiderate, mantenendo la continuità operativa e la disponibilità dei servizi offerti e rispettando specifici livelli di servizio (SLA). Tali servizi sono funzionali ad assicurare la sostenibilità a lungo termine dei piani di continuità operativa. Per l'Ente regionale, i servizi di gestione, la riorganizzazione dei processi e le iniziative di miglioramento ed efficienza sono particolarmente rilevanti per raggiungere gli obiettivi di rinnovamento e riduzione della spesa.

Nel presente Piano sono state definite conseguentemente delle macroaree per il raggruppamento e l'organizzazione dei servizi in continuità, secondo gli standard dell'IT service management (ITSM); per ciascuna Direzione è stata, quindi, prevista una specifica scheda dei fabbisogni al cui interno sono riportati tutti i servizi necessari a garantire la continuità operativa. Di seguito si riporta l'elenco delle macroaree individuate e la sintesi dei servizi sottesi:

- **Governance IT:** comprende una serie di attività e funzioni volte a gestire l'innovazione e lo sviluppo dei sistemi informatici, le strategie di approvvigionamento, la comunicazione con l'organizzazione, la gestione delle richieste e la definizione di policy e linee guida. La macroarea si compone, nel dettaglio, dei seguenti servizi:
 - Revenue and cost management;
 - Account Management;
 - Procurement;
 - Demand Management;

- Program and Service management;
- Performance and SLA management;
- Compliance, certificate and GDPR;
- Asset management;
- Architetture, security;
- Digital Innovation.
- **Manutenzione evolutiva e supporto continuativo:** si comprendono tutte le attività di supporto all'Ente, nella gestione quotidiana delle attività operative di business, nonché le attività previste per l'evoluzione dei sistemi attuali. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Manutenzione evolutiva;
 - Supporto Continuativo.
- **Supporto Sviluppo, Gestione e Manutenzione:** si occupa di gestire le applicazioni software e di fornire supporto e assistenza agli utenti per risolvere problemi e soddisfare le richieste di servizio. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Conduzione applicativa;
 - Manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa;
 - Formazione in ambito ICT;
 - Assistenza multicanale
 - supporto di secondo livello all'utente finale.
- **Servizi di Piattaforme:** comprende la gestione di tutti gli applicativi e le piattaforme utilizzate da Regione, distinguendone la titolarità. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Applicazioni e Piattaforme di titolarità dell'Ente;
 - Applicazioni e Piattaforme titolarità condivisa
 - Piattaforme di servizi e altre piattaforme.
- **Servizi Infrastrutturali:** include tutti i servizi per la gestione dell'infrastruttura utilizzata a sostegno dei sistemi informativi. La macroarea si compone dei seguenti servizi:
 - Servizi di End Point Management (EPM);
 - Servizi di smart working;
 - Servizi di supporto alla presenza digitale;
 - Conduzione middleware e tecnologica, supporto secondo livello ;
 - Infrastruttura: server farm, virtual data center, servizi nivola
 - Servizi di rete e Sicurezza.

In linea con quanto già definito nel paragrafo della sostenibilità finanziaria e nel Piano Strategico ICT, nell'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e contenimento della spesa sostenuta da Regione, si è ritenuto necessario monitorare l'andamento dei costi di gestione per le macroaree dei servizi in continuità dell'Ente, relativi all'annualità in corso e parametrati sull'anno precedente. L'obiettivo è quello di restituire una visione analitica della tendenza dei costi di gestione, in maniera tale da consentire all'Ente di monitorare e valutare le azioni da intraprendere.

Tenuto conto del principio di contenimento dei costi indirizzato nel Piano Strategico, si rileva come tra il 2025 e il 2026 sia stato avviato un percorso di valutazione dei servizi in continuità e revisione dei contratti di servizio. Come già avvenuto per l'anno 2025, anche per l'anno corrente le Direzioni regionali, supportate dal Settore Sistema Informativo Regionale, hanno individuato alcuni ambiti e servizi su cui operare una rimodulazione. Ciò è stato possibile, in primo luogo, grazie ad interventi trasversali di efficienza interna operati dal CSI, in secondo luogo rivedendo il perimetro dei servizi da parte delle Direzioni regionali.

Per quanto riguarda, nello specifico, le rimodulazioni dei servizi di gestione sono stati effettuati i seguenti interventi tesi alla revisione delle componenti dei costi:

- nell'ambito dei servizi di Governance sono stati risultano valorizzati complessivamente in continuità con le precedenti annualità;
- è stata effettuata una puntuale assegnazione dei singoli servizi alle strutture regionali competenti, in modo da ricondurli alle D, che risultano in continuità con le precedenti annualità e sostanzialmente a pari perimetro economico; questa riassegnazione dei servizi ha comportato delle rimodulazioni evidenti nelle Configurazioni Tecnico Economiche di alcune Direzioni rispetto all'anno 2025, pur mantenendo complessivamente il medesimo perimetro economico complessivo;
- sono state effettuate e sono in corso attività di dismissione dei prodotti applicativi razionalizzando gli ambienti tecnologici di pre-produzione e produzione;
- sotto il profilo del supporto continuativo, alcune attività sono state eliminate, rinunciando così l'Ente a tale forma di supporto, mentre altre sono state ridotte al minimo necessario;
- sono state ridotte alcune attività di manutenzione evolutiva, che potranno essere prese in considerazione successivamente in relazione a priorità effettive e nell'ambito di specifiche progettualità evolutive dei sistemi.

Tutto ciò ha comportato, nel suo complesso, un decremento della spesa corrente. Si dà evidenza nel dettaglio delle differenze tra le annualità 2025 e 2026, attraverso un prospetto che riporta gli importi complessivi, rilevando gli scostamenti evinti per macroarea. Dai dati si riscontra un contenimento generalizzato dei costi di gestione nel 2026 rispetto all'anno precedente di circa il 5% pari a € 3.911.126,00.

Costi di gestione delle schede dei fabbisogni per macroarea				
Macroarea	Importi consuntivi 2025 €	Importi previsioni 2026 €	Differenza 2026 -2025 €	Aumento rispetto al 2025 (%)
Governance	16.211.736,17	14.659.377,75	-1.552.358,42	-9,58%
Manutenzione evolutiva e supporto continuativo	11.831.554,25	10.349.306,02	-1.482.248,23	-12,53%
Gestione applicativa e Service Desk	23.090.131,18	21.651.154,94	-1.438.976,24	-6,23%
Applicazioni e Piattaforme	8.663.980,60	8.499.915,11	-164.065,49	-1,89%
Infrastruttura	15.145.353,08	15.871.875,46	726.522,38	4,80%
Totale	74.942.755,28	71.031.629,28	-3.911.126,00	-5,22%

Tabella 13 – Costi di gestione delle schede dei fabbisogni per macroarea

Di seguito la vista della distribuzione per macroarea dei costi di gestione previsti per il 2026:

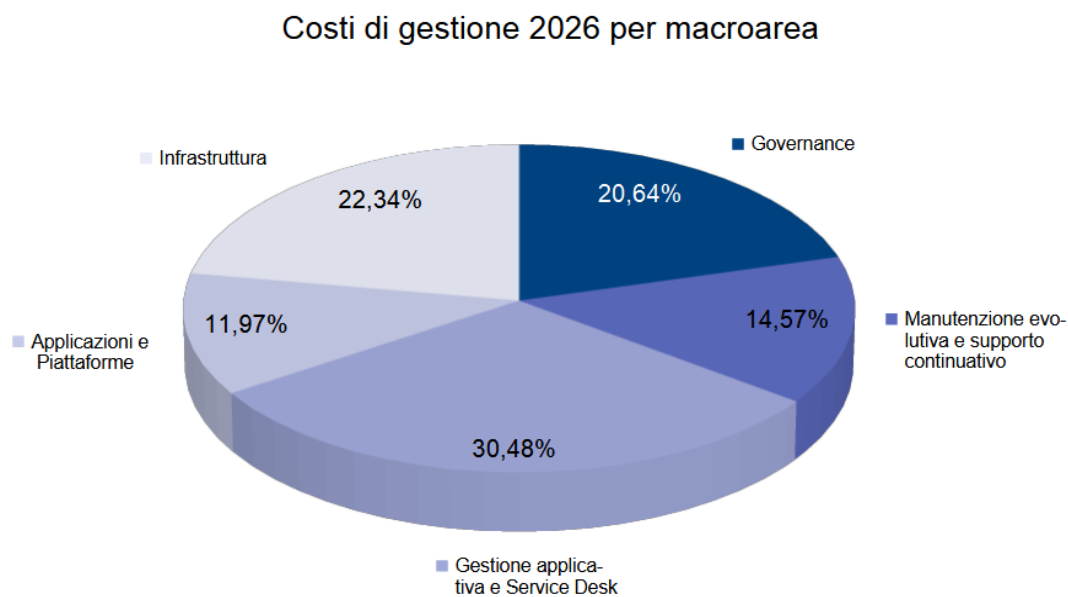


Figura 10 – Ripartizione dei costi previsti per il 2025, per macroarea

A partire dall'anno precedente, e come confermato per il 2026, sono state poste le basi per un futuro beneficio economico nel rispetto dei criteri di sostenibilità finanziaria e razionalizzazione delle spese. Nell'ottica di perseguire una gestione oculata e attenta dei conti pubblici, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e qualità, la Regione ha deciso di canalizzare risorse significative in progetti mirati ad ottimizzare ed evolvere il proprio sistema informativo, migliorando l'efficienza dei servizi pubblici e

promuovendone l'ampliamento. Infatti, è evidente come ad un maggiore investimento nel miglioramento dei sistemi informativi, corrisponda una diminuzione dei costi di manutenzione e di supporto degli applicativi utilizzati. Gli investimenti operati rappresentano un impegno attraverso il quale la Regione intende generare ricadute positive in termini economici che si configureranno negli anni a venire. Tutto ciò considerato, le strutture regionali potranno programmare le attività riguardanti la prossima annualità proseguendo nelle azioni di razionalizzazione in linea con l'indirizzo del Piano strategico di contenimento dei costi. In questo ambito, la misura FESR "Compliance Tecnologica e migrazione a cloud", di cui ai paragrafi precedenti, permetterà di massimizzare i benefici della migrazione, in termini di contenimento dei costi di gestione nel medio-lungo periodo, contemperando al contempo il rischio legato all'obsolescenza tecnologica.

6.1. Pianificazione finanziaria per Direzione

Nel presente paragrafo viene riportata, per ogni Direzione, una vista complessiva degli importi che finanziano i servizi in continuità, a valere sull'anno corrente, sul 2027 e sul 2028. In particolare, per ciascuna Direzione sono riportati per ogni anno:

- gli importi finanziati, ovvero già impegnati o prenotati dalle Direzioni;
- gli importi da finanziare, risorse disponibili a capitolo ma ancora da impegnare.

Direzione	2026		2027		2028		Totale	
	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €	Da Finanziare €	Finanziato €
A1000A – Direzione della Giunta Regionale	720.885,36	2.185.156,43	2.894.791,79	0,00	2.894.791,79	0,00	3.615.677,15	2.185.156,43
A11000 – Risorse Finanziarie e Patrimonio	1.504.351,19	4.513.053,81	6.017.405,00	0,00	6.017.405,00	0,00	13.539.161,19	4.513.053,81
A1400B – Sanità	300.000,00	17.314.031,78	17.614.031,78	0,00	17.614.031,78	0,00	35.528.063,56	17.314.031,78
A1500B – Istruzione, e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro	51.043,09	2.996.732,38	1.504.172,34	0,00	1.504.172,34	0,00	3.059.387,77	2.996.732,38
A1600A – Ambiente, Energia e Territorio	796.132,06	2.721.771,26	3.514.028,32	0,00	3.514.028,32	0,00	52.126.612,52	2.721.771,26
A1700A – Agricoltura e Cibo	467.741,85	2.660.487,22	3.128.229,07	0,00	3.128.229,07	0,00	6.724.199,99	2.660.487,22
A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	205.467,72	3.189.381,88	821.871,03	2.110.000,00	1.901.871,03	0,00	55.022.953,68	5.382.258,48
A19000 – Competitività del Sistema Regionale	7.121.322,58	22.411.753,74	27.397.839,84	0,00	27.419.646,12	0,00	61.938.808,54	22.411.753,74
A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio	226.396,44	679.189,37	905.585,81	0,00	905.585,81	0,00	2.037.568,06	679.189,37
A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi Europei	138.063,07	414.189,36	552.252,43	0,00	552.252,43	0,00	1.242.567,93	414.189,36
A22000 – Welfare	103.619,67	310.859,02	414.478,69	0,00	414.478,69	0,00	65.218.944,53	310.859,02
Totale	11.635.023,03	59.396.606,25	64.764.686,10	2.110.000,00	65.866.492,38	0,00	300.053.944,92	61.589.482,85

Tabella 14 – Pianificazione finanziaria delle schede dei fabbisogni per Direzione

Le spese riportate per singola Direzione, definite seguendo una logica di contenimento dell'investimento previsto, risultano coerenti con gli stanziamenti finanziari iscritti nel Bilancio della Regione approvato il 03/02/2026. Anche in considerazione della scadenza della validità temporale complessiva del Piano strategico fino a tutto il 2026 e della necessità di aggiornamento dello stesso per il triennio 2027-2029, in analogia con le schede di iniziativa, anche per le schede fabbisogni le previsioni di spesa per le annualità 2027 e 2028 hanno valore puramente programmatico e di stima. Ulteriori dettagli sulle schede dei fabbisogni, quali importi collegati ai capitoli di bilancio previsionali messi a disposizione delle Direzioni,

vengono forniti nella sezione Annex dedicata. A corredo, verrà messo a disposizione un documento tecnico di dettaglio, in cui, per ciascuna scheda fabbisogno si riportano i settori, i servizi ICT e le stime economiche definite, distinguendo tra il valore finanziato e quello da finanziare per ciascun periodo, esplicitando il valore complessivo delle annualità 2026, 2027 e 2028 ,

Sezione III – Monitoraggio del Piano

7. Monitoraggio dell'evoluzione del Piano

Il monitoraggio assume un ruolo strategico nel governo del processo di pianificazione e nella valutazione dell'efficacia delle azioni del presente Piano, ovvero nel conseguimento degli obiettivi definiti all'interno del Piano Strategico ICT. La definizione degli indicatori e il relativo monitoraggio consentono al decisore pubblico di individuare potenziali criticità e apportare le necessarie correzioni in tempo reale. Inoltre, gli indicatori definiti, declinati per iniziative ed interventi, consentono di valutare i risultati conseguiti dalle prime e la realizzazione dei secondi.

7.1. Migliorare i processi di trasformazione al digitale e l'innovazione della PA: gli strumenti di monitoraggio

Nella definizione del sistema di monitoraggio del Piano Strategico ICT, per ciascun obiettivo strategico sono stati individuati indicatori specifici, insieme alla baseline di riferimento e ai target da raggiungere entro la fine del triennio 2024-2026. Questi indicatori vengono poi ulteriormente declinati nel Piano Attuativo ICT a livello di singole iniziative, per garantire un monitoraggio più puntuale e rigoroso del raggiungimento degli obiettivi strategici. Si tratta degli indicatori di risultato, che – in coerenza con la tassonomia adottata nella precedente programmazione ICT regionale – servono a valutare i benefici effettivamente generati dalle iniziative.

Rispetto alle passate programmazioni, la struttura di questi indicatori è stata rinnovata per consentire una valutazione più efficace, sia quantitativa sia qualitativa. Nel primo caso, si fa ricorso a scale numeriche con target intermedi e finali espressi in valori percentuali o assoluti; nel secondo, si utilizzano analisi di tipo binario, che consentono di verificare se l'iniziativa risponde o meno al target previsto dall'obiettivo.

L'associazione degli indicatori alle iniziative avviene per mezzo della **rilevanza strategica** (caratterizzante l'analisi qualitativa delle stesse), la quale permette di abbinare a ciascuna iniziativa gli indicatori di riferimento degli obiettivi strategici ad essa correlati; infatti, questi ultimi sono volti a misurare quanto l'iniziativa risponda all'obiettivo strategico correlato e quanto sia in grado di indirizzarne il raggiungimento del target stabilito per il triennio.

Agli indicatori di risultato, si affiancano gli **indicatori di realizzazione**, atti al monitoraggio dello stato d'avanzamento operativo ed economico dei singoli interventi dell'iniziativa, rispetto alla relativa pianificazione. La valutazione viene condotta mediante la verifica dei tempi di avvio e conclusione dell'intervento rispetto ai tempi pianificati, l'analisi delle risorse finanziarie impiegate per la realizzazione dell'intervento, monitorando così il progresso rispetto ai livelli target predefiniti.

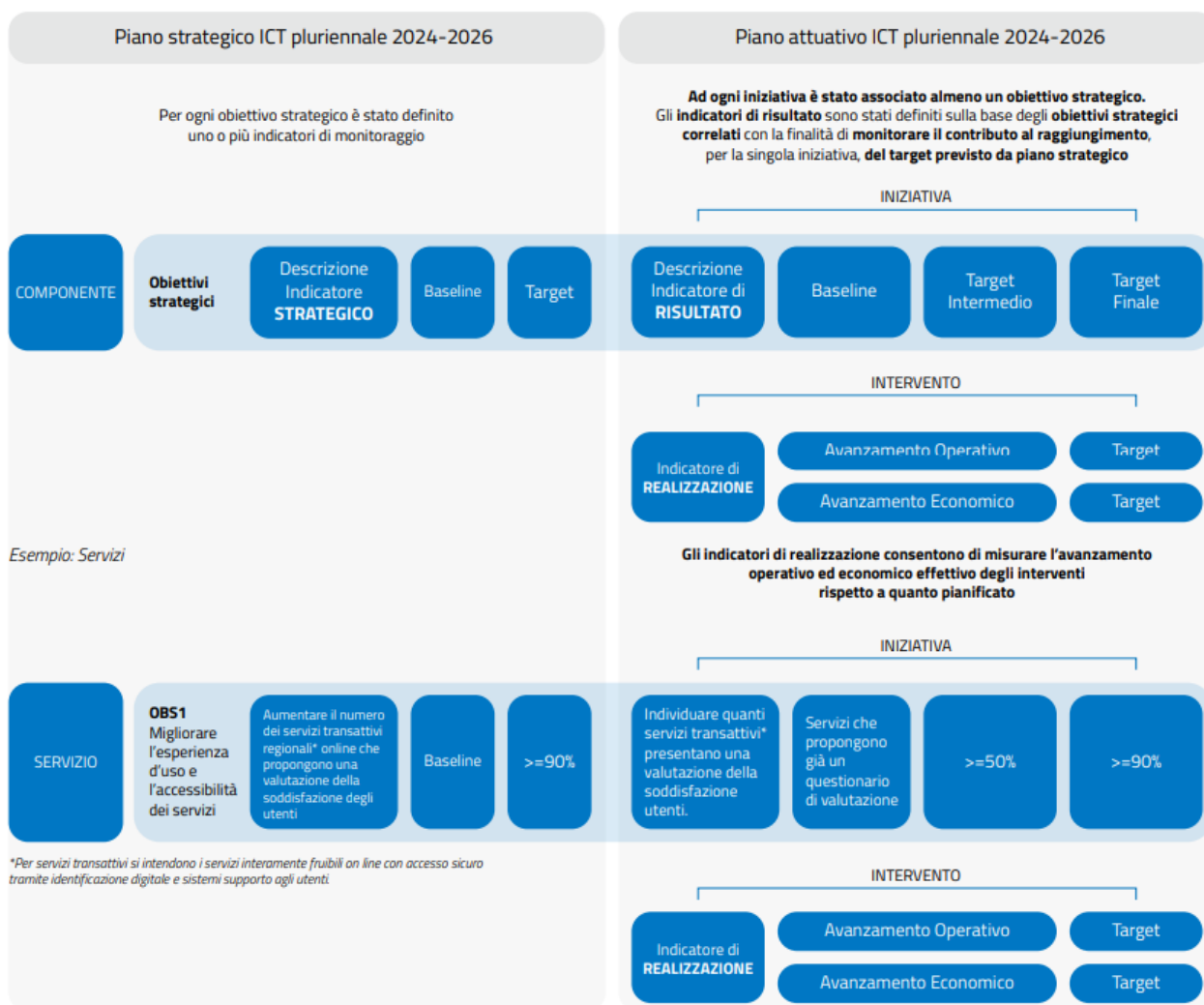


Figura 11 – Struttura indicatori di monitoraggio

Si specifica che le misurazioni ed il monitoraggio sono previsti su base semestrale e che per la definizione della baseline si è resa necessaria una valutazione completa riguardante il primo semestre del 2024.

Per quanto riguarda le iniziative o gli interventi che non fossero riproposti nel prossimo aggiornamento del Piano Attuativo ICT, in quanto non destinatari di finanziamenti per gli anni di riferimento, il monitoraggio dei target individuati in precedenza per l'iniziativa deve proseguire per tutto il triennio.

7.2. Indicatori di risultato

Come anticipato precedentemente, gli indicatori di risultato sono stati definiti sulla base degli obiettivi strategici di ogni componente con la finalità di monitorare il contributo dato dalla singola iniziativa al raggiungimento del target previsto da Piano Strategico ICT.

A tal fine, nella sezione "Monitoraggio" presente all'interno di ciascuna scheda iniziativa (descritta nel documento di dettaglio che sarà fornito successivamente) sono riportati nel dettaglio i relativi indicatori di

risultato, attribuiti sulla base di tutte le correlazioni con gli obiettivi strategici e citati all'interno della sezione "Rilevanza strategica".

Nelle tabelle di seguito si riporta, per ciascuna componente, l'indicatore definito, l'obiettivo specifico da cui deriva, la descrizione dell'indicatore stesso con relativa baseline e i target previsti.

I target riportati in tabella si riferiscono a differenti momenti del monitoraggio, con l'obiettivo di rilevare sia l'avanzamento parziale sia quello complessivo dell'iniziativa. In particolare: nel 2024 (T₀ – Tempo zero o di avvio dell'iniziativa) si procede con la misurazione dell'indicatore per definire la baseline, senza prevedere un target da conseguire in questa fase; nei momenti intermedi di monitoraggio (T_M – Tempo intermedio, indicativamente nel 2025), è previsto il raggiungimento parziale del target associato all'indicatore dell'obiettivo strategico di riferimento; infine, nella fase conclusiva (T_F – Tempo Finale), l'iniziativa dovrà raggiungere il target strategico previsto, entro e non oltre il 2026, termine fissato dal Piano Strategico ICT.

A riguardo, si precisa che, essendo le misurazioni dell'indicatore di risultato effettuate semestralmente, per un'iniziativa la cui conclusione è prevista ad esempio nel secondo semestre 2025, il target intermedio dovrà essere raggiunto nei semestri precedenti, mentre in corrispondenza della fine dell'iniziativa (ovvero nel 2025) si applicherà il Target finale per quel dato indicatore dell'obiettivo strategico.

Si specifica, inoltre, che la valutazione dell'indicatore di risultato deve esser fatta considerando tutti gli interventi facenti parte dell'iniziativa; quindi, anche quelli conclusi o aggiunti nei periodi successivi all'avvio dell'iniziativa stessa.

7.2.1. Servizi

Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione	Baseline T ₀ (2024)	Target T _M (2025)	Target T _F (2026)
OBS1 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	OBS1_01	In riferimento ai servizi transattivi ⁵ interessati dall'iniziativa, individuare quanti di essi presentano una valutazione della soddisfazione utenti.	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia servizi transattivi che propongono già un questionario di valutazione)	>= 50% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti	>= 90% dei servizi dell'iniziativa presentano la valutazione della soddisfazione degli utenti

⁵ Per servizi transattivi si intendono i servizi fruibili on line superiori alla mera informazione - che vanno dalla richiesta fino all'erogazione del servizio - con accesso sicuro tramite identificazione digitale e sistemi di help on line e call center per supporto agli utenti.

		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			
OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	OBS2-3_02	Numero dei servizi che presentano un livello 3 o 4 nel "livello di interazione dei servizi online" previsti nell'ambito dell'iniziativa.	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza (ossia numero di servizi con livello 3 o 4) ⁶	Aumento di almeno un livello del 30% dei servizi posizionati a livello 3 e 4	Aumento di almeno un livello dell'80% dei servizi posizionati ai livelli 3 e 4
OBS3 - Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			

Tabella 15 – Indicatori di risultato, componente Servizi

7.2.2. Dati

Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione	Baseline T ₀ (2024)	Target T _m (2025)	Target T _f (2026)
OBD1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le pa e il riutilizzo da parte dei cittadini e imprese	OBD1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, quanti nuovi master data ⁷ (dati trasversali) sono stati individuati da proporre nel catalogo ⁸ ?	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	Sono stati individuati nuovi master data da inserire nel catalogo (>=0)
		Nell'ambito dell'iniziativa	-	-	Sono utilizzati master data (≥

⁶ Nella definizione della baseline si rimanda alla classificazione dei servizi proposta a livello europeo e si fa riferimento ai servizi di livello 3 e 4 su cui, in relazione al processo operativo, è opportuno l'aumento del livello (Livello 3- Interazione a due vie, Livello 4- Transazione, Livello 5- Personalizzazione).

⁷ Con Master Data si intendono dati trasversali (a livello di Ente) e non verticali (a livello di Direzione).

⁸ La definizione del catalogo è target strategico per l'obiettivo OBD1 all'interno del Piano Strategico ICT.

		quanti master data vengono utilizzati? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			0)
OBD2 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	OBD2-3_02	L’iniziativa contribuisce alla definizione/adozione di policy dati trasversali ⁹ ? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell’indicatore per verificare l’aderenza dell’iniziativa con l’obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell’indicatore	SI
OBD3 – Ottimizzare l’integrazione e la coerenza dei dati per agevolare l’accesso ai servizi amministrativi					

Tabella 16 – Indicatori di risultato, componente Dati

7.2.3. Piattaforme

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBP1 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali esistenti	OBP1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'integrazione o l'introduzione di una piattaforma nazionale ¹⁰ ? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

⁹ La policy è definita a livello di Ente e l'indicatore è volto a misurare se l'iniziativa concorre alla definizione/adozione della stessa.

¹⁰ Piattaforme nazionali: PagoPA, AppIO, SEND, SPID, CIE, NoiPA, Fascicolo Sanitario Elettronico, SUAP/SUE, ANPR, ANIST, INAD.

		<p>La piattaforma nazionale aggiunta era già integrata nel SIRE oppure è nuova?</p> <p><i>Tipologia indicatore: Integrata nel SIRE/Nuova</i></p>	<p>Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico</p>	<p>Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore</p> <p><i>Possibili valori attesi: Integrata nel SIRE/Nuova</i></p>	<p>Integrata nel SIRE</p>
		<p>Se è nuova quante piattaforme sono state integrate o introdotte?</p> <p><i>Tipologia indicatore: Numerico</i></p>	<p>Baseline non valorizzata</p>	<p>Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore</p>	<p>>= 1</p>
<p>OBP2 - Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali</p>	<p>OBP2_02</p>	<p>Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'integrazione di sistemi/soluzioni con almeno una piattaforma¹¹ del SIRE?</p>	<p>Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>

¹¹Per piattaforma regionale si intende una soluzione trasversale/condivisa (utilizzata dalle strutture regionali ed eventualmente da soggetti esterni), composta da diverse componenti/moduli applicativi (integrati tra loro) e con altre componenti/moduli architetture del SIRE.

Sono piattaforme regionali: Business Intelligence, Dematerializzazione - modulo sistemi di Back End, Dematerializzazione - modulo Atti Amministrativi, Dematerializzazione - modulo Archivio e Protocollo, E-Payment (PiemontePay), Factotum (Gestione patrimonio), Geographics Platform (IGR BDTRE), I/O Management - Back End, I/O Management - MOOn, Interoperability API e Notify Platform, Lighthouse Gestione Monitoraggio Fondi, Messaging Gateway Platform, PEC - Posta Elettronica Certificata, Posta Elettronica e Servizi di Comunicazione Unificata, Servizi al Personale, Sito WEB, Taylor - Next CRM Platform, Telemaco, Trasparenza - Clearò, UNICA, Valorizzazione dei dati, Whistleblowing, Gestionale finanziamenti, FSE.

		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			
		Se sì, quanti sistemi sono stati integrati?	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza.	+ 5% sistemi integrati	+20% sistemi integrati
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			

Tabella 17 – Indicatori di risultato, componente Piattaforme

7.2.4. Infrastrutture

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBH1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati	OBH1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la migrazione del servizio in cloud? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti servizi verranno migrati in cloud rispetto al totale dei servizi dell'iniziativa? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	>= 40%	100%
Obh2 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività	OBH2_02	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede un contributo nella definizione del Piano Tecnico Piemonte BUL Open Fiber? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

Tabella 18 – Indicatori di risultato, componente Infrastrutture

7.2.5. Interoperabilità

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBI1 - Adozione di un catalogo regionale di api	OBI1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, sono state definite nuove API ¹² da inserire nel catalogo? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quante API sono state definite? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>=1
		Nell'ambito dell'iniziativa quante API già presenti nel catalogo vengono utilizzate? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Non si definisce baseline né target: è sufficiente una misurazione dell'indicatore	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore

Tabella 19 – Indicatori di risultato, componente Interoperabilità

¹² Con il termine "API" si fa riferimento alle "API Regionali"

7.2.6. Sicurezza informatica

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBC1 - Garantire la sicurezza dei sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti	OBC1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevedono attività che mirano a ridurre il tempo medio di risposta agli incidenti di sicurezza informatica? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, qual è il tempo medio di risposta agli incidenti? <i>Tipologia indicatore: tempo medio</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Riduzione tempo medio di risposta di almeno il 10%	Riduzione tempo medio di risposta di almeno il 20%
		Per il servizio oggetto di iniziativa, si prevede di erogare corsi di formazione ai dipendenti sui temi della cybersicurezza? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Quanti dipendenti vengono formati nell'ambito dell'iniziativa? <i>Tipologia indicatore: Numero dipendenti formati in ambito sicurezza</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Aumento dei dipendenti formati di almeno un +25%	Raggiungimento del +50% dei dipendenti formati nel triennio

Tabella 20 – Indicatori di risultato, componente Sicurezza Informatica

7.2.7. Leve per l'innovazione

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBL1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	OBL1_01	Nell'ambito dell'iniziativa si prevede l'adozione e la messa in esecuzione di un sistema di e-procurement? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sono i servizi di gara (o fasi del processo) integrati e implementati nel nuovo sistema di e-procurement? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Introduzione di almeno il 50% dei servizi di gara (o fasi del processo) previsti dal sistema di e-procurement	Realizzazione del 90% dei servizi di gara (o fasi del processo) previsti dal sistema di e-procurement
OBL2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il paese e favorire l'inclusione digitale	OBL2_02	Per il servizio oggetto di iniziativa, si prevede di erogare corsi di formazione in ambito digitale ai soggetti interni o esterni alla Regione Piemonte? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		Se sì, quanti sono i soggetti interni formati? <i>Tipologia indicatore:</i>	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Raggiungimento di almeno il 30% del personale che ha terminato un	Raggiungimento del 75% del personale che ha terminato un percorso

		<i>Numerico</i>		percorso formativo sul digitale.	formativo sul digitale
		Se sì, quanti sono i soggetti esterni formati?	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	Raggiungimento del target previsto nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			
OBL3 - Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese	OBL3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede l'introduzione di uno strumento di AI/ML?	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	SI	SI
		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			
		Se sì, quanti strumenti sono presenti/introdotti?	Misurazione dell'indicatore per individuare la baseline di partenza	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	>=1
		<i>Tipologia indicatore: Numerico</i>			

Tabella 21 – Indicatori di risultato, componente Leve per l'innovazione

7.2.8. Governance IT

Obiettivo	Codice indicatore	Descrizione	Baseline t0 (2024)	Target tm (2025)	Target tf (2026)
OBG1 -Migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA	OBG1_01	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la definizione di un modello per gli enti locali per la gestione dell'ufficio RTD in forma associata?	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		<i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>			

OBG2 - Migliorare la mappatura e il monitoraggio di processi e procedimenti per erogare servizi di qualità	OBG2_02	L'iniziativa contribuisce alla mappatura di processi dell'ente? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	-	-
		Se sì, quanti processi si prevede di mappare rispetto al totale dei processi censiti nell'iniziativa? <i>Tipologia indicatore: Numerico</i>	Numero dei processi censiti nell'iniziativa	-	Target 2024: Mappatura del 100% dei processi censiti
OBG3 - Evoluzione del sistema di gestione documentale e conservazione a norma in formato digitale	OBG3_03	Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la nomina della figura responsabile per la conservazione a norma documentale ¹³ ? <i>Tipologia indicatore: SI/NO</i>	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI
		Sono stati applicati/approvati i manuali di: - conservazione dei documenti digitali? - gestione documentale?	Valorizzazione dell'indicatore per verificare l'aderenza dell'iniziativa con l'obiettivo strategico	Non si definisce un target specifico, è sufficiente una valorizzazione dell'indicatore	SI

¹³ L'indicatore viene applicato solo sulle iniziative che prevedono la nomina di un responsabile per la conservazione a norma documentale.

		Tipologia indicatore: SI/NO			
--	--	--------------------------------	--	--	--

Tabella 22 – Indicatori di risultato, componente Governance IT

7.3. Indicatori di realizzazione

Gli indicatori di realizzazione consentono di misurare l'avanzamento operativo ed economico effettivo degli interventi rispetto a quanto programmato. L'obiettivo è quello di verificare il corretto utilizzo delle risorse pianificate, misurarne il progresso per identificare eventuali ritardi o deviazioni rispetto al piano iniziale e individuare problemi. La valutazione dell'avanzamento operativo degli interventi comporta una modifica dello stato dell'iniziativa che la comprende: l'iniziativa risulta essere in stato "avviato" in presenza di almeno un intervento avviato o con avvio previsto nel 2025, a cui segue una fase intermedia con stato "in corso" caratterizzata dallo sviluppo e dall'evoluzione degli interventi, fino al raggiungimento dello stato "concluso", volto ad indicare la conclusione effettiva in corrispondenza del termine di tutti gli interventi compresi dall'iniziativa. Ad ogni rilevazione degli indicatori di seguito riportati deve essere verificato se il target previsto è stato raggiunto e le condizioni di non misurabilità dell'indicatore stesso, che possono cambiare nelle misurazioni successive.

AVANZAMENTO OPERATIVO			
	Monitorare le tempistiche effettive per la realizzazione dell'intervento	Target raggiunto	Motivazione
Modalità di rilevazione	1. Avvio dell'intervento nei tempi indicati a piano (semestre/anno pianificato)	SI/NO	In caso di avvio ritardato inserire motivazione: mancato finanziamento; mancato affidamento; ritardo nella presentazione dell'offerta e/o nell'esecuzione delle prestazioni, ecc.
	2. Conclusione dell'intervento nei tempi indicati a piano (semestre/anno pianificato)	SI/NO	In caso di ritardata conclusione inserire motivazione.
Frequenza di rilevazione	SEMESTRALE (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 23 – Indicatore di realizzazione, Avanzamento operativo

AVANZAMENTO ECONOMICO			
	Valutare le risorse finanziarie impiegate per la realizzazione dell'intervento	Target	Motivazione
Modalità di rilevazione	1. Percentuale di finanziamento rispetto a quanto pianificato	al 31/12 = 100% +/- 10%	-
	2. Avanzamento percentuale delle risorse finanziarie utilizzate rispetto alle pianificate nel periodo ¹⁴	al 31/12 = 100% +/- 10%	-
	3. Avanzamento percentuale delle risorse finanziarie utilizzate rispetto al totale pianificato ¹⁵	al 31/12 = 100% +/- 10%	-
Frequenza di rilevazione	SEMESTRALE (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 24 – Indicatore di realizzazione, Avanzamento economico

7.4. Indicatori di monitoraggio delle schede dei fabbisogni

In aggiunta agli indicatori definiti per il monitoraggio delle iniziative e dei relativi interventi, si introduce una modalità di monitoraggio che consente di valutare l'andamento dei costi di gestione dei servizi in continuità, rappresentate nelle schede dei fabbisogni, per ciascuna direzione. In particolare, l'indicatore mette a confronto la spesa pianificata per l'anno corrente rispetto a quella sostenuta nell'esercizio precedente. Tale KPI pone come limite massimo un livello di oscillazione del 2% di tale rapporto.

VARIAZIONE ANNUALE DELLA SPESA DEI SERVIZI DI GESTIONE			
	Descrizione indicatore	Target	Motivazione
Modalità di rilevazione	Rapporto tra spesa anno corrente e anno precedente	+/- 2%	Se il risultato è superiore al 2% è necessario motivare la variazione registrata
Frequenza di rilevazione	ANNUALE (al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 25 – Indicatore di monitoraggio della variazione annuale della spesa dei servizi di gestione

¹⁴ Indicatore non misurabile in assenza di finanziamento per l'intervento

¹⁵ Indicatore non misurabile in assenza di finanziamento per l'intervento

È misurata altresì, quale ulteriore elemento di valutazione delle variazioni evidenziate attraverso il monitoraggio del precedente indicatore, la variazione annuale del rapporto tra il dimensionamento dell'asset applicativo di Regione Piemonte per l'anno di riferimento misurato in FP e la spesa di gestione dell'asset per il medesimo anno.

VARIAZIONE ANNUALE DEL RAPPORTO TRA SPESA DI GESTIONE E ASSET APPLICATIVO			
	Descrizione indicatore	Target	Motivazione
Modalità di rilevazione	Spesa di gestione relativa all'asset/Asset applicativo anno in corso (misurato in FP) in rapporto all'anno precedente. Laddove "Spesa di gestione relativa all'asset" fa riferimento alle seguenti macroaree: <ul style="list-style-type: none"> - Applicazioni e piattaforme - Infrastruttura - Gestione applicativa e Service Desk 	N/A	Si osserva l'andamento della spesa, in relazione all'asset applicativo, motivando gli scostamenti rispetto all'anno precedente
Frequenza di rilevazione	ANNUALE (al 31/12 di ogni anno)		

Tabella 26 – Indicatore di monitoraggio del rapporto tra spesa di gestione e asset applicativo

Annex

8. ANNEX

8.1. Annesso 1: Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo

Si fornisce la vista di sintesi della previsione finanziaria, sia delle iniziative strategiche definite, sia dei fabbisogni individuati per i servizi in continuità, suddivisa per capitoli di bilancio. Le spese riportate per singolo capitolo, per quanto riguarda la sola annualità 2026, risultano coerenti con gli stanziamenti finanziari definiti all'interno del bilancio della Regione approvato il 03/02/2026 mentre, per quanto riguarda le annualità 2027 e 2028, le relative previsioni finanziarie hanno valore puramente di stima.

Ciascun capitolo riporta, inoltre, l'evidenza della tipologia di risorse impiegate: regionali, statali e comunitarie (R, S, E). Inoltre, ove specificato, è stata riportata la tipologia del programma di riferimento.

Dalla tabella si evince che l'annualità 2026 è quella che presenta entità finanziarie maggiori rispetto al 2027 e 2028.

Nel dettaglio, sulle tre annualità, i capitoli che riportano gli importi finanziati e da finanziare più elevati sono (riportati in ordine crescente):

- Il capitolo n. 135142 su cui incidono un numero elevato di schede fabbisogni;
- I capitoli n. 134996, 209095 afferenti alle iniziative e scheda fabbisogni, rispettivamente, all'ambito sanitario e ambientale;
- Il capitolo n. 207160 su cui incidono un numero elevato di schede fabbisogni, nonché tre iniziative della Direzione della Competitività del Sistema regionale.

I capitoli n. 207822-207824-207828, che fanno riferimento alle misure PR FESR 21-27 avviate o in corso di avvio, che riportano un numero elevato di schede iniziative.

Annesso 1: Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo

Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo													
Capitolo di Bilancio	Tipologia Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2026			2027			2028		
					Finanziato €		Da finanziare €	Finanziato €		Da finanziare €	Finanziato €		Da finanziare €
					Importo	Riferimento Atto	Importo	Importo	Da finanziare €	Importo	Da finanziare €	Importo	Da finanziare €
111166	S	POC	iniziativa	PROGR_1_01	39.261,12	DD 335/A2104C/2025	0,00	39.261,12	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		39.261,12		0,00	39.261,12	0,00	0,00	0,00		
118643	E	PR FESR	iniziativa	AMB_12_01	36.056,00	DD 1246/A18000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		36.056,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
118645	S	PR FESR	iniziativa	AMB_12_01	9.014,00	DD 1246/A18000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		9.014,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
119976	E	FEASR	iniziativa	AMB_5_01	64.882,35	DD 144/A1613B/2025	0,00	213.392,53	0,00	441.120,03	0,00		
			Totale capitolo		64.882,35		0,00	213.392,53	0,00	441.120,03	0,00		
124172	E	FSE+	fabbisogni	C_A1500B	1.137.441,24	DD 826/A1501C/2025	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00		
			iniziativa	SAN_07_02	127.365,48	DD 1010/A22000/2025 DD 785/A15000/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			iniziativa	SOC_0_01	236.092,39	DD 199/A1500B/2026	1.483.028,43	0,00	2.160.000,00	0,00	2.160.000,00		
			Totale capitolo		1.500.899,11		1.483.028,43	0,00	2.560.000,00	0,00	2.560.000,00		
124174	S	FSE+	fabbisogni	C_A1500B	1.194.313,30	DD 826/A1501C/2025	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00		
			iniziativa	SAN_07_02	133.733,75	DD 1010/A22000/2025 DD 785/A15000/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			iniziativa	SOC_0_01	247.897,01	DD 199/A1500B/2026	1.559.831,96	0,00	2.188.000,00	0,00	2.188.000,00		
			Totale capitolo		1.575.944,06		1.559.831,96	0,00	2.688.000,00	0,00	2.688.000,00		
124176	R	FSE+	fabbisogni	C_A1500B	511.848,56	DD 826/A1501C/2025	0,00	0,00	399.999,97	0,00	399.999,97		
			iniziativa	SAN_07_02	57.314,47	DD 1010/A22000/2025 DD 785/A15000/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			iniziativa	SOC_0_01	106.241,56	DD 199/A1500B/2026	665.255,17	0,00	752.000,00	0,00	752.000,00		
			Totale capitolo		675.404,59		665.255,17	0,00	1.151.999,97	0,00	1.151.999,97		
128397	S	\	iniziativa	SAN_7_06	115.171,00	DD 918/A1400B/2025 DD 176/A1400B/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		115.171,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
131681	R	\	iniziativa	ICT_0_19	400.000,00	D.D. 149/A1910A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		400.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
134882	E	FEASR	fabbisogni	C_A1700A	1.257.261,59	DD 1264/A1705C/2025	0,00	0,00	1.257.261,59	0,00	1.257.261,59		
			Totale capitolo		1.257.261,59		0,00	0,00	1.257.261,59	0,00	1.257.261,59		
134898	S	\	fabbisogni	C_A1800A	117.948,21	DD 29795/A1825A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		117.948,21		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
134953	R	\	fabbisogni	C_A1800A	2.110.000,00	DD 2791/A1825A/2025	0,00	2.110.000,00	0,00	0,00	1.080.000,00		
			Totale capitolo		2.110.000,00		0,00	2.110.000,00	0,00	0,00	1.080.000,00		
134972	E	PR FESR	fabbisogni	C_A19000	265.738,62	DD 668/A1911A/2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		265.738,62		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
134974	S	PR FESR	fabbisogni	C_A19000	279.025,56	DD 668/A1911A/2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		279.025,56		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
134976	R	PR FESR	fabbisogni	C_A19000	119.582,38	DD 668/A1911A/2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		119.582,38		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
134996	R	\	fabbisogni	C_A1400B	5.925.549,88	DD 89/A1400B/2026	0,00	0,00	5.925.549,88	0,00	5.925.549,88		
			fabbisogni	C_A1400B	11.388.481,90	DD 111/A1400B/2026	300.000,00	0,00	11.688.481,90	0,00	11.688.481,90		
			iniziativa	SAN_1_01	3.210.094,00	DD 1872/A1400B/2021 DD 2063/A1400B/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			iniziativa	SAN_7_03	371.299,00	DD 232/A14000B/2026 DD 250/A1400B/2026	1.489.679,00	0,00	871.808,00	0,00	824.431,00		
			iniziativa	SAN_7_06	0,00	/	1.712.374,89	0,00	1.961.374,00	0,00	2.196.681,00		
			Totale capitolo		20.895.424,78		3.502.053,89	0,00	20.447.213,78	0,00	20.635.143,78		
135062	S	\	iniziativa	SAN_07_02	15.778,00	DD 893/A2202B/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		15.778,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
135090	S	PNRR	iniziativa	SAN_7_03	221.607,00	DD 770/A1400B/2024 DD 178/A1400B/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		221.607,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
135124	R	\	iniziativa	ICT_1_01	0,00	/	46.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		0,00		46.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
135142	R	\	fabbisogni	C_A19000	76.712,05	DD 686/A1911A/2025	25.570,67	0,00	102.282,72	0,00	102.282,72		
			fabbisogni	C_A19000	10.448.803,35	DD 673/A1910A/2025	3.482.934,42	0,00	13.931.737,77	0,00	13.931.737,77		
			fabbisogni	C_A19000	9.672.777,75	DD 646/A1911A/2025	3.107.234,21	0,00	11.309.122,04	0,00	11.330.928,32		
			fabbisogni	C_A1000A	2.109.524,11	DD 688/A1007E/2025	703.174,59	0,00	2.812.698,70	0,00	2.812.698,70		
			fabbisogni	C_A11000	1.468.049,41	DD 1337/A11000/2025	489.349,79	0,00	1.957.399,20	0,00	1.957.399,20		
			fabbisogni	C_A11000	1.972.929,00	DD 1337/A11000/2025	657.642,94	0,00	2.630.571,94	0,00	2.630.571,94		
			fabbisogni	C_A1500B	92.633,99	DD 910/A1501/2025	30.877,99	0,00	123.511,98	0,00	123.511,98		
			fabbisogni	C_A1600A	1.763.331,38	DD 1146/A1613B/2025	587.777,10	0,00	2.351.108,48	0,00	2.351.108,48		
			fabbisogni	C_A1700A	573.830,15	DD 1338/A1705C/2025	191.276,69	0,00	765.106,84	0,00	765.106,84		
			fabbisogni	C_A1800A	379.678,98	DD 2720/A1800A/2025	126.559,62	0,00	506.238,60	0,00	506.238,60		
			fabbisogni	C_A2000C	473.186,58	DD 745/A2000C/2025	157.728,85	0,00	630.915,43	0,00	630.915,43		
			fabbisogni	C_A2100B	175.575,86	DD 336/A2100B/2025	58.525,24	0,00	234.101,10	0,00	234.101,10		
			fabbisogni	C_A22000	205.049,19	DD 1825/A22000/2025	68.349,73	0,00	273.398,92	0,00	273.398,92		
			iniziativa	ICT_5_01	50.916,00	DD n. 146/A1911A/2026	0,00	21.806,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		29.462.997,80		9.687.001,84	21.806,00	37.628.193,72	0,00	37.650.000,00		
135240	S	PR FESR	fabbisogni	C_A19000	32.364,16	DD 686/A1911A/2025	0,00	0,00	32.364,16	0,00	32.364,16		
			iniziativa	PROGR_1_01	45.011,60	DD 334/A2104C/2025	0,00	45.011,60	0,00	45.011,60	0,00		
			Totale capitolo		77.375,76		0,00	45.011,60	32.364,16	45.011,60	32.364,16		
135260	R	\	fabbisogni	C_A1800A	243.755,77	DD 2720/A1800A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		243.755,77		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
135266	R	\	fabbisogni	C_A1800A	101.274,59	DD 2720/A1800A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		101.274,59		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
136614	S	\	iniziativa	ICT_0_19	1.118.876,00	DD 522/A1911A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		1.118.876,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
137020	S	FSC	iniziativa	PROGR_1_01	0,00	/	63.687,00	0,00	49.077,00	0,00	49.077,00		
			Totale capitolo		0,00		63.687,00	0,00	49.077,00	0,00	49.077,00		
137230	R	\	iniziativa	FORM_1_02	73.200,00	DD 341/A1500B/2024	0,00	36.600,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale capitolo		73.200,00		0,00	36.600,00	0,00	0,00	0,00		
139842	R	\	iniziativa	ICT_3_01	0,00	/	500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00		
			Totale capitolo		0,00		500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00		
141684	E	\	iniziativa	AGR_1_01	52.010,14	DD 1296/A1706B/2025	0,00	0,00	20.377,25	0,00	0,00		
			Totale capitolo		52.010,14		0,00	0,00	20.377,25	0,00	0,00		
207160	R	\	fabbisogni	C_A19000	46.301,29	DD 686/A1911A/2025	15.433,76	0,00	61.735,05	0,00	61.735,05		
			fabbisogni	C_A19000	1.032.130,73	DD 673/A1910A/2025	344.043,58	0,00	1.376.174,31	0,00	1.376.174,31		
			fabbisogni	C_A19000	438.317,85	DD 646/A1911A/2025	146.105,94	0,00	584.423,79	0,00	584.423,79		
			fabbisogni	C_A1000A	53.132,32	DD 688/A1007E/2025	17.710,77	0,00	70.843,09	0,00	70.843,09		
			fabbisogni	C_A11000	848.540,15	DD 1337/A11000/2025	282.846,71	0,00	1.131.386,86	0,00	1.131.386,86		
			fabbisogni	C_A11000	223.535,25	DD 1337/A11000/2025	74.511,75	0,00	298.047,00	0,00	298.047,00		
			fabbisogni	C_A1500B	60.495,29	DD 910/A1501/2025	20.165,10	0,00	80.660,39	0,00			

Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo											
Capitolo di Bilancio	Tipologia Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2026		2027		2028		
					Finanziato €		Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
					Importo	Riferimento Atto	Importo	Importo	Importo	Importo	
207194	S	PNRR	iniziativa	ICT_0_20	1.299.809,00	DD n. 661/A1911A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_03	199.777,00	DD 53/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale capitolo		1.499.586,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207196	S	\	iniziativa	AMB_11_01	25.060,00	DD 367/A1613B/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale capitolo		25.060,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207695	R	\	iniziativa	FINAN_1_01	200.216,50	DD 1322/A1102A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale capitolo		200.216,50		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207700	S	\	iniziativa	ICT_0_19	1.129.860,00	DD 522/A1911A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale capitolo		1.129.860,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207822	E	PR FESR	iniziativa	AGR_1_02	320.000,00	DD570/A1911A/2025 DD54/A1911A/2026	0,00	680.000,00	0,00	600.000,00	0,00
			iniziativa	AMB_12_01	122.386,73	DD 570/A1911/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	323.450,65	0,00	254.162,62	0,00
			iniziativa	AMB_4_04	120.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
			iniziativa	CULT_4_01	84.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 161/A1911A/2026	0,00	296.000,00	0,00	40.000,00	0,00
			iniziativa	FINAN_2_01	108.000,00	DD 144/A1103A/2025	0,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_09	871.003,23	DD 755/A1400B/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_10	214.277,95	DD 2495/A1800A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_11	262.182,40	DD 571/A1910A /2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_12	20.760,28	DD 559/A2000C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_13	17.784,01	DD 1509/A22000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_14	45.099,34	DD 540/A1007E/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_15	730.029,46	DD 1040/A1705C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_16	484.138,26	DD 1078/A1910A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_17	108.068,00	DD 681/A1501C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_18	368.665,14	DD 1144/A11000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_04	309.656,19	DD 97/A1911A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_05	432.800,00	DD 693/A19000/2025	0,00	852.800,00	0,00	400.000,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_06	367.200,00	D.D. 693/A19000/2025	0,00	347.200,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_07	157.613,27	DD 570/A1911A/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	416.549,35	0,00	327.318,18	0,00
			iniziativa	ORG_3_03	498.000,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 75/A1911A/2026	0,00	216.000,00	0,00	34.000,00	0,00
			iniziativa	PATR_0_01	52.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
			iniziativa	PATR_7_01	32.000,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 75/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	PROD_2_03	92.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 161/A1911A/2026	0,00	280.000,00	0,00	196.346,80	0,00
			iniziativa	PROD_3_01	1.652.593,00	DD 692/A1911A/2025 DD 191/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	PROD_3_02	456.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 54/A1911A/2026	0,00	572.000,00	0,00	572.000,00	0,00
			iniziativa	PROGR_2_03	36.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	60.000,00	0,00	44.000,00	0,00
			iniziativa	SAN_07_02	97.433,87	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	150.346,97	0,00	82.854,21	0,00
			iniziativa	SAN_7_05	800.600,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 161/A1911A/2026	0,00	545.772,00	654.228,00	599.378,15	600.621,85
			iniziativa	SOC_0_02	70.966,13	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911/2026	0,00	224.453,02	0,00	405.940,04	0,00
			iniziativa	SOC_0_03	344.000,00	DD 570/A1911A/202 e DD 54/A1911A/2026	0,00	428.000,00	0,00	428.000,00	0,00
Totale capitolo		9.275.257,26		0,00	5.808.571,99	654.228,00	4.400.000,00	600.621,85			
207824	S	PR FESR	iniziativa	AGR_1_02	336.000,00	DD570/A1911A/2025 DD54/A1911A/2026	0,00	714.000,00	0,00	630.000,00	0,00
			iniziativa	AMB_12_01	128.506,07	DD 570/A1911/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	339.623,18	0,00	266.870,75	0,00
			iniziativa	AMB_4_04	126.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00
			iniziativa	CULT_4_01	88.200,00	DD 570/A1911A/2025 DD 161/A1911A/2026	0,00	310.800,00	0,00	42.000,00	0,00
			iniziativa	FINAN_2_01	113.400,00	DD 144/A1103A/2025	0,00	130.200,00	0,00	130.200,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_09	914.553,39	DD 755/A1400B/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_10	224.991,84	DD 2495/A1800A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_11	275.291,53	DD 571/A1910A /2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_12	21.798,30	DD 559/A2000C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_13	18.673,22	DD 1509/A22000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_14	47.354,31	DD 540/A1007E/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_15	766.530,93	DD 1040/A1705C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_16	508.345,17	DD 1078/A1910A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_17	113.471,40	DD 681/A1501C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_18	387.098,39	DD 1144/A11000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_04	325.139,00	DD 97/A1911A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_05	454.440,00	DD 693/A19000/2025	0,00	895.440,00	0,00	420.000,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_06	385.560,00	D.D. 693/A19000/2025	0,00	364.560,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_07	165.493,93	DD 570/A1911A/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	437.376,82	0,00	343.684,09	0,00
			iniziativa	ORG_3_03	522.900,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 75/A1911A/2026	0,00	226.800,00	0,00	35.700,00	0,00
			iniziativa	PATR_0_01	54.600,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	54.600,00	0,00	54.600,00	0,00
			iniziativa	PATR_7_01	33.600,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 75/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	PROD_2_03	96.600,00	DD 570/A1911A/2025 DD 161/A1911A/2026	0,00	294.000,00	0,00	206.164,14	0,00
			iniziativa	PROD_3_01	1.735.222,00	DD 692/A1911A/2025 DD 191/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	PROD_3_02	478.800,00	DD 570/A1911A/2025 DD 54/A1911A/2026	0,00	600.600,00	0,00	600.600,00	0,00
			iniziativa	PROGR_2_03	37.800,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	63.000,00	0,00	46.200,00	0,00
			iniziativa	SAN_07_02	102.305,56	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	157.864,32	0,00	86.996,92	0,00
			iniziativa	SAN_7_05	840.630,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 161/A1911A/2026	0,00	573.060,60	686.939,40	629.347,06	630.652,94
			iniziativa	SOC_0_02	74.514,44	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911/2026	0,00	235.675,68	0,00	426.237,04	0,00
			iniziativa	SOC_0_03	361.200,00	DD 570/A1911A/202 DD 54/A1911A/2026	0,00	449.400,00	0,00	449.400,00	0,00
Totale capitolo		9.739.019,48		0,00	6.099.000,60	686.939,40	4.620.000,00	630.652,94			
			iniziativa	AGR_1_02	144.000,00	DD570/A1911A/2025 DD54/A1911A/2026	0,00	306.000,00	0,00	270.000,00	0,00
			iniziativa	AMB_12_01	55.074,03	DD 570/A1911/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	145.552,79	0,00	114.373,18	0,00
			iniziativa	AMB_4_04	54.000,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
			iniziativa	CULT_4_01	37.800,00	DD 570/A1911A/2025 DD 161/A1911A/2026	0,00	133.200,00	0,00	18.000,00	0,00
			iniziativa	FINAN_2_01	48.600,00	DD 144/A1103A/2025	0,00	55.800,00	0,00	55.800,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_09	391.951,46	DD 755/A1400B/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_10	96.425,08	DD 2495/A1800A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vista di sintesi delle previsioni finanziarie per capitolo											
Capitolo di Bilancio	Tipologia Finanziamento	Tipologia di Programma	Tipo Scheda	Codice Scheda	2026		2027		2028		
					Finanziato €		Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €	Finanziato €	Da finanziare €
					Importo	Riferimento Atto	Importo	Importo	Importo	Importo	
207828	S	PR FESR	iniziativa	ICT_0_11	117.982,08	DD 571/A1910A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_12	9.342,13	DD 559/A2000C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_13	8.002,81	DD 1509/A22000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_14	20.294,70	DD 540/A1007E/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_15	328.513,25	DD 1040/A1705C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_16	217.862,21	DD 1078/A1910A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_17	48.630,60	DD 681/A1501C/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_0_18	165.899,31	DD 1144/A11000/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_04	139.345,28	DD 97/A1911A/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_05	194.760,00	DD 693/A19000/2025	0,00	383.760,00	0,00	180.000,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_06	165.240,00	D.D. 693/A19000/2025	0,00	156.240,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	ICT_6_07	70.925,97	DD 570/A1911A/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	187.447,21	0,00	147.293,18	0,00
			iniziativa	ORG_3_03	224.100,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 75/A1911A/2026	0,00	97.200,00	0,00	15.300,00	0,00
			iniziativa	PATR_0_01	23.400,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	23.400,00	0,00	23.400,00	0,00
			iniziativa	PATR_7_01	14.400,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 75/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	PROD_2_03	41.400,00	DD 570/A1911A/2025 DD 161/A1911A/2026	0,00	126.000,00	0,00	88.356,06	0,00
			iniziativa	PROD_3_01	743.667,00	DD 692/A1911A/2025 DD 191/A1911A/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			iniziativa	PROD_3_02	205.200,00	DD 570/A1911A/2025 DD 54/A1911A/2026	0,00	257.400,00	0,00	257.400,00	0,00
			iniziativa	PROGR_2_03	16.200,00	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	27.000,00	0,00	19.800,00	0,00
			iniziativa	SAN_07_02	43.845,24	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911A/2026	0,00	67.656,14	0,00	37.284,40	0,00
iniziativa	SAN_7_05	360.270,00	D.D. 570/A1911A/2025 D.D. 161/A1911A/2026	0,00	245.597,40	294.402,60	269.720,17	270.279,83			
iniziativa	SOC_0_02	31.934,76	DD 570/A1911A/2025 DD 75/A1911/2026	0,00	101.003,87	0,00	182.673,02	0,00			
iniziativa	SOC_0_03	154.800,00	DD 570/A1911A/202 DD 54/A1911A/2026	0,00	192.600,00	0,00	192.600,00	0,00			
Totale capitolo					4.173.865,91		0,00	2.613.857,41	294.402,60	1.980.000,01	270.279,83
207832	S	\\	iniziativa	AMB_4_01	0,00	/	0,00	0,00	50.197,68	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		0,00	0,00	50.197,68	0,00	0,00
207834	R	\\	iniziativa	AMB_4_01	0,00	/	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208050	R	\\	iniziativa	FINAN_2_01	300.562,99	DD 75/A1911A/2026	18.704,32	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale capitolo					300.562,99		18.704,32	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
208052	R	\\	iniziativa	ATIST_4_02	0,00	/	0,00	0,00	110.064,00	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		0,00	0,00	110.064,00	0,00	0,00
208054	P	\\	iniziativa	ATIST_4_02	0,00	/	46.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		46.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208056	S	\\	iniziativa	AMB_11_01	22.340,00	DD 367/A1613B/2026	0,00	22.340,00	0,00	22.340,00	0,00
Totale capitolo					22.340,00		0,00	22.340,00	0,00	22.340,00	0,00
208080	R	\\	iniziativa	ICT_6_07	108.000,00	DD 570/A1911A/2026 DD 93/A1911A/2026	0,00	103.750,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					108.000,00		0,00	103.750,00	0,00	0,00	0,00
208084	S	PNRR	iniziativa	TRASP_3_05	285.000,00	DD 1219/A1823A/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					285.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208088	S	PNRR	iniziativa	AMB_3_01	343.153,21	DD 1145/A1613B/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					343.153,21		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208090	R	\\	fabbisogni	C_A2100B	44.000,00	DD 336/A2100B/2025	0,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00
iniziativa	PROGR_1_01	0,00	/	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale capitolo					44.000,00		28.000,00	0,00	72.000,00	0,00	44.000,00
208160	S	PNRR	iniziativa	SAN_7_03	110.966,00	DD 888/A1400B/2025 *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
iniziativa	SAN_7_06	7.209.319,51	DD 888/A1400B/2025 *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale capitolo					7.320.285,51		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208543	S	FSC	iniziativa	ATIST_4_01	0,00	/	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
iniziativa	ICT_6_05	0,00	/	390.902,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale capitolo					0,00		450.902,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208605	R	\\	iniziativa	AGR_1_01	0,00	/	599.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		599.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208609	S	\\	iniziativa	AMB_4_02	160.837,57	DD 1096/A1600B/2024 DD 199/A1600B/2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					160.837,57		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
209095	R	\\	fabbisogni	C_A1600A	360.375,00	DD 1146/A1613B/2025	9.000,00	0,00	365.500,00	0,00	365.500,00
iniziativa	AMB_11_01	105.100,37	DD 367/A1613B/2026	0,00	0,00	268.286,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
iniziativa	AMB_2_01	47.651,99	DD 828/A1600B/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
iniziativa	AMB_4_01	369.186,59	DD 1161/A1613B/2025 DD 1093/A1613B/2024	0,00	210.272,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
iniziativa	AMB_4_02	146.845,57	DD 1096/A1600B/2024 DD 199/A1600B/2026	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	
Totale capitolo					1.029.159,52		9.000,00	210.272,40	783.786,00	0,00	515.500,00
209368	E	FEASR	iniziativa	AGR_1_01	0,00	/	1.399.570,31	0,00	200.429,69	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		1.399.570,31	0,00	200.429,69	0,00	0,00
209446	R	\\	fabbisogni	C_A1000A	22.500,00	DD 688/A1007E/2025	0,00	0,00	11.250,00	0,00	11.250,00
Totale capitolo					22.500,00		0,00	0,00	11.250,00	0,00	11.250,00
214505	R	\\	iniziativa	ICT_1_01	0,00	/	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					0,00		140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
214514	R	\\	iniziativa	ICT_0_10	49.836,45	DD 2337/A1800A/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
iniziativa	TRASP_3_01	2.011.675,61	DD 1591/A1825A/2025 DD 2730/A1823A/2024 DD 2337/A1823A/2024 DD 117/A1823A/2025 DD 76/A1823A/2025	0,00	737.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
iniziativa	TRASP_3_02	100.000,00	DD 2337/A1823A/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
iniziativa	TRASP_3_03	280.000,00	DD 2337/A1823A/2024	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale capitolo					2.441.512,06		0,00	837.500,00	0,00	0,00	0,00
214550	S	PNRR	iniziativa	CULT_4_01	89.998,58	DD 275/A2001D/2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale capitolo					89.998,58		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
238404	R	\\	iniziativa	AMB_11_01	89.170,00	DD 367/A1613B/2026	0,00	89.170,00	0,00	89.170,00	0,00
Totale capitolo					89.170,00		0,00	89.170,00	0,00	89.170,00	0,00
Totali capitoli di bilancio					104.458.244,71		22.212.771,11				

* Trattasi di risorse del perimetro sanitario, a cui si applicano le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.